



**ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO – TECNOLOGICO “JACOPO SANSOVINO”**
Indirizzi: *Amministrazione, finanza e marketing - Turismo*
Costruzioni, ambiente e territorio – Trasporti e logistica



ODERZO(TV) - Codice MIUR: **TVTD06000R**
Organismo di formazione accreditato dalla Regione Veneto:
codice **2865**
Sistema di gestione per la qualità certificato - norma UNI
EN ISO 9001:2015

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO
SCOLASTICO 2023/2024**

(O.M. 55/2024 art.10 - D.Lgs. 62/2017 - D.P.R. 323/98 art. 5.2 - L. 425/97)

**DOCUMENTO PREDISPOSTO
DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5^a SEZ E
Indirizzo RIM**

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	Lingua e Letteratura italiana	Mazzeo Giuseppina (coordinatore CdC)
2	Storia	Mazzeo Giuseppina
3	1 ^a Lingua inglese	Guerrato Cristina
4	2 ^a Lingua francese	Camerin Monica
5	3 ^a Lingua spagnolo	Tirone Mariadonata Angela
6	Economia aziendale e geo-politica	Carmen Chiaradia
7	Matematica	Durante Michela
8	Diritto	Mattarollo Giuseppina (coordinatore di Educazione civica, tutor PCTO, segretario CdC)
9	Relazioni internazionali	Mattarollo Giuseppina
10	Scienze motorie	Cogo Federica
11	Religione Cattolica	Felline Marta

ODERZO, 14 MAGGIO 2024

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA:	INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE
---------------------	---

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	pag. 3
1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	pag. 3
1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO	pag. 6
2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	pag. 6
3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI	pag. 8
4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE	pag. 8
4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 8
4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO	pag. 10
4.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 19
4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO	pag. 24
4.5 PERCORSI TRASVERSALI	pag. 31
4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE	pag. 33
5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag. 33
6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	pag. 34
6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO	pag. 34
6.2 PROVE SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	pag. 34
6.3. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 34

PARTE SECONDA:	RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE
-----------------------	--

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 35
2. STORIA	pag. 39
3. 1^LINGUA INGLESE	pag. 42
4. 2^ LINGUA FRANCESE	pag. 45
5. 3^ LINGUA SPAGNOLO	pag. 48
6. ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	pag. 52
7. MATEMATICA	pag. 56
8. DIRITTO	pag. 59
9. RELAZIONI INTERNAZIONALI	pag. 65
10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 70
11. I.R.C.	pag. 73

PARTE TERZA:	ALLEGATI
---------------------	-----------------

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 77
2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 92
3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.119

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI**Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO**Competenze specifiche di indirizzo**

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnamenti generali

Discipline	Competenze
Italiano	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante. Potenziare la sensibilità artistica (arte, cinema, teatro). Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli e interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.
Lingua inglese	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale. Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale, culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali. Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale. Comprendere e descrivere i vari processi relativi al settore di indirizzo. Seguire conversazioni e discussioni a carattere professionale. Elaborare relazioni su temi di interesse professionale. Saper operare collegamenti con gli argomenti delle altre discipline.
Storia	Collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo. Individuare il nesso causa-effetto. Selezionare, confrontare informazioni fondanti ed accessorie. Individuare le relazioni tra elementi di un evento e tra fenomeni analoghi e diversi. Utilizzare, leggere, comprendere e decodificare cartine, documenti e grafici. Organizzare graficamente le conoscenze acquisite (mappe concettuali, grafici, tavole sinottiche). Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante. Reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi del periodo oggetto di studio. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli e interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Acquisire uno specifico linguaggio storico. Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti.

Matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, elaborando le opportune soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Inquadrare storicamente alcuni argomenti matematico-economici e scientifici.
Scienze Motorie e Sportive	GIOCO, GIOCO SPORT E SPORT: conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport, dare il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva. AMBIENTE NATURALE: elaborare e pianificare autonomamente progetti, percorsi, attività in ambiente naturale. Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute: corretti stili di vita. Espressività corporea in attività mirate e generali: esprimere e rielaborare attraverso la gestualità azioni, emozioni e sentimenti.
Religione Cattolica	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.
INSEGNAMENTI DELL'INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE	
Terza lingua	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Ricerca e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale. Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di interesse personale, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti coerenti con il settore di indirizzo. Conoscere il lessico basilare della microlingua del settore di indirizzo. Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale. Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.
Diritto	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo. Individuare e accedere alla normativa relativa al diritto commerciale internazionale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Relazioni internazionali	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governante di un settore o di un intero paese.

Economia aziendale e geopolitica	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto. Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, anche con l'estero. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione del personale. Inquadrare l'attività di marketing e realizzare applicazioni, anche in contesti internazionali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione economico-finanziaria.
----------------------------------	--

1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

QUADRO ORARIO - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - TRIENNIO

Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
1^ LINGUA: INGLESE	3	3	3
2^ LINGUA: FRANCESE / TEDESCO	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0
3^ LINGUA: SPAGNOLO	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
Totale	32	32	32

2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Quadro del secondo biennio e del quinto anno della classe:

Classe	Iscritti stessa classe	Provenienti da altra classe/istituto	Promossi a giugno	Promossi con debito/i	Non ammessi
III	15	9	16	6	2
IV	21	-	16	5	-
V	21				

Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno:

Vengono indicate con un asterisco le discipline nelle quali c'è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

Discipline	III anno a.s. 2021-2022	IV anno a.s. 2022-2023	V anno a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana			
Storia			
1^ Lingua inglese			
2^ Lingua francese			
3^ Lingua spagnolo	Prof. Cittadini Lorenzo	Prof.ssa Tirone Mariadonata Angela	Prof.ssa Tirone Mariadonata Angela
Economia aziendale e geo-politica	Prof.ssa Zamuner Sara	Prof.ssa Chiaradia Carmen	Prof.ssa Chiaradia Carmen
Matematica	Prof.ssa Polo Alessandra	Prof.ssa Durante Michela	Prof.ssa Durante Michela
Diritto			
Relazioni internazionali			
Scienze motorie	Prof.ssa Ronfini Anna	Prof.ssa Ronfini Anna	Prof.ssa Cogo Federica
Religione Cattolica			

La classe, così composta, si è formata nel terzo anno con alunni provenienti sia da più classi del biennio, sia da allievi trasferiti da altri istituti, per un numero complessivo di 21 componenti, di cui 10 maschi e 11 femmine. Data la vasta eterogeneità della formazione iniziale, l'esigenza del CdC è stata dapprima quella di agevolare una buona integrazione tra tutti gli allievi in modo da evitare la creazione di un clima disomogeneo tra conoscenze, abilità e competenze pregresse e nuove, tanto didattiche quanto relazionali. Il livello di inclusione raggiunto è stato subito buono per la parte maschile, che ha sviluppato presto degli ottimi rapporti interpersonali, per la parte femminile invece si sono generate delle compagini a volte poco propense ad una perfetta conciliazione, nonostante si sia pure verificata in alcuni casi una solidale e positiva convivenza per alcuni gruppi.

Inoltre, per le discipline in continuità col primo biennio, il Consiglio di classe è mutato per le materie di Matematica, 3^ Lingua Spagnolo, Economia aziendale e geo-politica a partire dal quarto anno, provocando una fase di instabilità e/o di assestamento da parte degli alunni che, superato il momento di difficoltà iniziale, poi hanno risposto quasi sempre positivamente.

Nonostante il buon potenziale di partenza la classe ha dimostrato solo nell'ultimo periodo una consapevole motivazione nell'affrontare l'onere che si richiede particolarmente in questo anno scolastico. Spesso, infatti, una parte considerevole di essa si è contraddistinta per la persistente tendenza a disertare le lezioni nei giorni delle prove già stabilite, rallentando il ritmo dello svolgimento della programmazione. In aggiunta a tale atteggiamento la partecipazione al dialogo educativo è stata continuamente sollecitata dal corpo docente mentre si sono evidenziati in misura maggiore disinteresse e scarsa motivazione allo studio. Da tale descrizione va escluso un gruppo di alunni che ha ottemperato ai propri impegni scolastici con perseverante solerzia, con presenza attiva alle lezioni e con matura disposizione sia nell'approccio allo studio che nell'interazione con il corpo docente, in vista di una sempre maggiore responsabilità e di un progresso continuo delle proprie competenze, raggiungendo anche risultati molto soddisfacenti.

OBIETTIVI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
Trasformare autonomamente le conoscenze acquisite in competenze operative.	Per alcuni buono e per la parte restante sufficiente.
Esprimere giudizi personali, autonomi, motivati sui fenomeni in sé e sui reciproci rapporti.	Soddisfacente per una parte cospicua degli allievi, appena sufficiente per un gruppo minoritario.
Conoscere e utilizzare agevolmente gli aspetti fondamentali di tutte le discipline.	Complessivamente discreto.
Potenziare e arricchire le doti espressive e saper	Molto buono per alcuni alunni, discreto per la maggior

affrontare e condurre un colloquio multi-disciplinare.	parte della classe.
--	---------------------

3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI

La classe ha potuto utilizzare:

- Laboratori di informatica
- Laboratorio linguistico
- LIM
- Digital board
- Palestra
- Biblioteca
- Registro elettronico
- Piattaforma G Suite for Education

4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Istituto di Educazione Civica

Il curricolo verticale di Educazione Civica dell'istituto è il frutto del confronto e del lavoro sviluppato dalla Commissione di Educazione Civica dell'Istituto, dai referenti dei diversi Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

Il lavoro, articolato in diverse fasi, è stato così strutturato:

- a) individuazione delle tematiche generali, suddivise per classe, a cui i Consigli di classe possono far riferimento per costruire delle Unità di Apprendimento in cui tutte le discipline siano coinvolte;
- b) individuazione dei traguardi, già definiti nelle Linee Guida – allegato C per l'integrazione del PECUP e degli obiettivi specifici per l'Educazione Civica (*“Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia”*);
- c) proposta di un modello per la pianificazione delle UDA.

Si precisa inoltre che:

- i traguardi individuati sono in linea con le finalità espresse nel PTOF di istituto;
- ogni percorso, di ogni classe e indirizzo, si focalizza lungo i **tre ambiti**:
Costituzione, istituzioni, regole e legalità
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale;
- il curricolo di istituto di Educazione Civica ha fatto proprie le 8 Competenze chiave di Cittadinanza attiva (Raccomandazione europea del 22/05/2018), non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

- i Consigli di Classe possono ampliare e integrare il percorso individuato con la programmazione educativa didattica del CdC, la specificità dell'indirizzo e le priorità formative ed educative individuate;
- ogni Consiglio di Classe deve pianificare almeno una UdA specifica per l'Educazione Civica che si aggiunge, eventualmente, ai percorsi PCTO o di asse;
- considerata la trasversalità dell'Educazione Civica, il percorso scelto per la realizzazione dell'UdA non si esaurisce nelle tematiche individuate e descritte nel curriculum ma si può collegare ai PCTO e/o altri percorsi trasversali multidisciplinari e/o progetti dell'istituto che costituiscono la Maggiore Offerta Formativa;
- il monte orario previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali, suddivise per ogni docente del Consiglio di Classe.

Di seguito le tematiche proposte per le classi quinte:

Classe quinta – settore economico e tecnologico	
Tematiche	Costituzione, ordinamento dello Stato, organizzazioni internazionali L'Agenda 2030 Tutela dei beni culturali e ambientali La questione femminile Le intelligenze artificiali
Ambiti	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi	➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro, al ruolo della donna, alla sicurezza in rete anche in ambito commerciale. ➤ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ➤ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➤ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ➤ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ➤ Partecipare al dibattito culturale.
Obiettivi	➤ Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. ➤ Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana. ➤ Riflettere sulle nuove sfide tecnologiche del terzo millennio. ➤ Partecipare in maniera consapevole e costruttiva alle giornate/eventi celebrativi. ➤ Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. ➤ Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete. ➤ Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave europee per la formazione permanente	➤ Competenza alfabetica funzionale; ➤ competenza multilinguistica; ➤ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ➤ competenza digitale; ➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

	➤ competenza in materia di cittadinanza; ➤ competenza imprenditoriale; ➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
--	--

4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo	Legalità e lotta alle mafie “Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola.” Paolo Borsellino
Compito prodotto	Allestimento di una mostra di fonti e testimonianze (foto di luoghi e persone, digitalizzazioni e stampe di sentenze, articoli di cronaca e di storici) sulla mafia, con didascalie ragionate nelle lingue italiana, inglese, francese, spagnolo.

Relazione Educazione civica

Relazione **a cura della** prof.ssa Giuseppina Mattarollo, docente di Diritto e Relazioni internazionali, (nominata coordinatrice della classe per l'Educazione Civica a cui è stato affidato l'insegnamento di Educazione civica. L. Allegato A Linee guida educazione civica dopo CSPI) **e dei DOCENTI coinvolti nell'insegnamento di Educazione civica. (tutto il Consiglio di Classe)**

Nella classe Quinta, **come previsto dalla legge 92/2019 e sue Linee Guida**, è stato affidato l'insegnamento di Educazione civica alla docente di Diritto e Relazioni internazionali, prof.ssa Giuseppina Mattarollo che ha “curato il coordinamento fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe” (L. Allegato A Linee guida educazione civica dopo CSPI. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività).

In ottemperanza alla legge 92/2019 che prevede l' “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, Il Consiglio di Classe ha progettato e deliberato, nella seduta del 15 Novembre 2023, l'Uda trasversale “Legalità e lotta alle mafie” seguendo le indicazioni presenti nelle Linee Guida che prevedono “la trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari” (**Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Il quadro normativo**). Nella relazione di Educazione civica del presente Documento sono indicati i traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, le attività didattiche che hanno concorso a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (nell'Uda sono state individuate e collegate le connessioni dei tre ambiti: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale). L'UDA trasversale di Educazione civica “Legalità e lotta alle mafie” si pone in continuità con le Uda svolte in terza e quarta legate alla legalità “Chi ha ragione? Dibattito sulla legalizzazione delle droghe e dell'alcol” e “Bullismo/cyberbullismo/mobbing: vittima, carnefice, astanti cosa si prova dall'una e dall'altra parte?” e con le attività di PCTO proposte dall'Istituto e le Uda progettate e adottate dal Consiglio di Classe (L'impresa in azione: “Il ciclo commerciale” Strategie di comunicazione, classe terza; We.Work.in theWorld. LE NUOVE SFIDE. Simulazione del colloquio di lavoro anche in lingua straniera; classe quarta) in linea con le tematiche affrontate nei diversi anni scolastici.

I compiti svolti dalla referente, nel rispetto della Legge, sono stati: favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento, predisporre le griglie di valutazione, preparare schede tecniche e prove esperte/autentiche, dialogare e confrontarsi con i docenti anche per la valutazione finale dei singoli allievi, attività svolte tutte secondo il criterio della collegialità come previsto dalla normativa. L'attività è documentata in classroom Ed.civica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe, affinché la valutazione fosse coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate

durante l'attività didattica, hanno predisposto strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione degli atteggiamenti, applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica (legge 92/2019 e sue Linee Guida).

Gli obiettivi e i traguardi formativi prefissati in base ai quali si è progettato l'Uda trasversale "Legalità e lotta alle mafie" sono stati raggiunti in termini di competenze di cittadinanza acquisite dagli alunni: conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro atti, i loro compiti e le loro funzioni essenziali per riconoscere e dare corretta connotazione ai fenomeni di illegalità e per impegnarsi contro ogni forma di ingiustizia; educare al rispetto del valore dell'altro; acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore, libera dalle mafie, dalla corruzione e da ogni tipo di malaffare; essere capaci di trasmettere i valori e modelli culturali di contrasto alla corruzione e alla mafia, consapevoli che sono il primo baluardo contro l'illegalità.

È stato definito il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi hanno sempre collaborato e si sono dimostrati disponibili nello svolgimento di attività di Educazione civica svolte in modalità laboratoriale, sia in orario curricolare sia extra curricolare, che hanno previsto: visione di film, video, documentari, attività di riflessione e rielaborazione, discussione, lavori di gruppo, produzione di ricerche e realizzazione di power point. Le attività di programmazione, ricerche, approfondimenti, raccolta di foto e immagini, preparazione di testi scritti per l'allestimento della mostra sulla mafia sono state indicate in apposite Schede tecniche inserite in Classroom Ed. civica.

Metodologie: il Consiglio di Classe **ha individuato nella filmografia** lo strumento didattico più efficace per veicolare contenuti e indurre alla riflessione e all'interiorizzazione; infatti, attraverso la visione di un film, un cortometraggio, un video, una sequenza filmica, un documentario, uno spot pubblicitario (filmografia), caratterizzati da una lingua viva e da nuclei tematici coinvolgenti, i docenti hanno stimolato la riflessione e il dibattito sull'importanza dell'interazione e della convivenza corretta, dell'intreccio teoria e operatività. Il percorso induttivo ha preso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti hanno partecipato alla creazione di prodotti autentici, come creare e montare video, scrivere, hanno svolto attività di ricerca laboratoriale e compito autentico -ppt, relazioni- allestimento della mostra). Il cooperative learning è stato uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte anche attraverso il peer education, problem solving, strategie didattiche mirate a favorire la riflessione sulla propria e altrui partecipazione alla vita sociale economico politica tramite lettura ed analisi di testi in italiano di articoli di giornale etc. Lo sviluppo delle abilità di pensiero critico, di risoluzione dei problemi, di argomentazione, di corretto utilizzo dei media digitali, di interpretazione critica della realtà, di valutazione dell'attendibilità delle fonti e veridicità delle notizie sono state una condizione necessaria per individuare le strategie attuabili volte alla tutela della democrazia, dei diritti fondamentali dell'uomo e della convivenza globale inclusiva e pacifica.

Titolo	Legalità e lotta alle mafie "Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola." Paolo Borsellino
Compito di realtà	Allestimento di una mostra di fonti e testimonianze (foto di luoghi e persone, digitalizzazioni e stampe di sentenze, articoli di cronaca e di storici) sulla mafia , con didascalie ragionate nelle lingue italiana, inglese, francese, spagnolo, da realizzare a scuola
Prodotti intermedi	Schede tecniche foto; immagini/video

	relazioni ricerche powerpoint
Ambiti	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA' AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivi	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro atti, i loro compiti e le loro funzioni essenziali per riconoscere e dare corretta connotazione ai fenomeni di illegalità e per impegnarsi contro ogni forma di ingiustizia. Educare al rispetto del valore dell'altro Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore, libera dalle mafie, dalla corruzione e da ogni tipo di malaffare. Essere capaci di trasmettere i valori e modelli culturali di contrasto alla corruzione e alla mafia, consapevoli che sono il primo baluardo contro l'illegalità. Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso una partecipazione attiva ad iniziative proposte da associazioni partecipando alla Giornata della Legalità del 23 maggio 2024 nel ricordo delle vittime di tutte le mafie Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave di cittadinanza individuate dal CdC	competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e imparare ad imparare competenza multilinguistica competenza imprenditoriale competenza in materia di cittadinanza
Discipline coinvolte e h/lezioni	9 ore Discipline economiche e giuridiche 4 ore Italiano 2 ore Storia 5 ore Economia aziendale 3 ore Matematica 3 ore Inglese 3 ore Francese 3 ore Spagnolo 2 ore Scienze motorie 1 ora oltre la 33esima come da piano di lavoro del docente Tot. 34
Esperienze formative	Partecipazione alla Giornata del ricordo delle vittime della mafia del 23 maggio 2024 Intervento di un magistrato del Tribunale di Sorveglianza di Palermo, dott.ssa G. De Marchi in materia di lotta alla criminalità, lotta contro la mafia (data da confermare: aprile) Partecipazione ad un'udienza in Corte d'Assise a Treviso (data da definire) Viaggio d'istruzione a Roma, visita dei luoghi istituzionali, in particolare il Quirinale e il Parlamento italiano e assistenza ad una seduta.
Metodi	Lezione frontale Role playing Problem solving Studi di caso Brainstorming Learning by doing Project Work Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi Guida Flipped Classroom Didattica laboratoriale Filmografia Cooperative learning

Strumenti	Testi, fotocopie, dizionari, mezzi informatici, videocamera, schizzi, disegni, griglie, scalette, altro materiale. libro di testo
Materiale	Film: “I cento passi” film del 2000 diretto da Marco Tullio Giordana “La mafia uccide solo d’estate” film del 2013 diretto e interpretato da Pif (pseudonimo di Pierfrancesco Diliberto) Video: https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&cad=rja&uact=8&ved=2ahUKEwj3ITJoL-CAxWKDOwKHQlkCqY4ChAWegQIBxAB&url=https%3A%2F%2Fwww.raicultura.it%2Fwebdoc%2Feducazione-civica%2Flegalita%2Findex.html&usg=AOvVaw30l2JISiLper9peKEvUW8h&opi=89978449 Agenda 2030 https://www.youtube.com/watch?v=38FSg12jvLw https://www.youtube.com/watch?v=RzkbjgOF2rY https://www.youtube.com/watch?v=loenkrYPOVM Introiti e forme di investimento della mafia https://quifinanza.it/economia/video/mafia-quant-miliardi-fattura-settori/688347/ Charles” Lucky” Luciano- the greatest Mafia boss? La mafia no mata en domingo “Iglesia y Mafia” https://www.youtube.com/watch?v=p1OKe7E2nfE
Fasi di Lavoro	Questa Unità è articolata in 8 fasi di realizzazione così suddivise: Primo periodo 1) Presentazione del lavoro agli studenti. 2) Il 25/11/2023 visione in classe dei film: “I cento passi” film del 2000 diretto da Marco Tullio Giordana “La mafia uccide solo d’estate” film del 2013 diretto e interpretato da Pif (pseudonimo di Pierfrancesco Diliberto) Video sulla mafia Dibattito 3) Laboratori finalizzati allo studio della storia della mafia e dei protagonisti e vittime nel corso della storia del ‘900. Laboratori finalizzati allo studio della normativa sul riconoscimento e tutela dei Diritti fondamentali dell’uomo; Agenda 2030 goal 16; il contratto di appalto e il codice degli appalti. Scheda a: questionari di comprensione dei film e di ricerche sulla storia della mafia e della normativa di riferimento. Valutazione della Scheda a. Secondo periodo 4) Ricerca e analisi della normativa sui reati di mafia e collegati alla mafia e la cyber mafia; gli introiti e le forme di investimento della mafia. Analisi di articoli di giornale, riviste, opuscoli e altro materiale dedicato (approfondimento documentale) Compilazione Scheda b Valutazione Scheda b 5) Casi studio in Inglese/Francese/spagnolo: visione di video, lettura di brani, individuazione e analisi delle dinamiche inerenti la mafia presenti nei video/testi. Riflessioni e soluzioni proposte e inserite/documentate nella Scheda c. Visione di video sulle reazioni della Chiesa come istituzione e di alcuni singoli esponenti rispetto alla presenza della Mafia in Sicilia. Laboratorio di ricerca, interpretazione e creazione di grafici o tabelle di dati statistici sull’aumento del fenomeno mafioso Compilazione Scheda c Valutazione della Scheda c 6) Laboratori finalizzati alla realizzazione del compito di realtà (allestire una mostra sulla mafia): creazione dei gruppi; i gruppi pianificano l’attività: individuano ruoli, fasi; assegnano i compiti, selezionano le immagini; scelgono i testi e la grafica; scrivono le didascalie in italiano e nelle lingue straniere inserendo anche contenuti giuridici e giurisprudenziali; scelgono il titolo della mostra; allestiscono e pubblicizzano la mostra; Revisione dei lavori e confronto sul lavoro effettuato. Compilazione Scheda d Valutazione della Scheda d Allestimento della mostra (compito autentico)

	Valutazione del compito autentico 7) Autovalutazione 8) Presentazione della mostra anche attraverso un video in Istituto durante la giornata dedicata alle borse di studio
Verifica	Prima parte a.s.: un prodotto intermedio Seconda parte a.s.: due prodotti intermedi e il compito autentico.
Criteri e modalità di Valutazione	Osservazione in situazione mediante griglia Tipologie di verifica: - elaborati scritti, esposizioni, relazioni - questionari di comprensione del testo, del video/film/documentario - prove strutturate (analisi del caso) Lavori di gruppo Valutazione dei prodotti intermedi/Relazione/schede di ricerca powerpoint/video Dibattito Valutazione dei compiti autentici. Livelli della padronanza per ciascun criterio evidenza (vedi tabella) Griglie di valutazione proposte ed approvate nel CdC ed inserite nell'UdA

Si veda l'allegato n. 2 della "Parte terza" del presente documento, dove vengono declinati i traguardi, gli obiettivi e le competenze generali, oltre alle competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA PCTO

Titolo	"Strategie d'impresa" Come generare ricchezza stabile e duratura
Compito prodotto	Elaborazione di un semplice Business plan Realizzare la Business idea: progettare e costruire un'impresa con relativi Marketing Plan e Business Plan.

Relazione PCTO

Tutor interno Pcto: G. Mattarollo

Ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO LINEE GUIDA**, il Consiglio di classe 5^AE Rim ha deliberato nella seduta del 15 Novembre 2023 il percorso della classe attraverso l'UDA denominata **"Strategie d'impresa: come generare ricchezza stabile e duratura"** in cui sono state definite le conoscenze, le abilità e le competenze da acquisire tramite i percorsi di PCTO, in relazione agli obiettivi formativi del curriculum ed ai bisogni degli alunni funzionali al percorso triennale di PCTO e PECUP.

Le competenze del percorso sono quelle previste dalle Linee Guida:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La progettazione dei PCTO contempla:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono state integrate in un percorso unitario che ha avuto come scopo lo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e nell'eventuale formazione superiore. In particolare, il percorso ha avuto

l'obiettivo di sviluppare specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare gli allievi nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Le competenze trasversali e per l'orientamento sono state potenziate, perciò, anche in raccordo con quelle tecnico-professionali e disciplinari poiché oggi il mondo del lavoro considera le cosiddette "soft skills" indispensabili nella formazione di qualsiasi lavoratore. La didattica ha favorito e potenziato le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, interiorizzare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire è fondamentale al fine di sviluppare competenze- chiave per l'apprendimento permanente.

Il Consiglio di classe, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"), ha curato, per la valutazione, appositi strumenti di verifica e modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato adattandoli al percorso svolto (ad esempio *rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work*). I criteri per valutare l'attività in stage e i format per raccogliere i dati sono stati predisposti dalla Commissione PCTO d'Istituto.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, in ottemperanza alla legge 30 dicembre 2018, n. 145/ Linee guida, è stata attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, "tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento (così L.n.62/2017:" Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti. In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento").

L'UDA "Strategie d'impresa: come generare ricchezza stabile e duratura" si pone in continuità con le precedenti Uda "L'impresa in azione. Il ciclo commerciale. Strategie di comunicazione" (Classe terza) e "We Work in the World. Le nuove sfide" (Classe quarta) in cui il Consiglio di Classe ha progettato un percorso unitario, con step annuali, in cui gli allievi si sono impegnati, attraverso attività laboratoriali, nella realizzazione di compiti di realtà quali la creazione, la campagna di comunicazione attraverso diversi canali (offline e online) e il business plan di una start up, di una business idea, di evento, del lancio di nuovo prodotto commerciale nel territorio nazionale, oppure di un prodotto commerciale già esistente sul mercato interessato da modifiche tecniche e/o estetiche, o ancora di un nuovo prodotto commerciale in un Paese estero. Per meglio approfondire la realtà aziendale è stata progettata tutta l'attività volta a simulare un colloquio di lavoro e le relative competenze richieste dalle aziende simulate; così gli alunni, divisi in gruppi, hanno scelto un'azienda presso cui avrebbero svolto lo stage in Italia oppure in Erasmus, oppure in un'azienda internazionale o estera, hanno individuato le competenze richieste dalla stessa per l'assunzione di nuovi lavoratori e a turno i gruppi hanno simulato il ruolo del datore di lavoro e del lavoratore. Ciascuno ha utilizzato per la simulazione del colloquio il proprio CV e la lettera di presentazione/motivazionale compilati anche in lingua straniera.

Inoltre gli allievi hanno preparato un PPT in cui hanno inserito tutte le attività dei Pcto svolte nel triennio corredate delle competenze acquisite/potenziolate ed hanno esposto ad una commissione composta da quattro docenti del CdC l'esperienza per loro più significativa.

Le Uda di Pcto e di Ed. civica sono state progettate in modo interconnesso sia per le molte competenze comuni individuate dal CdC sia relativamente alle conoscenze/abilità sia per le metodologie didattiche; la campagna di comunicazione e il dibattito, episodi di prevaricazioni e persecutori anche nel mondo del lavoro e modalità con

cui si accede al mondo del lavoro, la pianificazione di un business plan possibile anche, purtroppo, per attività illecite vedono strette relazioni tra Uda Pcto ed Ed.civica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi hanno sempre dimostrato entusiasmo nello svolgimento di attività di Pcto svolte in modalità laboratoriale sia in presenza sia a casa che hanno previsto: visione di film, video, documentari, attività di riflessione e rielaborazione, discussione, lavori di gruppo, produzione di ricerche e realizzazione di power point, relazioni, compiti di realtà quali ideazione di una start up, la campagna di comunicazione, il business plan; attività svolte sia in orario curricolare sia extra curricolare. Le attività di programmazione, ricerche, approfondimenti, raccolta di foto e immagini, preparazione di testi scritti, realizzazione dei compiti di realtà sono state indicate in apposite Schede tecniche inserite in Classroom Pcto.

Lo stage è stato svolto regolarmente da tutti gli allievi, i quali hanno conseguito buoni/ottimi risultati sia relativamente alla valutazione delle soft skills che delle hard skills. Molti allievi hanno partecipato ai corsi per la preparazione all'esame delle certificazioni in Inglese, Francese, Spagnolo e hanno conseguito la relativa certificazione.

Progetti d'Istituto collegati al seguente Percorso per le competenze trasversali e per l'Orientamento:

Creativity Camp 2021
 Certificazione Inglese
 Certificazione Francese
 Certificazione Spagnolo
 Quotidiano in classe
 B2-Erasmus
 Soggiorni linguistici
 Orientamento in uscita

DENOMINAZIONE	“STRATEGIE D’IMPRESA” Come generare ricchezza stabile e duratura
Compito autentico	Elaborazione di un semplice Business plan Realizzare la Business idea: progettare e costruire un’impresa con relativi Marketing Plan e Business Plan.
Prodotti intermedi	Schede tecniche Ricerche di: storie, esperienze di start-up nazionali e internazionali. Elaborati con dati relativi alle imprese del territorio, analisi statistiche
Obiettivi	Prendere coscienza di sé stesso e delle proprie attitudini per: -reperire, interpretare e gestire le informazioni sul mondo esterno socio-culturale ed economico, in funzione della capacità di auto-orientamento; -conoscere e consapevolizzare gli studenti sulle opportunità di lavoro del territorio e all'estero; -acquisire e sviluppare skills, trasversali e professionali, spendibili sia nel mondo del lavoro che nella formazione superiore; -individuare in modo consapevole il percorso accademico e professionale più adatto alla propria carriera; -essere capace di effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l’arco della vita.
Traguardi formativi previsti nel Profilo educativo, culturale e professionale a	L’Uda è finalizzata a raggiungere i traguardi formativi previsti nel Profilo educativo, culturale e professionale a

conclusione del corso di studi (PECUP)	conclusione del corso di studi frequentato per acquisire l'unitarietà dei saperi e le competenze teoriche e pratiche potenziando: -la dimensione trasversale delle diverse discipline in modo tale che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari, le abilità operative apprese nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale; -le competenze relazionali intrecciate alle competenze tecniche specifiche che afferiscono a ciascuna singola disciplina e agli assi culturali; -lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; -l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.
Competenze chiave Pcto Linee Guida 2018	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza imprenditoriale competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
	Competenze espresse in termini di capacità nelle Linee Guida 2018 Le competenze e capacità evidenziate in grassetto sono state scelte dal CdC relativamente a quest' Uda quindi oggetto di valutazione con apposita Griglia
Competenze chiave	EVIDENZE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Far fronte all'incertezza e alla complessità, essere capaci di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite, le proprie necessità e i diversi modi di sviluppo delle competenze per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera e	Riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
	Gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	Gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
	Mantenersi resilienti
	Creare fiducia e provare empatia
	Comunicare costruttivamente in ambienti diversi
	Esprimere e comprendere punti di vista diversi Trasmettere vissuti, emozioni, idee, attraverso l'espressività corporea, in situazioni creative o esecutive in determinati contesti Controllare la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale e adattandosi al contesto comunicativo

per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.	Negoziare
	Accettare responsabilità (concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni)
Competenza in materia di cittadinanza Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	Impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
	Pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Dimostrare creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione	Creatività e immaginazione
	Mantenere il ritmo dell'attività
	Pensiero strategico e risoluzione dei problemi
	Trasformare le idee in azioni
	Riflessione critica e costruttiva
	Assumere l'iniziativa
	Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
	Gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
	Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
	Essere proattivi e lungimiranti
	Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
	Capacità di motivare gli altri
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comprendere e rispettare le idee e i significati espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.	Esprimere esperienze ed emozioni con empatia
	Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
	Impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
Fasi di applicazione	Questa Unità è articolata in 8 fasi di realizzazione così suddivise: 1. Presentazione del lavoro agli studenti: descrizione dell'argomento, delle fasi di studio, degli obiettivi 2. Ricerca della normativa nazionale, europea sulle start-up Approfondimento documentale. Analisi di articoli di giornale, riviste, opuscoli e altro materiale dedicato alle macro trasformazioni dei sistemi economici avvenute nel tempo fino alle tendenze attuali e all'internazionalizzazione delle imprese. Analisi, nelle lingue straniere, delle componenti del marketing mix, di alcuni punti del marketing plan, delle tecniche di promozione e delle caratteristiche di un annuncio pubblicitario Laboratori finalizzati alla costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici. 3. Individuazione della Business idea, della forma giuridica adeguata alla start-up individuata (società, imprese individuali), degli organi competenti nella

	risoluzione di controversie in ambito contrattuale 4.Laboratori finalizzati alla creazione di una start-up e marketing plan e business plan (pianificazione attività) Confronto sul lavoro effettuato. Revisione dei lavori 5.Creazione di una start-up e di un marketing plan e di un business plan 6.Presentazione della start-up e del business plan. Valutazione del compito autentico 7.Riflessione finale sull'esperienza 8.Presentazione dei compiti autentici nella giornata dedicata alla consegna delle borse di studio in Istituto
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Diritto, Relazioni internazionali, Economia aziendale e geopolitica, Inglese, francese, spagnolo, Matematica

4.3 UNITÀ DI APPRENDIMENTO

PERCORSI TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Le linee guida, emanate con DM 774 del 2019, in attuazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1 comma 785, fa riferimento ai principi del D.lgs. 77/2005, confermano quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" con una rimodulazione della durata in non meno di 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli Istituti Tecnici.

L'Istituto ha attivato iniziative per i PCTO per un monte ore superiore alle 150 previste dalla normativa in tutte le classi del triennio, che prevedono le seguenti attività:

- formazione sulla sicurezza;
- formazione professionalizzante, con seminari formativi su tematiche aziendali;
- unità di apprendimento propedeutiche all'esperienza pratica;
- stage in azienda;
- visite aziendali e fiere;
- attività integrative riconosciute;
- orientamento in uscita (fiere, università, ITS...).

Lo schema esplicita le modalità organizzative adottate dall'istituto.

Ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145				
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
cl. 3^ E Rim	2021/2022	ATTIVITA' OBBLIGATORIE	N. h.	Luoghi e Modalità di svolgimento
Tutor scolastico	Mattarollo	UDA L'impresa in azione "Il ciclo commerciale. Strategie di comunicazione"	25	In classe
		Dal 17/12/2021 al 16/2/2022 Corso sulla sicurezza	8	In Istituto
		21/02/2019 Conferenza sulla Fattura elettronica "Studio Elettra"	2	
		ATTIVITA' FACOLTATIVE		
		Nel Curriculum dello studente sono inserite in maniera dettagliata per ogni allievo attività/ore		
		Creativity Camp		
		Corso per conseguire la certificazione PET		

		Cambridge B1 e certificazione PET Cambridge B1		
cl. 4^ E Rim	2022/2023	ATTIVITA' OBBLIGATORIE		
Tutor scolastico	Mattarollo	UDA “We Work in the World. Le nuove sfide” Stage in azienda in Italia: primo periodo: dal 01/09/2022 al 21/09/2022 secondo periodo: dal 29/05/2023 al 24/06/2023 Stage: in Irlanda dal 05/09/2022 al 19/09/2022 Erasmus: in Francia dal 7/6/2023 al 13/7/2023 in Portogallo dal 15/6/2023 al 13/7/2023 Progetto d’Istituto “Orientamento in uscita” 10/11/ 2022 Fiera Punto Incontro di Pordenone (Fiera per l'Orientamento) 17/11/2022 Incontro con esperti Inps 17/04/2023 Camera di Commercio di Treviso Incontri con esperti del settore Progetto cosa si fa in azienda 15/03/2023. Internazionalizzazione. e Intercultura Visite aziendali 17/03/2023 Visita aziendale presso Galdi 15/03/2023 Esposizione relazione stage aziendale 28/03/2023 Simulazione del colloquio di lavoro anche in lingua straniera (inglese, francese)	25 120 120 25 5 2 5 3 5 3 3	In classe AZIENDE in allegato excel Irlanda Francia Portogallo Pordenone In Istituto Treviso Incontro webinar/meet Postioma (TV) In classe Commissione interna (prof.ssa G. Mattarollo, prof.ssa G. Mazzeo, prof.ssa C. Guerrato, prof.ssa V. Manente)
		ATTIVITA' FACOLTATIVE Nel Curriculum dello studente sono inserite in maniera dettagliata per ogni allievo attività/ore		
		Sansovino Porte Aperte Progetto cosa si fa in azienda 11/01/2023 Cyber security Corso per conseguire la certificazione B1 Inglese e certificazione B1 Cambridge/British Corso per conseguire la certificazione FCE B2 e certificazione Inglese FCE B2 Corso per conseguire la certificazione e certificazione francese DELF B1 Soggiorno linguistico: in Spagna dal 18/07/2023 al 25/07/2023 Orientamento attivo nella transizione scuola-università Progetto Giornalino scolastico	8 3 20 20 20	In Istituto Spagna
cl. 5^ E Rim	2023/2024	ATTIVITA' OBBLIGATORIE		
Tutor scolastico	Mattarollo	UDA “Strategie d’impresa: come generare ricchezza stabile e duratura” 21/10/2023 Sicurezza stradale 22/01/2024 Avis 17/02/2024 Conferenza “Geografia dell’innovazione” 18/03/2024 Conferenza “Responsabilità sociale d’impresa”	25 2 2 1 2	In classe Aula Magna

		23/03/2024 Conferenza “Art. 97 Costituzione” 22/04/2024 Conferenza “Intelligenza artificiale: aspetti normativi ed etici”. 04/05/2024 Conferenza “Fenice: uno sguardo dietro al sipario. Marketing e servizi di un teatro d’opera”.	2,50 2 2	
		ATTIVITA' FACOLTATIVE Nel Curriculum dello studente sono inserite in maniera dettagliata per ogni allievo attività/ore		
		03/04/2024 Conferenza "Bilancio con dati a scelta" Corso per conseguire la certificazione FCE B2 e certificazione Inglese FCE B2 Corso per conseguire la certificazione B2 e certificazione B2 Spagnolo	2 20 20	In Istituto In Istituto

Tipo di attività	Descrizione Attività	Obiettivi delle attività	Competenze di cittadinanza Le evidenze sono indicate nelle Uda trasversali e disciplinari.
UDA L’impresa in azione “Il ciclo commerciale. Strategie di comunicazione” UDA “We Work in the World. Le nuove sfide” UDA “Strategie d’impresa: come generare ricchezza stabile e duratura”	Lezioni frontali e attività laboratoriali per la progettazione dei compiti autentici previsti nelle UDA	Raggiungere i traguardi formativi previsti nel Profilo educativo, culturale e professionale a conclusione del corso di studi frequentato per acquisire l’unitarietà dei saperi, per l’apprendimento permanente e le competenze teoriche e pratiche potenziando: -la dimensione trasversale delle diverse discipline in modo tale che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari, le abilità operative apprese nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale; -le competenze relazionali/sociali intrecciate alle competenze tecniche specifiche che afferiscono a ciascuna singola disciplina e agli assi culturali; -lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio; -l’esercizio della responsabilità	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza matematica Competenze disciplinari

		personale, sociale e professionale; -le competenze chiave di cittadinanza PCTO previste dal legislatore.	
Stage in azienda	Attività svolta presso aziende/Enti pubblici come concordato nella convenzione triennale e/o nel patto formativo.	Affiancare alla formazione scolastica un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato; conoscere l'organizzazione di un'impresa (funzioni, regole, struttura, ruoli, ecc.) e/o di un suo settore (filiera produttiva, posizione dell'azienda nella filiera, mercati di acquisizione e di sbocco...); migliorare e integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico e le conoscenze tecniche, le abilità operative e convertire le conoscenze teoriche in abilità e competenze pratiche; prendere confidenza con la responsabilità e il rispetto al compito e all'organizzazione, a relazionarsi con altri, a negoziare e cooperare nei gruppi di lavoro; valutare le scelte e le proprie capacità, farsi un'immagine del lavoro e dell'organizzazione, confrontare le proprie inclinazioni e aspettative in ambito lavorativo per permettere all'allievo una scelta consapevole post diploma; offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità, favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente.	<u>Competenza</u> personale, sociale e capacità di imparare a imparare <u>Competenza</u> imprenditoriale <u>Competenza</u> in materia di cittadinanza <u>Competenza</u> in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Visite aziendali	Incontro in azienda con Tutor aziendali i quali hanno illustrato la storia dell'azienda, le sue caratteristiche, il tipo di produzione, il suo posizionamento sul mercato nazionale ed internazionale così gli allievi hanno potuto vedere realmente il sistema produttivo e in parte applicare quanto studiato,	Offrire una gamma diversificata di situazioni coerenti con i potenziali sbocchi del corso di studi, articolata su varie tipologie di aziende (con sfera di attività locale, nazionale, internazionale, di lavoro autonomo, a proprietà padronale o a conduzione capitalistica, con attività di produzione, commerciale o di servizi, e così via), in modo da permettere agli studenti di conoscere direttamente le diverse	<u>Competenza</u> personale, sociale e capacità di imparare a imparare <u>Competenza</u> in materia di cittadinanza <u>Competenza</u> imprenditoriale <u>Competenza</u> in materia di

	hanno interagito con domande pertinenti per approfondire le tematiche occupazionali.	realità lavorative e da queste trarre spunti per orientare le proprie scelte post diploma. Rispettare le opportune regole comportamentali in contesti extrascolastici	consapevolezza ed espressione culturali
Laboratorio stesura relazioni Pcto Esposizione della relazione/Ppt	Lezioni tenute in orario curricolare dalla prof.ssa G. Mattarollo per illustrare le modalità di stesura della relazione finale dello stage e i suoi obiettivi in termini di conoscenze/abilità/competenz e da presentare in sede di colloquio agli esami di Stato	Stimolare lo studente ad un'autovalutazione dell'esperienza di stage; indirizzarlo ad apprendere o migliorare le modalità di stesura di una relazione che contenga anche elementi di valutazione personale; permettere al Tutor scolastico e ai docenti curricolari di verificare l'esperienza circa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dallo studente ai fini della formulazione di un giudizio; predisporre un documento che riassume l'esperienza vissuta da poter presentare alla commissione d'esame di maturità in sede di orale	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Incontri formativi con esperti	Webinar: percorsi di apprendimento personalizzati e coerenti con le aspettative e i sogni individuali; percorsi di apprendimento coerenti con il percorso di studi e PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale)	Acquisire le conoscenze nel mondo del lavoro; capire cosa sta cambiando nel mondo del lavoro; sviluppare la capacità di progettare e cercare esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studio e i suoi obiettivi e le aspirazioni/inclinazioni personali.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Certificazioni linguistiche	Corso per conseguire la certificazione e certificazione inglese, francese, spagnolo	Guidare i corsisti nell'affrontare un esame di certificazione esterna; favorire l'acquisizione di competenze linguistico-comunicative; motivare lo studente all'apprendimento di una lingua e di una cultura straniera; acquisire una sempre maggiore consapevolezza delle proprie competenze linguistiche; acquisire certificazioni spendibili in campo universitario o lavorativo, creando una connessione tra scuola e mondo del lavoro, tra scuola e università poiché in ambito accademico e professionale, presentare una certificazione può	Competenza multilinguistica

		dare punteggio all'interno di un concorso oppure permettere il riconoscimento di crediti all'esame di Stato, di crediti universitari o consentire l'iscrizione a corsi di laurea che richiedano un determinato livello di competenze. Il possesso di una certificazione può inoltre rappresentare un valore aggiunto inserito all'interno di un curriculum vitae.	
Erasmus	Francia, Portogallo	Migliorare le competenze professionali e linguistiche degli studenti coinvolti; sviluppare una maggiore consapevolezza interculturale europea; promuovere maggiore inclusione sociale e integrazione; incrementare rapporti, collaborazioni e sinergie tra mondo della scuola e mondo del lavoro, anche a livello internazionale.	Competenza multilinguistica
Soggiorni all'estero	Irlanda, Spagna	Favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche; fare un'esperienza personale che consente ai ragazzi di confrontarsi con culture, stili di vita e di pensiero diversi; aiutare gli studenti a scoprire sé stessi e a crescere in autonomia, senso di responsabilità, empatia, problem solving, resilienza; offrire nuove prospettive di studio e di lavoro per il futuro.	Competenza multilinguistica

4.4 UNITÀ DI APPRENDIMENTO

PIANO DI ORIENTAMENTO

Tutor orientamento: prof.ssa G. Mazzeo

Nel rispetto della normativa:

-2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano;
-28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro;
-2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento che prevedono moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte;
il CdC per il Piano delle attività di orientamento ha accolto la proposta approvata nel Collegio del 10-11-2023, di seguito riportato:

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	COMPETENZE	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
-----------	----------	------------	-------	--------------------	-------------	-------

Organizzare gli apprendimenti	Lezioni dialogate Laboratori Compilazione di test	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare Competenze imprenditoriali	Classe	Docenti della classe: prof.sse Chiaradia Matarollo	Didattica orientativa: “A che cosa serve studiare le discipline?”	5
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontro con la giornalista Anna Zafesova	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare	Aula magna	Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia	2
Conoscere la formazione superiore	Visita FIERA Job Orienta	Competenze imprenditoriali	Verona	Docenti della classe Esperti esterni	Didattica orientativa Spazi informativi Eventi Incontri Laboratori Cooperative learning Learning by doing	6
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria Facoltà di Economia Ca' Foscari (VE) Facoltà di Economia Trieste Facoltà di Trento/Udine	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare Competenza imprenditoriale Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	• Scuola • Università	Docenti della classe Docenti universitari	Didattica orientativa Spazi informativi Eventi Incontri Laboratori Cooperative learning Learning by doing	6
Conoscere la formazione superiore	La formazione presso gli Its Open Lesson presso l'Istituto con lezione laboratoriale e interattiva	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare Competenza imprenditoriale Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	• Scuola • Sedi Its	Docenti Docenti Its	Modalità di orientamento interattive e dinamiche	8

Conoscere il territorio	Viaggio di istruzione Meta ROMA	Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Monumenti e musei	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sui propri progetti di vita in relazione alle proprie attitudini Confronto con ambienti extrascolastici	10
--------------------------------	--	---	-------------------	--	--	----

TOTALE 37 ore

1	Modulo orientativo	
Lezioni per l'orientamento durante le lezioni di Economia aziendale e Diritto (5 h.) il cui l'obiettivo è di fornire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di:		
Obiettivo	Competenze Evidenze	h.
Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative universitarie quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive	Competenza alfabetica funzionale - Comprendere le informazioni in ambito economico per porsi con atteggiamento responsabile e consapevole nei confronti delle problematiche legate all'orientamento Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	1
Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale , orientata alla selezione e compilazione dei test d'ingresso della facoltà individuata quale possibile scelta post diploma	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Gestire efficacemente il tempo e le informazioni - Gestire l'incertezza, la complessità e lo stress - Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	1
Autovalutare , verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse	Competenza imprenditoriale Riflessione critica e costruttiva	1
Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	Competenza imprenditoriale Pensiero strategico e risoluzione dei problemi	1
Conoscere i settori del lavoro , gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite	Competenza imprenditoriale - Trasformare le idee in azioni - Pensiero critico e abilità integrate nella	1

	soluzione dei problemi	
2	Modulo orientativo Incontro con la giornalista e analista specializzata nei Paesi ex sovietici e osservatrice della politica russa Anna Zafesova	
Lezioni per l'orientamento durante le lezioni di 2 h. il cui l'obiettivo è di fornire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di:		
Obiettivo	Competenze Evidenze	h.
Approfondire le complesse vicende del conflitto in Ucraina Comprendere contesti e dinamiche internazionali di stringente attualità a livello europeo e mondiale	Competenza alfabetica funzionale - Comprendere le informazioni in ambito giuridico-economico, politico, sociale per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo, responsabile e consapevole relativo alle problematiche attuali Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Partecipare al dialogo: intervenire sui temi proposti e confrontare posizioni diverse, comprendendo i diversi punti di vista, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri,	2
3	Modulo orientativo Visita FIERA Job Orienta	
Evento dedicato all'orientamento, alla scuola, alla formazione e al lavoro post diploma il cui l'obiettivo è di fornire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di:		
Obiettivo	Competenze Evidenze	h.
Informare gli studenti, attraverso una serie di incontri, workshop e laboratori interattivi, rappresentazioni musicali e artistiche di quanto il sistema istruzione superiore offre e sa creare. Spiegare come “funziona” il sistema di istruzione superiore, quali le modalità per accedere, come orientarsi tra le offerte e capire dove cercare le informazioni. Far conoscere agli studenti le possibilità offerte dal sistema dell'istruzione superiore e anche dal mondo del lavoro, fino alla dimostrazione di come il sistema si muove, anche dopo la laurea, per garantire contatti proficui tra imprese e Università. Capire le proprie abilità e predisposizioni attraverso la somministrazione di test	Competenza alfabetica funzionale - Comprendere le informazioni per porsi con atteggiamento responsabile e consapevole nei confronti delle problematiche legate all'orientamento Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Comunicare costruttivamente in ambienti diversi Competenza imprenditoriale - Esprimere e comprendere punti di vista diversi - Riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini - Gestire efficacemente il tempo e le	6

	informazioni Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità • Creatività e immaginazione	
4	Modulo orientativo L'offerta universitaria Facoltà di Economia Ca' Foscari (VE) Facoltà di Economia Trieste Facoltà di Trento/Udine	
Incontri per l'orientamento con le Università della durata di 2 h. per ogni Ateneo il cui l'obiettivo è di fornire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di:		
Obiettivo	Competenze Evidenze	h.
Approfondire la conoscenza dei corsi di laurea e delle opportunità offerte dalle Università Presentazione del sistema universitario e della realtà accademica Progettare il proprio futuro grazie ad una scelta informata e consapevole per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale Fornire informazioni sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive Far fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale Favorire l'autovalutazione, verificare e permettere di consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse Promuovere la conoscenza dei settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri.	Competenza alfabetica funzionale • Comprendere le informazioni in ambito giuridico-economico, politico, sociale per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo, responsabile e consapevole relativo alle scelte post diploma Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Autovalutare le proprie conoscenze e i processi di apprendimento • Riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini Competenza imprenditoriale • Esprimere e comprendere punti di vista diversi • Gestire efficacemente il tempo e le informazioni • Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza • Essere proattivi e lungimiranti Competenza in materia di cittadinanza • Impegnarsi con gli altri per un interesse comune o pubblico Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	6

5	Modulo orientativo L'offerta ITS ITS ACADEMY VENETO ORIENTARSI PER LE PROFESSIONI DI DOMANI	
02.ITS DIGITAL ACADEMY “Mario Volpato”	Laboratorio su digital transformation con case study Laboratorio Team building	
03. ITS COSMO FASHION ACADEMY	Sostenibilità ed economia circolare Intelligenza Artificiale: il futuro dell'apprendimento, della pianificazione e della creatività.	
04. ITS ACADEMY LAST	Internazionalizzazione e Imprese: quali le opportunità e le dinamiche nei rapporti con l'estero. Ibrido ed elettrico, le nuove frontiere della mobilità Ethical hacking: come rendere attrattivo e sicuro un progetto digitale	
06. ITS ACADEMY MECCATRONICO VENETO	Il Team Working, dal progetto al prodotto La marcatura CE dei prodotti	
08. ITS ACADEMY TURISMO VENETO	Come costruire un piano di marketing efficace per le imprese e il territorio	
Obiettivo	Competenze Evidenze	h.
Fornire informazioni sui corsi Its Permettere agli studenti di cogliere concretamente i vantaggi e le opportunità dei percorsi ITS grazie a laboratori e lezioni immersive. Unire le aspirazioni degli studenti alle esigenze delle aziende le quali richiedono che gli studenti, oltre alla teoria, sappiano applicare nella pratica le loro conoscenze Scegliere con consapevolezza il percorso più adatto per il proprio futuro, ma anche orientarsi in un'offerta di ITS vasta e crescente. Scoprire le nuove professioni in quanto c'è un notevole cambiamento, che spinto dai principi di tutela dell'ambiente naturale e della convivenza civile, sta portando un veloce sviluppo del mercato del lavoro e delle nuove professioni digitali.	Competenza alfabetica funzionale • Comprendere le informazioni in ambito giuridico-economico, politico, sociale per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo, responsabile e consapevole relativo del percorso di studi dopo il diploma. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Autovalutare le proprie conoscenze e i processi di apprendimento • Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma • Comunicare costruttivamente in ambienti diversi Competenza imprenditoriale • Esprimere e comprendere punti di vista diversi • Riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini • Gestire efficacemente il tempo e le informazioni • Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza • Essere proattivi e lungimiranti Competenza in materia di cittadinanza • Impegnarsi con gli altri per un interesse	8

	comune o pubblico Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	
6	Modulo orientativo Viaggio di istruzione ROMA	
Obiettivo	Competenze	h.
	Evidenze	
Conoscenza del territorio per costruire in modo dinamico un proprio orizzonte personale maturo, consapevole e incline alla crescita umana. L'attività si articola nelle seguenti fasi Acquisizione delle informazioni inerenti i luoghi da visitare	Competenza alfabetica funzionale • Comprendere le informazioni in ambito giuridico-economico, politico, sociale per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo, responsabile e consapevole relativo del percorso di studi dopo il diploma. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Partecipare al dialogo rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari • Comunicare in maniera chiara ed efficace • Gestire efficacemente il tempo e le informazioni	10
Elaborazione del programma analitico del viaggio	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Gestire efficacemente il tempo e le informazioni • Acquisire informazioni sul territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici • Gestire l'incertezza, la complessità e lo stress	
Visita ai seguenti monumenti: -Parlamento -Quirinale -Colosseo -Pantheon -Piazza Navona -Piazza di Spagna	Competenza imprenditoriale • Acquisire la consapevolezza del valore dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione • Acquisire informazioni in un contesto non formale • Riflessione critica e costruttiva • Riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini • Esprimere e comprendere punti di vista	

-La fontana di Trevi -I Fori imperiali -Piazza San Pietro e Paolo	diversi • Gestire le relazioni interpersonali: costruire legami, risolvere i conflitti • Possedere pensiero strategico e risoluzione dei problemi • Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza • Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione e la solidarietà. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Accrescere la curiosità verso culture straniere • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	
TOT.		37

Si veda l'allegato n. 3 della "Parte terza" del presente documento, dove vengono declinate le competenze generali, le competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

4.5 UNITÀ DI APPRENDIMENTO PERCORSI TRASVERSALI

Percorso trasversale 1. Il ciclo degli scambi internazionali

Descrizione	Le fasi e i documenti delle operazioni di import-export. La corrispondenza commerciale in lingua straniera
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni internazionali, Francese, Spagnolo, Economia aziendale e geo-politica

Percorso trasversale 2. Comunicazione commerciale – pubblicità

Descrizione	La pubblicità come strumento del marketing mix. Il diverso ruolo della comunicazione: la propaganda fascista e nazista durante i regimi totalitari.
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Relazioni internazionali, Diritto, Francese, Spagnolo, Economia aziendale e geo-politica

Percorso trasversale 3. Politiche di mercato e piani di marketing

Descrizione	L'analisi del mercato e la redazione di un semplice piano di marketing
Discipline coinvolte	Inglese, Francese, Spagnolo, Economia aziendale e geo-politica

Percorso trasversale 4. Business plan

Descrizione	L'internazionalizzazione delle imprese. Valutazione della fattibilità di un'idea imprenditoriale. Scelte strategiche e politiche di marketing. Le funzioni del business plan e la sua articolazione
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Francese, Economia aziendale e geo-politica, Matematica

Percorso trasversale 5. Evoluzione dell'impresa nel contesto internazionale

Descrizione	Il Sistema Paese e i rischi nel commercio con l'estero. Le manovre protezionistiche e le posizioni assunte dagli ordinamenti interstatali nel commercio internazionale
Discipline coinvolte	Storia, Diritto, Relazioni internazionali, Francese, Economia aziendale e geo-politica

Percorso trasversale 6. Le Istituzioni europee

Descrizione	Le tappe evolutive e le fonti normative dell'Unione Europea. Le istituzioni e gli organismi dell'Unione europea
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni internazionali, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia

Percorso trasversale 7. Gli organismi internazionali

Descrizione	La nascita e il ruolo dei principali organismi internazionali
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni internazionali, Spagnolo, Storia, Scienze motorie e sportive

Percorso trasversale 8. Le dittature e i totalitarismi europei del ventesimo secolo

Descrizione	Le caratteristiche fondamentali dei totalitarismi più grandi del Novecento. I loro leader e i mezzi utilizzati per la conquista del potere. Le caratteristiche fondamentali dei totalitarismi più grandi del Novecento.
Discipline coinvolte	Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Italiano, Religione cattolica

Percorso trasversale 9. La Crisi del '29

Descrizione	Analisi delle motivazioni che hanno portato alla crisi e sue immediate conseguenze. Misure adottate per uscire dalla crisi. Teorie economiche: confronto tra scuola classica, collettivista e keynesiana.
Discipline coinvolte	Storia, Francese, Inglese, Spagnolo, Relazioni internazionali

Percorso trasversale 10. Comunicazione socio-ambientale dell'impresa/responsabilità sociale d'impresa

Descrizione	La funzione del bilancio socio-ambientale e la ripartizione della ricchezza prodotta (valore aggiunto). La CRS e la sostenibilità. L'Agenda 2030: gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. Il commercio equo e solidale e la Banca Etica
Discipline coinvolte	Relazioni internazionali, Inglese, Spagnolo, Economia aziendale e geo-politica.

Percorso trasversale 11. Interventi pubblici nell'economia

Descrizione	L'intervento dello Stato nell'economia. L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato. Gli incentivi pubblici a sostegno delle imprese
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni internazionali, Economia aziendale e geo-politica, Storia.

4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE

Attività integrative (conferenze...)	Partecipazione alla rappresentazione teatrale "La patente" di L. Pirandello. Partecipazione alla conferenza "Un filo di voce per raccontare" al Teatro Cristallo in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione	Vedi Relazione PCTO e moduli orientativi punto 4.3 del presente documento

Attività di orientamento	Vedi Relazione PCTO e moduli orientativi punto 4.3 del presente documento
Attività di recupero e/o di potenziamento	Attività di recupero: ● Settimana dedicata al recupero - dal 15/01/2024 al 20/01/2024 ● Sportelli pomeridiani di Economia aziendale e geopolitica ● Sportelli pomeridiani per la prova INVALSI
Attività sportive	Progetto Sport e Salute
Attività organizzate dagli studenti	
Altri progetti di istituto	
Altro	

5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Criteri generali: nella valutazione, la prova è stata considerata superata se l'allievo ha dimostrato di possedere le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica, sa organizzare un discorso in modo organico, coerente e corretto. All'allievo è stato attribuito un punteggio migliore se ha dimostrato di avere particolari capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Corrispondenza voto-livello raggiunto nelle prove scritte e orali:

		DESCRITTORI		
VOTI	LIVELLI	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-2	Del tutto insufficienti	Conoscenze insignificanti.	Uso di un lessico ridotto ed errato.	Capacità di analisi e di sintesi pressoché inesistenti.
3-4	Gravemente insufficiente	Le conoscenze della materia risultano vaghe, dispersive ed incerte.	Usa un lessico impreciso, improprio, limitato, povero. Non sa applicare le fragili conoscenze.	Non sa effettuare analisi.
5	Insufficiente	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali o incomplete e talora errate.	Utilizza in modo poco corretto le conoscenze. Il linguaggio risulta impreciso o improprio. È facilmente incline all'errore nell'applicazione delle conoscenze.	Effettua analisi e sintesi superficiali ed imprecise. Applica con difficoltà le conoscenze assimilate.
6	Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali, ma non complete.	Usa un linguaggio appropriato, ma poco ricco e variegato. Utilizza le conoscenze in modo settoriale e poco approfondito.	Sa cogliere alcuni problemi ed organizza i contenuti in modo sufficientemente completo.
7	Discreto	Possiede conoscenze precise ed essenziali, ma non particolarmente approfondite.	Usa un linguaggio corretto ed appropriato. L'applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare è sistematica ma talvolta imprecisa.	Analizza discretamente i problemi proposti.
8	Buono	Possiede conoscenze complete e sicure.	Si esprime con proprietà e correttezza formale. Utilizza le conoscenze in modo pertinente e coerente con le richieste.	È capace di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle ed applicarle in altri contesti.
9-10	Ottimo	Possiede conoscenze ampie ed approfondite,	Usa un linguaggio specifico in modo appropriato. Svolge e propone gli argomenti con	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in

		articolate ed organiche.	autonomia e ricchezza d'informazioni.	sintesi complete, efficaci ed organiche. È capace di elaborarle in modo critico, originale e creativo. Sa inoltre confrontare ed operare collegamenti all'interno della disciplina e in più discipline.
--	--	--------------------------	---------------------------------------	---

6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO

DATA	17 novembre 2023
TIPOLOGIE TESTUALI	A – B - C
TEMPO ASSEGNATO	Dalle ore 08:00 alle ore 13:30
VALUTAZIONE	Si vedano le griglie allegate al presente documento.
RISULTATI OTTENUTI	discreti
CRITICITÀ	Sono stati assenti due alunni.

La seconda simulazione della prima prova scritta sarà somministrata il 21 maggio 2024, dalle ore 08:00 alle ore 13:30; la documentazione verrà successivamente allegata al presente documento.

6.2 PROVE SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

È stata pianificata un'unica prova di economia aziendale per il 17 maggio 2024 dalle ore 08:00 alle ore 13:30; la documentazione verrà successivamente allegata al presente documento.

6.3 COLLOQUIO

La simulazione del colloquio dell'Esame di Stato è prevista in data 4 giugno 2024.

**PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI
DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE**

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	Lingua e Letteratura italiana	Mazzeo Giuseppina (coordinatore CdC)
2	Storia	Mazzeo Giuseppina
3	1^ Lingua inglese	Guerrato Cristina
4	2^ Lingua francese	Camerin Monica
5	3^ Lingua spagnolo	Tirone Mariadonata Angela
6	Economia aziendale e geo-politica	Carmen Chiaradia
7	Matematica	Michela Durante
8	Diritto	Mattarollo Giuseppina (coordinatore di Educazione civica, tutor PCTO, segretario)
9	Relazioni internazionali	Mattarollo Giuseppina
10	Scienze motorie	Cogo Federica
11	Religione cattolica	Felline Marta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA INSEGNANTE: Mazzeo Giuseppina

Numero di ore settimanali:4

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta ripartita in più livelli: un primo gruppo si dimostra costante nello studio e nel rispetto delle consegne ottenendo un discreto rendimento; un secondo gruppo, piuttosto cospicuo, si impegna solo nella misura del raggiungimento dei risultati minimi della sufficienza, mentre una terza e minoritaria parte degli studenti non ha lavorato secondo le richieste e in base al grado standard di una classe quinta. Con l'eccezione di pochi, che con fatica tollerano l'osservazione delle regole scolastiche, il comportamento complessivo è stato corretto per la maggioranza degli alunni, con un miglioramento della partecipazione durante le lezioni da parte di alcuni di essi, quando generalmente erano stati registrati passività e scarso interesse alle attività didattiche. Diversi componenti si sono contraddistinti, infine, per la tendenza a disertare le verifiche programmate, provocando un rallentamento della didattica pianificata.

**2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I
SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:**

COMPETENZE

La maggior parte degli allievi sa esporre i contenuti disciplinari in modo abbastanza chiaro e corretto, ed è in grado di analizzare e commentare un testo letterario, riconoscendone gli aspetti stilistici e le tematiche più importanti. Gli allievi sono in grado di produrre, seppure in modo diversificato dal punto di vista contenutistico e formale, un elaborato di tipologia A (analisi del testo), B (testo argomentativo), e C (testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

ABILITÀ

Buona parte degli allievi ha maturato adeguate capacità di comprensione, analisi e sintesi dei contenuti trattati. Solo in alcuni casi gli alunni hanno dimostrato di saper interpretare i testi attraverso un lavoro di ricerca e di rielaborazione personale, mentre un numero minoritario di studenti si limita ad un'analisi superficiale dei testi e a un'esposizione approssimativa e superficiale.

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello discreto di conoscenza della produzione letteraria italiana tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, individuando le caratteristiche essenziali di un periodo storico-letterario, gli autori, i testi fondamentali e le tematiche ad essi afferenti.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☒ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa della necessità di ripasso per una parte cospicua della classe.
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:
- ☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Gli interventi di recupero e di sostegno sono stati effettuati in vista di una costante ripresa degli argomenti trattati per favorire la connessione con le conoscenze da acquisire. Le strategie didattiche adottate sono state volte al consolidamento e al recupero in itinere, mediante la lettura e l'analisi dei testi, proponendo l'adozione di un approccio critico, e di ripasso per fornire chiarimenti e colmare eventuali lacune, anche attraverso l'utilizzo di schemi e aiuto tra pari.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe ha partecipato alla fiera per l'orientamento a Verona, alla rappresentazione teatrale "La patente" di Luigi Pirandello, a due conferenze in aula magna (una concernente la guerra tra Russia e Ucraina e una riguardante la giornata della memoria, tramite collegamento con Sami Modiano presso l'Università La Sapienza di Roma).

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Sono state proposte le lezioni frontali alternate però alla ricerca di una partecipazione attiva attraverso il dialogo e la metodologia del "problem solving".

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente quelli del libro di testo in formato digitale, i mezzi audiovisivi, il materiale reperito su internet come video e alcuni testi complementari in possesso dell'insegnante.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono stati presi in considerazione l'attenzione, l'impegno e l'interesse evidenziati dagli allievi, la frequenza e la qualità della partecipazione al dialogo educativo. Le griglie di valutazione adottate sono allegate al presente documento.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate:

- tre interrogazioni orali e scritte su parti consistenti del programma;
- numerose interrogazioni flash su parziali unità didattiche;
- analisi e correzione individuale e collettiva di esercitazioni e testi prodotti;

- relazione PCTO;
 - cinque prove scritte relative alle varie modalità (delle quali una è stata somministrata il 17 novembre 2023 con simulazione di prima prova dell'esame di Stato; un'altra prova comune è stata predisposta per il 21 maggio 2024).
- È prevista un'interrogazione orale dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA INSEGNANTE: Giuseppina Mazzeo

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani*, volumi 3.1 e 3.2 – ed. Paravia-Pearson

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 L'età postunitaria; le nuove tendenze poetiche e il trionfo del romanzo in Italia e in Europa Il rapporto dei letterati con il progresso e la storia Il Naturalismo e il Verismo	L'ETÀ POSTUNITARIA Contesto storico- culturale: Panorama storico dell'Italia postunitaria Contesto letterario: La Scapigliatura. Naturalismo e Verismo - Decadentismo e Simbolismo Capitolo 1: La Scapigliatura Emilio Praga: <i>Preludio</i> , (da <i>Penombre</i>) pag. 13 Capitolo 3: Scrittori europei nell'età del Naturalismo Il Naturalismo francese pag. 84 I fondamenti teorici I precursori La poetica di Zola Capitolo 4: Giovanni Verga 1. La vita 2. I romanzi preveristi 3. La svolta verista 4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista 5. L'ideologia verghiana 6. Il verismo di Verga T3 Fantasticherie, da <i>Vita dei campi</i> (in fotocopia) T4 Rosso Malpelo, da <i>Vita dei campi</i> , p. 178 8. Il ciclo dei vinti T5 I "vinti" e la fiumana del progresso, da <i>I Malavoglia</i> , <i>Prefazione</i> , p. 195 9. I Malavoglia T6 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, da <i>I Malavoglia</i> , p. 205 T7 I Malavoglia e la dimensione economica, da <i>I Malavoglia</i> , p. 210 T8 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, da <i>I Malavoglia</i> , p. 213 10. Il Mastro-don Gesualdo T10 La "rivoluzione" e la commedia dell'interesse, da <i>Mastro-don Gesualdo</i> , p. 234 T11 La morte di Mastro-don Gesualdo, da <i>Mastro-don Gesualdo</i> , p. 238 T12 La Lupa, da <i>Vita dei campi</i> , p. 258	19
Modulo n.2 Il Decadentismo e l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto Gabriele	Lo scenario storico, politico, socio-economico e culturale 1. La visione del mondo decadente 2. La poetica del Decadentismo 3. Temi e miti della letteratura decadente 4. Decadentismo e Romanticismo 5. Decadentismo e Naturalismo 6. Decadentismo e Novecento	25

d'Annunzio Giovanni Pascoli	Baudelaire e il simbolismo francese Capitolo 1: BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI T1 Corrispondenze, da <i>I fiori del male</i>, pag. 294 Capitolo 3: GABRIELE D'ANNUNZIO 1. La vita 2. L'estetismo e la sua crisi T1 Ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da <i>Il piacere</i>, p. 366 3. I romanzi del "superuomo" T3 Il programma politico del superuomo, da <i>Le vergini delle rocce</i>, p. 380 5. Le Laudi 6. <i>Alcyone</i> T7 La sera fiesolana, da <i>Alcyone</i>, p. 406 I pastori (in fotocopia) 7. Il periodo "notturno" T11 La prosa "notturna", da <i>Notturmo</i>, p. 427 Capitolo 4: GIOVANNI PASCOLI 1. La vita 2. La visione del mondo 3. La poetica 4. T1 Una poetica decadente da <i>Il fanciullino</i>, p. 447 5. L'ideologia politica 6. I temi della poesia pascoliana 7. Le soluzioni formali 8. <i>Myricae</i> T3 X Agosto, da <i>Myricae</i>, p. 469 T5 Temporale, da <i>Myricae</i>, p. 476 9. <i>I canti di Castelvecchio</i> T12 Il gelsomino notturno, da <i>I Canti di Castelvecchio</i>, p. 508	
Modulo n.3 La letteratura italiana tra sperimentalismo e innovazione: le avanguardie nella poesia italiana	Lo scenario storico, politico, socioeconomico e culturale: La stagione delle avanguardie europee IL PRIMO NOVECENTO Capitolo 1: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE 1. I futuristi Filippo Tommaso Marinetti T1 Manifesto del Futurismo, p. 561 T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 565 2. Le avanguardie in Europa Dadaismo e Surrealismo Capitolo 2: LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA 1. I crepuscolari (cenni) 2. I vociani (cenni)	5
Modulo n.4 La letteratura italiana tra sperimentalismo e innovazione: il romanzo della crisi (Svevo e Pirandello)	CAPITOLO 3: ITALO SVEVO 1. La vita 2. La cultura di Svevo 4. <i>La coscienza di Zeno</i> T3 Il fumo, da <i>La coscienza di Zeno</i>, p. 680 T4 La morte del padre, da <i>La coscienza di Zeno</i>, p. 685 T5 La salute malata di Augusta, da <i>La coscienza di Zeno</i>, p. 696 T7 La medicina, vera scienza, da <i>La coscienza di Zeno</i>, p. 708 T8 La profezia di un'apocalisse, da <i>La coscienza di Zeno</i>, p. 715 CAPITOLO 4: LUIGI PIRANDELLO 1. La vita 2. La visione del mondo 3. La poetica T1 Un'arte che scompone il reale, da <i>L'umorismo</i>, p. 744	22

	T2 Ciaula scopre la luna, da <i>Novelle per un anno</i> , p. 752 T4 La costruzione della nuova identità, da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , p. 777 T6 Non saprei proprio dire ch'io mi sia, da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , p. 792 T8 Nessun nome da <i>Uno, nessuno e centomila</i> , p. 806	
Modulo n.5 La letteratura di fronte alle due guerre mondiali e al secondo Novecento. Il tema della solitudine e dell'alienazione dell'uomo. Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Il tema dell'impegno Il Neorealismo	TRA LE DUE GUERRE Capitolo 4 GIUSEPPE UNGARETTI 1. La vita 2. L'allegria T4 Fratelli T6 I fiumi T7 San Martino del Carso T9 Mattina 4. <i>Il dolore</i> e le ultime raccolte Non gridate più (in dispensa) Capitolo 6 EUGENIO MONTALE 1. La vita 2. Ossi di seppia T2 Non chiederci la parola, da <i>Ossi di seppia</i> T3 Merigiare pallido e assorto, da <i>Ossi di seppia</i> T4 Spesso il male di vivere ho incontrato, da <i>Ossi di seppia</i>	14
Modulo n.6 Laboratorio di scrittura	UNITÀ DI APPRENDIMENTO <i>L'OFFICINA DELLA SCRITTURA</i> Produzione di testi - Tipologia A - Tipologia B - Tipologia C	23
Modulo n.7 Giornata della memoria	Visione del video "Il viaggio più lungo" con Sami Modiano Partecipazione all'incontro con Sami Modiano in collegamento dall'Università "La Sapienza" di Roma	4
Modulo n. 8 UDA Ed. Civica (Mafia e illegalità)	Visione del film: "I cento passi" e riflessioni	3
Modulo 9 Orientamento	La conoscenza di sé Accesso alla piattaforma UNICA Analisi del prodotto autentico "Capolavoro"	4

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

2. DISCIPLINA: STORIA

INSEGNANTE: Mazzeo Giuseppina

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un maggiore interesse alla disciplina rispetto alla tendenza registrata negli anni precedenti ed ha partecipato in maniera più attiva, ponendo spesso interrogativi di chiarimento sugli argomenti oggetto delle spiegazioni, rispondendo positivamente, per una considerevole parte di essa, sia al dialogo educativo che alle verifiche orali e scritte sottoposte. In alcuni casi gli alunni hanno chiesto ulteriori approfondimenti e di ottenere la possibilità di incrementare le parti previste del programma sulla materia, al fine di ricevere gli strumenti tali da comprendere la realtà storica più recente e possedere un quadro più ampio entro cui orientare le sue pregresse conoscenze sulla disciplina. Tuttavia, solo una parte esigua degli allievi ha maturato un livello molto buono di competenza storica mentre la componente maggioritaria ha sviluppato una sufficiente o discreta competenza in relazione ai nuclei fondanti della disciplina.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

La maggior parte degli allievi è in grado di:

- Individuare cause e conseguenze di un evento storico
- Individuare le relazioni tra elementi di un evento e tra fenomeni analoghi e diversi
- Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti
- Utilizzare uno specifico linguaggio storico.

ABILITÀ

La maggior parte degli allievi è in grado di:

- Esporre in modo chiaro e coerente le conoscenze storiche acquisite
- Cogliere le relazioni intercorrenti tra i diversi fenomeni storici e gli spazi in cui sono analizzati
- Cogliere differenze, analogie, mutazioni fra gli eventi oggetto di studio
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, i contenuti acquisiti.

CONOSCENZE

La maggior parte degli allievi ha acquisito un'adeguata padronanza dei contenuti rilevanti della Storia italiana, europea, mondiale del '900 (conosce in modo più accurato gli eventi della prima metà del secolo, in modo più sommario quelli della seconda metà). Un gruppo più ristretto ha raggiunto una conoscenza sufficiente, ma schematica, dei fenomeni e degli avvenimenti storici analizzati nel corso dell'anno scolastico.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Il programma preventivato non è stato svolto interamente a causa della necessità di recuperare dei contenuti relativi all'anno precedente, oltre che per i numerosi impegni a cui è stata chiamata la classe, pertanto si è ovviato con la trattazione più sintetica di alcune unità. La richiesta poi di ripasso da parte degli alunni in seguito ad assenze durante le spiegazioni ha comportato giocoforza la ripresa di argomenti già illustrati. Sono state approfondite delle tematiche chiave per consolidare l'apprendimento e favorire possibili collegamenti interdisciplinari.

Sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento/ampliamento:

- Riflessione su tematiche quali la violenza di genere e la conoscenza personale orientativa
- Preparazione all'incontro con Sami Modiano, sopravvissuto alla Shoah

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Strategie di recupero in itinere, lezioni di ripasso e di consolidamento, utilizzo di schemi e mappe concettuali, aiuto tra pari.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

- Conferenze: "Un filo di voce per raccontare"
- Conferenze: Incontro in aula magna con la giornalista Anna Zefesova
- Conferenze: "Incontro in aula magna con Sami Modiano in collegamento dall'Università della Sapienza di Roma"

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Lezione frontale e lezione partecipata, utilizzo di presentazioni Power Point, condivisione di materiali didattici in Classroom, audiolibri, elaborazione ed utilizzo di schemi esemplificativi, visione di documentari

e filmati, documenti e fonti varie al fine di far acquisire agli allievi l'abitudine a ricercare e a confrontare le testimonianze, opportunità di approfondimento e ricerca individuali.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno tenuto conto di: livello di partenza, situazione generale della classe, raggiungimento degli obiettivi minimi, progressi compiuti, risultati delle verifiche, puntualità, impegno e partecipazione alle lezioni e alle attività predisposte.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate:

- quattro interrogazioni orali e scritte su parti consistenti del programma;
- numerose interrogazioni flash su parziali unità didattiche.

È prevista un'interrogazione dopo il 15 maggio.

2. DISCIPLINA: STORIA

INSEGNANTE: Mazzeo Giuseppina

PROGRAMMA DETTAGLIATO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis "Noi di ieri, noi di domani" Zanichelli

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 Il tramonto dell'eurocentrismo	• La <i>belle époque</i> tra luci e ombre • Vecchi imperi e potenze nascenti (in sintesi) • L'Italia giolittiana	13
Modulo n.2 La Grande guerra e le sue eredità	• La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa • L'Italia dal dopoguerra al fascismo	17
Modulo n.3 Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale	• L'Italia fascista • La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (in sintesi) • L'Unione Sovietica e lo stalinismo (in sintesi)	10
Modulo n.4 La guerra fredda	• La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin - L'assetto geopolitico dell'Europa - I primi anni della Guerra Fredda - La nascita del progetto europeo - Un socialismo diverso: la Jugoslavia di Tito - Il confronto fra le superpotenze in Estremo Oriente - La nascita dello Stato di Israele • Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica" (in sintesi) - Fonte: "La caduta del muro di Berlino"	7
Modulo n. 5 L'Italia repubblicana	• Dalla costituente all' "autunno caldo" (in sintesi)	4
Modulo n.6 Giornata della memoria	• Partecipazione alla conferenza con Sami Modiano in Aula Magna in collegamento con l'Università Sapienza di Roma	3

Modulo n. 7 UDA Ed. Civica (Mafia e illegalità)	La nascita della mafia	2
--	--	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

3. DISCIPLINA: 1^ LINGUA INGLESE

INSEGNANTE: CRISTINA GUERRATO

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formatasi nel terzo anno e proveniente da diverse sezioni AFM del biennio ha da subito evidenziato una certa disomogeneità sia per quanto riguarda l'approccio alla disciplina sia per le attitudini personali. Nel corso del triennio il percorso è stato sostanzialmente positivo e quasi tutti hanno dimostrato interesse e applicazione anche se non sempre costanti e spesso finalizzati alle verifiche.

Per quanto riguarda il profitto, a seconda delle attitudini personali e dell'impegno profuso si possono distinguere tre gruppi.

Un gruppo di allievi ha sempre dimostrato grande interesse, motivazione e impegno: la consapevolezza dell'importanza di un'adeguata conoscenza della lingua inglese quale mezzo per raggiungere i propri obiettivi di studio e di lavoro ha spinto molti di loro a cogliere tutte le opportunità offerte dalla scuola (soggiorno -studio in Irlanda, progetto Dimensione Europa, certificazioni linguistiche PET e FCE). Di conseguenza, alcuni hanno raggiunto una preparazione ottima: si esprimono con sicurezza e proprietà espressiva, rielaborando i contenuti proposti. Altri si attestano su una preparazione buona, interagiscono con buona autonomia su argomenti noti, operando adeguate scelte lessicali.

Un secondo gruppo, pur dimostrando un certo impegno, ha raggiunto risultati complessivamente più che sufficienti, a volte discreti: interagisce con sufficiente autonomia, ma non sempre in modo fluido e corretto: l'atteggiamento è stato positivo anche se, a volte sono venute a mancare costanza e determinazione.

Pochi allievi, invece, hanno evidenziato difficoltà, scarso impegno conseguendo una superficiale conoscenza dei contenuti e sviluppando modeste competenze linguistiche.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi.
- Utilizzare la microlingua per interagire in ambiti e contesti professionali del settore.

ABILITÀ

- Argomentare con relativa spontaneità su argomenti generali e di studio.
- Comprendere idee principali in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi divulgativi del settore.
- Produrre testi scritti riguardanti contenuti relativi all'ambito personale e professionale.
- Utilizzare il lessico relativo al settore.

CONOSCENZE

- Modalità di produzione di alcuni testi comunicativi (saggio, articolo, lettera, report)
- Lessico di settore
- I contenuti relativi all'indirizzo economico-aziendale
- I contenuti di civiltà riguardanti le Istituzioni del Regno Unito e degli Stati Uniti.
- Fatti salienti della storia della Gran Bretagna
- L'Unione Europea
- Due autori di letteratura con collegamenti a problematiche storiche e sociali

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☒ non sono stati svolti i seguenti contenuti: *US History* a causa del molto tempo dedicato nel primo periodo alla produzione scritta.
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero è stato effettuato in itinere con modalità didattica consistente in proposizione e riproposizione dei contenuti in modo diverso attraverso unità di revisione, somministrazione di esercizi ed attività di rinforzo.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Preparazione alle prove INVALSI: attività di ascolto e comprensione, livelli B1/B2.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

- Metodo comunicativo funzionale-nozionale.
- Lezione interattiva basata su tecniche induttive e *problem solving*.
- Esercizi applicativi sull'uso del lessico fondamentale di ogni percorso tematico e sul reimpiego dei contenuti appresi.
- Uso del libro di testo, fotocopie con esercizi, schemi e sintesi del lavoro svolto.
- Laboratorio mobile di Informatica
- Google Classroom
- Dispense in formato cartaceo.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento.

I parametri presi in considerazione sono i seguenti:

1. conoscenze dei contenuti e linguistiche;
2. competenze linguistiche: applicazione delle strutture grammaticali, uso pertinente del lessico, coerenza
3. nell'uso di registro e funzioni rispetto agli scopi comunicativi, scioltezza e chiarezza della pronuncia nella produzione orale, chiarezza ortografica, organizzazione del discorso nella produzione scritta;
4. capacità di analisi, sintesi ed elaborazione critica dei contenuti appresi.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate due prove scritte (redazione di un saggio o di un articolo) e tre prove orali nel corso del primo periodo.

Nel secondo periodo sono state somministrate due verifiche scritte (domande a risposta aperta) e quattro prove orali (due interrogazioni sono programmate per la seconda metà di maggio).

Le prove, sia orali che scritte, hanno voluto accertare le conoscenze relative alle tematiche affrontate in classe nonché le conoscenze linguistiche, le competenze comunicative e le capacità di elaborazione personale e critica dei contenuti appresi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

3. DISCIPLINA: 1^ LINGUA: INGLESE

INSEGNANTE: CRISTINA GUERRATO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Medaglia – Seiffart, TWENTY-THIRTY, Rizzoli Languages
Spiazzi, Tavella, Layton, PERFORMER B2, Zanichelli

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (includere le verifiche)
Modulo n°1 Innovation and sustainability	○ Innovation: formal and informal innovation, how much should companies spend on R&D, innovation in the economy of a country, where innovation comes from, innovation and work (pp 70-71) ○ A business start-up, start-ups in Italy (pp 72-73) ○ Sustainability (p. 76) ○ Green energy, recycling (p. 77) ○ CSR: corporate social responsibility, why CSR (p. 78) ○ Triple bottom line (p. 79)	15
Modulo n°2 Marketing	○ Business plans: a key ingredient for success, elements of a business plan (p. 112) ○ What is marketing? The marketing mix: product (the brand, the life span, the four phases of the product life cycle, how to revive a product, differences between logo and trademark), price, placement, promotion (pp. 114-117) ○ Market segmentation, mass and niche marketing (p.118) ○ The role of market research, primary and secondary data (p. 119) ○ Persuasion strategy, how marketers persuade consumers (p. 122) ○ Marketing strategies and techniques, customer profiling, telemarketing, online marketing, video marketing. (pp. 123 -124) ○ Green marketing, greenwashing (p.125) ○ Advertising media, advertising campaigns, other forms of advertising (pp. 128 -129)	15
Modulo n°3 The Stock Exchange	○ The Stock Exchange, brokers, functions of the Stock Exchange (p. 153) ○ When finance goes wrong, speculation, bubbles, crashes, famous bubbles and crashes (p. 154) ○ The 1929 Wall Street Crash (teacher's notes) ○ John Steinbeck, life, works, themes, features of his writing, The Grapes of Wrath (teacher's notes)	10
Modulo n°4 Going global	○ Methods of payment, (p. 147) ○ Bill of exchange, letter of credit, documentary collection (pp. 148-149) ○ Transport documents, international road consignment note, air waybill, bill of lading (pp. 180-182) ○ Other accompanying documents, invoice and delivery note, certificate of origin, intrastate declaration (p. 183) ○ Incoterms, rules and composition (p. 184)	8
Modulo n°5 The UK and the USA	○ British institutions, the monarch, no written constitution, the British Parliament, main British political parties (pp.344-345) ○ A short history of the UK, the origins, King John and the Magna Carta, the 16th century: the break with the Church of Rome, Elizabethan Age, Oliver Cromwell, The Glorious Revolution, the Napoleonic Wars, the Industrial Revolution, The Victorian Age, The Great Exhibition, The British Empire, The First World War and its consequences, The Second World War, the end of the British Empire, the years of Margaret Thatcher, the 21st century. (pp. 346- 353)	15

	○ George Orwell, Animal Farm, Nineteen Eighty-Four (teacher's notes) ○ US institutions, the American Constitution, the American electoral system, American political parties, how the US presidential elections work (pp. 366-367)	
Modulo n°6 European Union	○ What is the European Union? The common market concept, entering the EU (p. 392) ○ History, enlargement of the EU to former Communist countries, Brexit (p. 393) ○ Economic and monetary issues, a European common currency, European standards, mass production, the quota system, fiscal compact, Greece and the risk of "Grexit", the BRICS countries (pp. 396-397) ○ Not only business, education and training, mass migration from the South and the East. (p. 398)	10
Modulo n°7 Civic Education	○ Mafia in the USA (teacher's notes) ○ Video: Lucky Luciano	3
Modulo n° 8 Invalsi preparation and writing practice	○ Grammar revision, reading, listening from Performer B2 (units 5 and 6) and Towards the exams.	15

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

4. DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

INSEGNANTE: MONICA CAMERIN

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dal punto di vista didattico, nell'arco del triennio, la classe ha presentato una situazione non sempre soddisfacente e il livello medio raggiunto risulta pertanto discreto così come il livello generale delle competenze scolastiche e personali ed il grado di maturità raggiunto; ha partecipato poco attivamente al dialogo didattico, solo un esiguo gruppo di allievi si sono dimostrati curiosi di sapere e partecipi alle attività didattiche, altri invece hanno evidenziato uno scarso interesse verso la disciplina, un impegno contestualizzato solo alle verifiche. Il comportamento tenuto è in generale corretto, il clima non sempre è stato sereno, a causa di alcuni allievi che hanno compromesso il rapporto allievi-docente innescando sterili polemiche a discapito anche dei compagni più motivati e partecipi rendendo più difficoltoso il processo di apprendimento. Un gruppo di allievi ha frequentato le lezioni con puntualità e assiduità e si mostrato inoltre collaborativo nei confronti dell'insegnante, un secondo invece ha frequentato irregolarmente mettendo in atto assenze strategiche e mantenendo per lo più un atteggiamento passivo e poco collaborativo.

Non mancano di certo livelli diversi di rendimento: l'applicazione nel lavoro domestico, in taluni casi non sempre è puntuale e permane comunque una qualche eterogeneità tra chi possiede un metodo di studio pratico ed autonomo, raggiungendo così buone competenze linguistiche, e chi, invece, adotta ancora un sistema di lavoro scolastico e talvolta non sempre appropriato, attestandosi di conseguenza su un livello sufficiente/discreto. Va osservato che gli alunni, nel complesso, emergono maggiormente nella conoscenza degli argomenti di studio piuttosto che nella rielaborazione degli stessi.

Due allieve hanno svolto l'esperienza PCTO di classe quarta con il progetto Erasmus + VET à Bordeaux.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Comprendere testi attinenti all'indirizzo di studi di carattere tecnico-commerciale.

- Leggere e capire lettere commerciali e i documenti relativi.
- Leggere, comprendere e interpretare grafici.
- Riassumere ed argomentare in modo chiaro e pertinente su argomenti noti
- Esprimersi con chiarezza su tematiche trattate in classe.
- Produrre testi specifici d'indirizzo, chiari e coerenti.

ABILITÀ

- Usare la lingua straniera in modo flessibile e trasversale, per scopi sociali e professionali.
- Sostenere brevi conversazioni, non solo in relazione agli argomenti trattati, ma anche di carattere generale
- Analizzare un testo cogliendone le informazioni salienti e saperlo riesporlo in modo più o meno personale rielaborandolo con lessico e strutture corretti.
- Riconoscere le potenzialità del plurilinguismo, per ampliare la propria formazione di cittadino europeo.

CONOSCENZE

- I contenuti relativi all'indirizzo economico-aziendale.
- I contenuti di civiltà riguardanti gli aspetti economico, sociale, geografico, storico della Francia
- Alcuni tratti del naturalismo francese con collegamenti agli autori studiati e alla letteratura italiana.
- Strutture e lessico adeguate ad esprimere i contenuti di cui sopra.
- Il marketing e la pubblicità: le loro implicazioni nell'economia.
- La globalizzazione: evoluzione e prospettive future.
- Il sistema politico francese
- L'Unione Europea
- Lessico ed espressioni relative ad argomenti economici, commerciali e storici.
- Nozioni linguistiche di base e nozioni relative alle situazioni comunicative analizzate.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero è stato effettuato in itinere con modalità didattica consistente in proposizione e riproposizione dei contenuti in modo diverso, anche attraverso la somministrazione di esercizi ed attività di revisione e di rinforzo.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe ha incontrato, purtroppo solo per un numero limitato di ore, l'assistente madrelingua inviata dal MIUR. Ha svolto il viaggio di istruzione nel corso dell'ultimo anno scolastico a Parigi.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Si sono usati sistematicamente i libri di testo ma sono state fornite dall'insegnante anche piccole dispense e fotocopie. Per quanto riguarda la civiltà del paese di cui si è studiata la lingua, si è fatto uso di materiale autentico, carte geografiche, grafici, video supporti ricavati da siti internet nonché di testi di civiltà specifici che sono stati letti in classe.

L'insegnante ha utilizzato inoltre:

- lettore cd
- LIM
- carta geografica della Francia

- laboratorio linguistico
- classroom

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate in classe non sono state solo di tipo formale: 3 per la lingua scritta e 2 per la lingua orale nel primo quadrimestre sia nel secondo e si sono basate anche su osservazioni sistematiche del processo di apprendimento.

Hanno mirato a valutare la capacità comunicativa in contesti situazionali, non disgiunta dall'accuratezza formale.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento:

- al P.O.F.;
- al Quadro comune europeo;
- alle schede di valutazione specifica per le lingue straniere.

La valutazione ha tenuto comunque conto dei seguenti elementi:

- Ricezione e decodificazione dei messaggi verbali;
- Correttezza nell'elaborazione di messaggi verbali in relazione a fattori fonetici, alla proprietà del lessico ed all'accuratezza formale e funzionale;
- Capacità di decodificare e di elaborare messaggi scritti;
- Conoscenza degli argomenti svolti.

La scala di valutazione ha fatto riferimento ai criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità definiti ed approvati nella riunione di Dipartimento.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Tre per la lingua scritta e due per la lingua orale nel primo quadrimestre, due verifiche scritte e due orali prima del 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

4. DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

INSEGNANTE: MONICA CAMERIN

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion - Revellino, Schinardi, Tellier – Zanichelli

Promenade dans la France d'aujourd'hui, Doveri, Jeannine, Guilmaulted. Europass

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Chapitre 2 : Le marketing	Définition de marché, assurer le succès d'un produit ou d'un service, le plan de marchéage, analyse swot, la démarche du marketing national et international	10
Chapitre 4 : La logistique de distribution	La logistique de distribution, les INCOTERMS	10
Parcours 2 : Les institutions de l'État, La France, l'Europe	La République en détail : les principes de la République Les Organes de l'État français	10

et la mondialisation		
	La France et l'Europe	6
	La mondialisation L'Europe au quotidien : la libre circulation Les origines du mot « mondialisation » et définition ; Les multiples aspects de la mondialisation	6
Le naturalisme et la belle époque	Principes généraux du mouvement ; Emile Zola : extrait « Au bonheur des dames » Parallèle entre Naturalisme et Vérisme	15
La France dans le XX siècle	La première Guerre Mondiale L'entre-deux guerres et la crise du 29 La deuxième Guerre Mondiale La décolonisation Les années gaullistes Le projet Robert Schuman : extrait de la « Déclaration du 9 mai 1950 » Mai '68	33

Gli argomenti sopracitati sono stati ampliati con l'integrazione di materiale fornito dall'insegnate: piccole dispense, fotocopie, documenti video.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

6. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (L3) INSEGNANTE: TIRONE MARIADONATA ANGELA

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, di cui 10 studenti e 11 studentesse. La classe ha evidenziato un comportamento sostanzialmente corretto. Alcuni hanno partecipato attivamente anche in modo propositivo, altri solo se sollecitati. Sebbene la maggioranza abbia svolto i compiti assegnati regolarmente, ci sono stati degli studenti che a volte dimenticavano il materiale, non eseguivano quanto richiesto o effettuavano assenze strategiche.

La classe, in questo momento, presenta un livello di preparazione medio-basso con qualche risultato buono, tuttavia permangono alcuni casi di fragilità legate a lacune pregresse, a scarso impegno in classe e poca autonomia nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività domestiche.

Il clima instaurato è stato positivo e si è creata una piacevole relazione con la docente.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue.

Ricerca e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale.

Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di interesse personale, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti coerenti con il settore di indirizzo.

Conoscere il lessico basilare della microlingua del settore di indirizzo.

Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.

ABILITÀ

- Comprendere globalmente messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali;
- Comprendere globalmente testi scritti del settore di studio, di attualità e socioeconomici;
- Decodificare un testo di carattere generale e specifico, riassumerlo e commentarlo in modo semplice;
- Produrre testi complessivamente chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.

CONOSCENZE

- Lessico, strutture grammaticali e sintattiche del livello A2+ del QCRE;
- Tipologie di linguaggio, a seconda dei contesti;
- Contenuti di indirizzo specifici del profilo professionale.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☒ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di: lacune pregresse, interruzione dell'attività didattica per uscite, ponti, festività, incontri per orientamento, convegni in orario curriculare e tempo dedicato alle UDA di civica e PCTO.
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Recupero attraverso lavori differenziati e graduati, lavori a coppie e in gruppo: in itinere (3 ore).

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Quattro alunni sosterranno la prova di certificazione linguistica B1 e un alunno/a la prova per la certificazione linguistica B2.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Metodologie:

- Approccio comunicativo;
- Metodi didattici nozionale-funzionale e situazionale;
- Lezione frontale e lezione partecipata;
- Tecniche didattiche comunicative centrate sull'allievo: individuali, a coppie, giochi di ruolo, simulazioni e in particolare il *problem solving* in funzione dell'obiettivo o competenza da raggiungere;
- Assegnazione di compiti di realtà, utili sia per favorire l'applicazione della teoria alla pratica, sia per stimolare maggiormente la motivazione degli studenti all'apprendimento;
- Ausilio di strumenti audio-visivi: ascolto di cd e canzoni, visione di video in lingua, uso del computer per ricerche personali o lavori di gruppo, svolgimento di esercizi interattivi su alcuni siti didattici, come quello dell'Istituto Cervantes, todo-claro.com o ProfedeEle.es.

Strumenti:

- Libro di testo, anche in versione digitale;
- Strumenti audio-visivi: lettore cd e dvd, computer, videoproiettore, LIM;
- Laboratorio linguistico;
- Fotocopie fornite dall'insegnante;
- Piattaforma G Suite con le sue applicazioni (Classroom, Meet, Drive, Calendar, ecc.).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri considerati nella valutazione delle prove sono i seguenti:

- conoscenze: dei contenuti e linguistiche;

- competenze linguistiche: applicazione delle strutture grammaticali, uso pertinente del lessico, coerenza nell'uso di registro e funzionale rispetto agli scopi comunicativi, organizzazione del discorso; nella produzione orale anche scioltezza, intonazione e correttezza della pronuncia;
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti appresi, di stabilire collegamenti tra argomenti, come per esempio tra le situazioni socio-economiche della Spagna e dell'Italia.

Per la valutazione complessiva si prendono in considerazione, oltre ai risultati delle verifiche in classe, anche:

- gli interventi dal posto;
- la correzione degli esercizi per casa;
- gli elaborati svolti a casa come esercizio e approfondimento;
- la creazione di dialoghi in classe;
- l'impegno profuso.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Nel primo quadrimestre gli studenti hanno effettuato quattro prove di verifica, di cui due scritti (test di lessico, grammatica/produzione scritta) e due orali (uno sui contenuti grammaticali e una su una parte del programma di microlingua).

Nel secondo quadrimestre, entro il 15 maggio gli studenti hanno effettuato tre prove di verifica, di cui due scritte (test di lessico, grammatica/produzione scritta) e una orale (sulla seconda parte del programma previsto per microlingua).

Dal 15 maggio alla fine delle lezioni si prevede di aggiungere altre due prove: una orale (un'esposizione di un lavoro di gruppo di *roleplaying* per l'UDA PCTO) e una scritta (elaborazione di una lettera commerciale).

PROGRAMMA DETTAGLIATO

5. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (L3) INSEGNANTE: TIRONE MARIADONATA ANGELA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: *Todo el mundo habla español voll.1 e 2* – Dea Scuola – Catalina Ramos, María José, Santos, Mercedes Santos.

Sono state fornite delle dispense per la parte di microlingua.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
RIPASSO	Ripasso degli argomenti del 4° anno.	6
UNIDAD 9: ¿Y qué pasó?	Lessico: mezzi di trasporto; verbi da usare con i mezzi di trasporto. Grammatica: morfologia e uso del pretérito indefinido; uso dei marcatori temporali; riassunto dell'uso dei tempi del passato. Funzioni comunicative: - Chiedere e dare informazioni sul passato senza relazione con il presente; - parlare del momento in cui si è compiuta un'azione nel passato; - dare una notizia e reagire a una notizia ricevuta; - raccontare una storia.	6
UNIDAD 10: Y mañana...	Lessico: professioni; luoghi di ritrovo; a tavola; il ristorante. Grammatica: il futuro non verbale: presente con complemento di tempo futuro - ir a + infinitivo - pensar + infinitivo; alcune perifrasi verbali:	10

	acabar de + infinitivo – volver a + infinitivo – estar a punto de + infinitivo – soler + infinitivo; il verbo quedar: vari usi. Cultura e civiltà: las tapas; el español en el siglo XXI. Funzioni comunicative: - Parlare della professione; - presentarsi in modo formale e parlare di sé in ambito lavorativo; - fare piani e progetti; - organizzare progetti futuri e fissare appuntamenti; - ordinare qualcosa da bere e da mangiare in un bar o in un ristorante.	
UNIDAD 11: Gira a la derecha	Lessico: la città e la strada; verbi per dare indicazioni stradali. Grammatica: il congiuntivo presente: morfologia dei verbi regolari e irregolari; l'imperativo affermativo e negativo: morfologia e usi; l'imperativo con i pronomi. Funzioni comunicative: - Chiedere e dare informazioni stradali; - Concedere e negare permessi.	7
UNIDAD 14: ¿Qué pasará?	Grammatica: morfologia e usi del futuro regolare; Le perifrasi verbali del futuro; Funzioni comunicative: - Fare previsioni; - esprimere certezze; - esprimere probabilità; - parlare del futuro;	3
UNIDAD 15: Yo en tu lugar	Lessico: il telefono; il computer; la rete; la posta. Grammatica: morfologia e usi del condizionale; la probabilità; Funzioni comunicative: - parlare al telefono; - chiedere e dare consigli.	6
Microlingua: Economía, cultura e historia	- La corrispondenza commerciale: struttura di una lettera commerciale, principali tipologie di lettere (richiesta di informazioni, offerta, ordine, reclamo), la fattura e il documento di trasporto; - il marketing (fasi del marketing, prodotti e prezzi, aziende e promozioni, pubblicità), all'interno dell'UDA PCTO "BUSINESS PLAN E STRATEGIE D'IMPRESA"; - il commercio equo e solidale; - la banca etica; - l'Agenda 2030 e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile; - lo Stato spagnolo; - le Comunità Autonome; - i settori produttivi dell'economia spagnola; - alcune aziende spagnole; - l'economia spagnola: il miracolo economico, la crisi e il recupero; - il Fondo Monetario Internazionale; - la Banca Mondiale; - l'Organizzazione Mondiale del Commercio; - l'Unione Europea e le sue istituzioni; - la Guerra Civile spagnola e il bombardamento di Guernica; - la dittatura di Franco e il periodo della Transizione democratica; - la Spagna del XXI secolo, dal punto di vista politico ed economico; - l'attentato terroristico dell'11 marzo 2004 a Madrid.	35

Ed. Civica	La mafia vs. le istituzioni; Visione del documentario prodotto da RTVE: <i>La mafia no mata en domingo</i> .	3
-------------------	---	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

6. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA INSEGNANTE: CHIARADIA CARMEN

Numero di ore settimanali: 6

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, costituita da 21 allievi tutti provenienti dalla classe quarta dell'Istituto, ha goduto della continuità didattica in economia aziendale solamente negli ultimi due anni. Il profilo della classe appare soddisfacente: durante il corso dell'anno quasi tutti gli studenti hanno dimostrato disponibilità all'apprendimento, un adeguato interesse per la disciplina e partecipazione al dialogo educativo. In generale il comportamento è sempre stato rispettoso e corretto; solo un numero esiguo di studenti si è dimostrato immaturo, distratto e poco impegnato soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico.

Nel complesso quasi tutti gli allievi hanno conseguito in modo adeguato i risultati minimi prefissati in termini di conoscenza e competenza e tutti hanno instaurato con il docente un rapporto di reciproco rispetto determinando così un clima di lavoro sereno e produttivo.

I livelli di preparazione risultano diversificati in rapporto alle attitudini, alle abilità e all'impegno personale e per quanto riguarda il profitto la classe è suddivisibile in tre gruppi:

- il primo è formato da allievi che si caratterizzano per il metodo di studio autonomo ed efficace manifestano curiosità nei confronti della disciplina, partecipano in maniera costruttiva al lavoro scolastico e il loro impegno è stato costante nel tempo. Questi studenti hanno saputo sviluppare le proprie competenze cogliendo le sollecitazioni proposte dal docente e hanno raggiunto una preparazione consolidata;
- il secondo comprendente la maggior parte della classe, ha adottato un metodo di lavoro seppur a volte mnemonico nel complesso produttivo e grazie all'impegno e alla partecipazione costanti ha acquisito una preparazione nel complesso discreta;
- il terzo, infine, è costituito da studenti che, a causa di un impegno discontinuo e uno studio a tratti superficiale, mnemonico, limitato al conseguimento della sufficienza nella singola prova, hanno avuto difficoltà ad appropriarsi dei contenuti della materia ed evidenziano una preparazione appena sufficiente.

Durante l'anno scolastico la disciplina ha dato il suo contributo allo sviluppo:

- delle seguenti UDA:

- *“Strategie d'impresa” Elaborazione di un semplice Business Plan - PCTO*
- *“Legalità e lotta alle mafie. Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola. Paolo Borsellino” - Educazione Civica.*

- dei seguenti percorsi trasversali:

“Il ciclo degli scambi internazionali” – “Comunicazione commerciale - pubblicità” – “Politiche di mercato e piani di marketing” – “Business Plan” – “Evoluzione dell'impresa nel contesto internazionale” – “Comunicazione socio-ambientale dell'impresa/responsabilità sociale d'impresa” – “Interventi pubblici nell'economia”.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

- individuare e accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali
- utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, riguardanti la responsabilità sociale d'impresa
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e individuare con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali le politiche di mercato da attuare
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

ABILITÀ

- rilevare in P.D. le operazioni aziendali
- redigere il bilancio d'esercizio
- riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- effettuare l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- individuare le funzioni e il contenuto del Bilancio socio-ambientale
- calcolare il valore aggiunto
- applicare i diversi metodi di imputazione dei costi
- risolvere problemi di convenienza economica di breve periodo
- definire il concetto di strategia
- individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget
- redigere budget settoriali ed economici
- calcolare gli scostamenti e analizzarne le cause
- redigere un business plan in situazioni operative semplificate
- elaborare semplici piani di marketing anche con l'estero
- produrre report in relazione ai casi studiati
- riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export
- impostare semplici casi aziendali con dati a scelta.

CONOSCENZE

- il sistema informativo di bilancio
- la normativa civilistica sul bilancio
- i principi contabili nazionali
- la rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico
- l'analisi della redditività, della struttura patrimoniale e finanziaria
- i rendiconti finanziari
- l'analisi del bilancio socio-ambientale
- la contabilità gestionale e l'analisi dei costi
- la contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali di breve periodo
- il controllo di gestione e i budget

- l'analisi degli scostamenti e il reporting
- il business plan
- il marketing plan
- le operazioni di import e di export.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

L'attività di recupero si è svolta attraverso il ripasso dei concetti fondamentali in classe, esercizi di rinforzo, sintesi e schemi riassuntivi, tutor tra pari, controllo dei compiti assegnati.

Per gli allievi che nel primo periodo presentavano il debito formativo, è stato realizzato nel mese di gennaio un intervento di recupero nella settimana di sospensione dell'attività didattica.

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico verrà attivato un corso pomeridiano di 10 ore, aperto a tutta la classe, per potenziare la preparazione per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno potuto partecipare alle seguenti attività integrative:

- corso di Export Management (10h) – Prof.ssa Benvenuti Rachele e Dott.ssa Ornago Eleonora Export Manager della Master profili srl
- incontro: “Redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta” (2h + 2h dopo il 15 maggio) – Dott. Da Re Andrea
- incontro: “Fenice: uno sguardo dietro al sipario. Marketing e servizi di un teatro d'opera” (2h) – Prof. Andrea Erri Direttore Generale Fondazione Teatro la Fenice di Venezia

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

La metodologia di base è stata la lezione frontale, integrata da lezioni partecipate tramite: domande stimolo, discussioni libere e guidate, peer to peer, cooperative learning.

Come strumento fondamentale è stato utilizzato il libro di testo, integrato, dove necessario e possibile, con visione di documenti, siti e video tratti dalla rete.

Sono inoltre stati utilizzati il codice civile, tabelle con dati da commentare, documenti aziendali, casi aziendali, problemi, power point di sintesi e di approfondimento.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite si è fatto riferimento al P.T.O.F. e sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento di Economia Aziendale.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Verifiche formative, in itinere: per rilevare e correggere eventuali lacune, incertezze e per predisporre le opportune procedure di recupero e di sostegno.

Tipologia: brevi verifiche orali; esercizi da svolgere in classe seguiti dall'autocorrezione; controllo dei compiti assegnati per casa.

Verifiche sommative, finali: per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

PRIMO PERIODO

- due prove orali
- due prove scritte

SECONDO PERIODO

due prove scritte (si precisa che è prevista, in accordo con gli studenti, una verifica scritta dopo il 15 maggio e due verifiche orali dopo il 15 maggio).

Tipologia: verifiche orali, domande a risposta aperta, verifiche semi-strutturate, esercizi applicativi, analisi di testi e documenti, analisi di casi aziendali, simulazioni aziendali.

La simulazione della seconda prova scritta è stata programmata per il 17 maggio 2024.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

6. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA INSEGNANTE: CHIARADIA CARMEN

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “Impresa, marketing e mondo up”, vol. 3 – Barale, Nazzaro, Ricci – Ed. Tramontana

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo A LA REDAZIONE E L'ANALISI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA	La comunicazione economico-finanziaria La contabilità generale La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione Le immobilizzazioni Le immobilizzazioni immateriali Le immobilizzazioni materiali La costruzione in economia Il leasing finanziario Il factoring Il contratto di subfornitura Il sostegno pubblico alle imprese Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio Le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio Il contenuto del bilancio civilistico Le forme in cui può essere redatto il bilancio civilistico I principi di redazione del bilancio Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa L'analisi per indici Lo Stato patrimoniale riclassificato Il Conto economico riclassificato Le analisi di bilancio Gli indici di bilancio L'analisi della redditività L'analisi patrimoniale L'analisi finanziaria L'analisi per flussi Il rendiconto finanziario Le variazioni del patrimonio circolante netto Il rendiconto finanziario del patrimonio circolante netto	80

	Le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario delle variazioni del PCN Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria L'analisi del bilancio socio-ambientale La responsabilità sociale dell'impresa Il bilancio socio-ambientale: funzioni La ripartizione del valore aggiunto	
Modulo B LA CONTABILITA' GESTIONALE	I metodi di calcolo dei costi La contabilità gestionale La contabilità a costi diretti La contabilità a costi pieni L'imputazione dei costi indiretti basata sui volumi di produzione L'activity based costing L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali La contabilità gestionale e le decisioni aziendali L'accettazione di un nuovo ordine Il mix produttivo da realizzare L'eliminazione del prodotto in perdita Il make or buy Come si effettua una scelta di investimento internazionale Il diagramma di redditività e la break- even analysis	30
Modulo C LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA	La pianificazione e il controllo di gestione La pianificazione strategica L'analisi dell'ambiente esterno ed interno La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget La redazione del budget I budget settoriali Il budget economico Il budget degli investimenti fissi Il budget finanziario (cenni) Il budgetary control	15
Modulo D I BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali L'articolazione del business plan Il business plan per l'internazionalizzazione Il piano di marketing e la sua articolazione L'elaborazione di un semplice Business plan L'elaborazione di un semplice Marketing plan	20
Modulo E LE OPERAZIONI DI IMPORT E DI EXPORT	Le operazioni in import-export L'analisi Paese Le fasi delle operazioni con l'estero I documenti delle operazioni di import-export Le modalità di regolamento	10

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

7. DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA INSEGNANTE: DURANTE MICHELA

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^AE è composta da 21 allievi che presentano caratteristiche piuttosto disomogenee, io sono la loro insegnante dallo scorso anno scolastico e questo ha favorito una discreta conoscenza reciproca e un inalterato metodo d'insegnamento, ha permesso alla maggior parte della classe di lavorare ottenendo risultati più che soddisfacenti. Dopo l'avvio e l'introduzione dei primi argomenti, l'apprendimento è stato crescente e, nel secondo periodo, con l'applicazione della matematica in economia per affrontare varie strategie di problem solving la classe ha manifestato maggior interesse verso la materia e questo, unito alla costanza nello studio e a serio metodo di lavoro, ha favorito un apprendimento adeguato e buoni risultati per una buona parte degli studenti. Un gruppo ristretto non ha raggiunto i risultati sperati e presenta evidenti lacune dovute soprattutto a poca attenzione e discontinuità nello studio.

La preparazione, pertanto, è da considerarsi ad un buon livello per un gruppo consistente di allievi, sufficiente per un altro gruppo e insufficiente solo per pochi studenti.

La programmazione annuale ha seguito i contenuti proposti dai programmi ministeriali con alcuni tagli dovuti prevalentemente alle numerose assenze che spesso hanno obbligato l'insegnante a ripetere gli argomenti già proposti, inoltre molte ore sono state dedicate ad attività varie a cui hanno partecipato i ragazzi in orario curricolare, nell'ultimo periodo i giorni di sospensione per festività e il viaggio d'istruzione hanno ulteriormente ridotto le ore a disposizione, anche l'orario settimanale che prevede le ore di matematica sempre a fine giornata ha aggravato sullo svolgimento del programma nella sua totalità

In merito al comportamento della classe si evidenzia, come già anticipato, poca costanza e spesso assenze troppo numerose per alcuni studenti, anche l'atteggiamento in classe non è sempre stato corretto e preciso, molti sono i momenti di disattenzione e disturbo che rallentano lo svolgimento regolare della lezione.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico in maniera autonoma;
- Rappresentare ed analizzare un problema in forma grafica
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi
- Interpretare semplici problemi del contesto economico aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace

ABILITÀ

Funzioni di due variabili

- Rappresentare graficamente una funzione di due variabili tramite le sue curve di livello
- Risolvere graficamente un sistema di disequazioni lineari e non lineari in due variabili
- Determinare, tramite le derivate, i punti di massimo e minimo liberi e vincolati di una funzione di due variabili
- Determinare i punti di massimo e minimo di una funzione lineare sottoposta a vincoli lineari

Applicazioni dell'analisi a problemi di Economia

- Saper impostare e risolvere i problemi economici con gli strumenti dell'analisi matematica
- Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di due variabili

Ricerca operativa e Programmazione lineare (problemi di scelta).

- Impostare il modello matematico di un problema
- Rappresentare graficamente il modello (con due variabili o con tre riconducibili a due)
- Risolvere i problemi
- Applicare i criteri di scelta

CONOSCENZE

Funzioni reali di due variabili reali

- Disequazioni e sistemi di disequazioni
- Dominio, curve di livello

- Derivate parziali prime e seconde
- Determinazione dei punti estremanti liberi e vincolati

Funzioni economiche

- Significato di funzione marginale e di elasticità di una funzione
- Ricerca del massimo profitto per un'impresa (in condizioni di concorrenza perfetta)
- Significato di funzione di utilità del consumatore con vincolo il bilancio Programmazione lineare e Ricerca operativa
- Fasi della ricerca operativa
- Modelli matematici
- Classificazione dei problemi di scelta

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☒ non sono stati svolti i seguenti contenuti: saper impostare e risolvere problemi economici con effetti differiti, saper costruire e risolvere problemi di programmazione lineare con più di due variabili, saper utilizzare programmi informatici per sintetizzare un problema di programmazione lineare e trovare le soluzioni, UDA 4: relazioni tra grandezze statistiche: interpolazioni, regressioni e correlazione, a causa di: molte assenze che hanno obbligato l'insegnante a ripetere argomenti già trattati e recuperare verifiche e interrogazioni, orario che prevede l'insegnamento della matematica sempre nelle ultime ore, molte attività e festività, soprattutto nel secondo periodo, che hanno ridotto notevolmente le ore di matematica previste.

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Al gruppo classe è sempre stata data la possibilità di recuperare in itinere tematiche non di immediata comprensione attraverso ripassi, anche individualizzati, dei concetti fondamentali.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Corso pomeridiano di preparazione alle prove INVALSI

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Il metodo di insegnamento si è basato prevalentemente sulla lezione frontale docente-allievi con l'utilizzo del libro di testo in adozione integrato da esercizi proposti dal docente. A seconda dell'argomento proposto si è di volta in volta passati dalla teoria alla pratica (con risoluzione alla lavagna di esercizi esplicativi della teoria appena enunciata), oppure dal caso concreto si è passati alla formulazione della teoria generale. Al termine della fase teorica sono stati proposti degli esercizi applicativi, risolti inizialmente dall'insegnante e poi dagli alunni individualmente o collettivamente. Si è dato molto spazio al problem solving. Il lavoro domestico assegnato agli alunni è sempre stato corretto alla lavagna all'inizio della lezione successiva per permettere a tutti di individuare eventuali errori e per incentivare l'impegno individuale.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno considerato la raccolta di dati relativi non solo agli aspetti cognitivi, ma anche ad altri aspetti tipici della formazione partecipata e condivisa quali la partecipazione, la capacità critica e rielaborativa, la puntualità della risposta alle richieste, materiale complessivamente raccolto ed elaborato dagli alunni, la forma del linguaggio specifico della disciplina, correttezza (errori di qualsiasi genere: aritmetici, algebrici, concettuali, applicazioni di formule, teorie, procedure, ecc.) nonché griglie di valutazione per le prove scritte

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Primo periodo: tre prove scritte e due prove orali

Secondo periodo: tre prove scritte e una orale (la seconda prova orale sarà effettuata dopo il 15 aprile)

PROGRAMMA DETTAGLIATO

7. DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA INSEGNANTE: DURANTE MICHELA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Gambotto. B. Consolini, D. Manzone: “Matematica per indirizzo economico” vol. 3 ed. Tramontana.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n° 1 Funzioni reali di due variabili reali	• Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili • Funzione reale di due variabili reali: dominio e curve di livello • Derivate parziali • Massimi e minimi liberi: ricerca mediante le linee di livello e mediante le derivate (Hessiano) • Massimi e minimi vincolati (con vincolo di uguaglianza): ricerca mediante le derivate (Hessiano orlato) e per sostituzione • Massimi e minimi assoluti	28
Modulo n° 2 Applicazioni economiche	• Funzioni marginali ed elasticità parziali • Massimo profitto di un'impresa • Massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio	12
Modulo n° 3 Ricerca operativa	• Problemi di scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: scelta nel continuo e nel discreto • Problemi di scelta fra due o più alternative • Il problema delle scorte	15
Modulo n° 2 Programmazione lineare	• Problemi di programmazione lineare: metodo grafico con due variabili	8

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. DISCIPLINA: DIRITTO

INSEGNANTE: MATTAROLLO GIUSEPPINA

Numero di ore settimanali: 2 h.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe da tre anni; con gli allievi ho instaurato, da subito, un buon rapporto consolidatosi, nel tempo. Nel corso del triennio, anche in seguito a molte attività formali e informali volte alla consapevolizzazione della necessità di un comportamento corretto e alla riflessione sulle motivazioni personali nonché alla maturazione individuale, la classe, nel complesso, è migliorata e il dialogo educativo è risultato sempre costruttivo e sereno. Questo ha permesso agli allievi di progredire nel metodo di studio (gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione, progettare e pianificare, impiegare e rispettare i tempi di lavoro, argomentare in modo critico le conoscenze acquisite, autovalutare il processo di apprendimento e auto valutarsi) e di accrescere l'interesse per la disciplina con un coinvolgimento proficuo e ricadute positive nell'attività didattica. Gli allievi generalmente hanno dimostrato molta partecipazione e disponibilità nello svolgimento di attività laboratoriali a cui hanno sempre collaborato con vivo interesse. Il clima, in classe, è sempre stato sereno caratterizzato dal reciproco rispetto.

Nel corso degli anni ho notato la crescita di competenze sociali e civiche da parte di tutti gli allievi che li hanno visti partecipare attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività (anche se si sono verificate diverse unioni/aggregazioni di studenti legati da maggior affinità, conoscenza da lunga data, vicinanza dei luoghi di abitazione), interagire in gruppo,

comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri, assumendo comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. Nel corso degli anni la programmazione è stata rispettata e anche le competenze/abilità disciplinari e di profilo si sono, via via, rafforzate, anche se differenziate per livelli in relazione alle risposte individuali e alla diversa motivazione allo studio degli alunni.

Le competenze/abilità delle conoscenze raggiunte da parte degli allievi si pongono, comunque, su livelli diversi: accanto ad un gruppo molto motivato che si distingue ed eccelle, vi sono altri allievi che hanno conseguito buoni risultati, solo pochi di sicura sufficienza; questo è dovuto al diverso impegno e partecipazione dedicati dai singoli alunni, e dalla predisposizione/attitudine e interesse per le discipline giuridico-economiche differenti, ovviamente, in ciascun studente.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;

analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Competenze di cittadinanza	Evidenze
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Reperire informazioni da varie fonti Organizzare le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite Autovalutare il processo di apprendimento Partecipare attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.
Competenza imprenditoriale	Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto Valutare alternative, prendere decisioni Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza Adottare strategie di problem solving Assumere e portare a termine compiti e iniziative Accettare la responsabilità Pianificare e organizzare il proprio lavoro Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Possedere spirito di iniziativa, creatività, immaginazione e autoconsapevolezza Capacità di motivare gli altri, di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo Essere perseveranti nel raggiungimento degli obiettivi applicando approcci etici in ogni momento
	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che

Competenza in materia di cittadinanza	dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Comprendere i valori comuni dell'Europa, espressi nel Trattato e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Essere consapevoli della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo e comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Promuovere una cultura di pace e non violenza, del rispetto dei diritti umani e della democrazia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Confrontare fatti del passato con l'attualità, individuandone analogie e differenze Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti di multiculturalità e dell'interculturalità nella prospettiva della coesione sociale giustificandone la rilevanza anche in rapporto alla dinamica locale/globale.
Competenze disciplinari	
Cogliere l'origine e le peculiarità delle forme sociali, economiche e giuridiche che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nell'evoluzione dei processi e dei sistemi giuridici ed economici. Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Utilizzare il lessico specifico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare le fonti nazionali e sovranazionali poste a tutela dei diritti umani Riconoscere il valore della tutela dei diritti umani Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali esiti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche giuridiche	L'ordine giuridico internazionale
Utilizzare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale Distinguere tipologie e ruolo dei soggetti pubblici e privati che operano nel commercio internazionale Individuare la natura, l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale e della sua disciplina giuridica	Le fonti del diritto commerciale internazionale

Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale	Le fonti del diritto commerciale internazionale
Analizzare la disciplina giuridica e la funzione economica dei diversi contratti Individuare le diverse tipologie di contratti applicati agli scambi commerciali Orientarsi nelle intricate dinamiche contrattuali internazionali Comprendere collegamenti e relazioni tra diritti, obblighi e responsabilità collegati allo svolgimento dell'attività fra soggetti economici, quando essa si concretizzi nella stipula di diverse tipologie contrattuali anche internazionali Riconoscere e utilizzare la modulistica relativa alle operazioni con l'estero Esporre in forma chiara e coerente	I principali contratti internazionali
Individuare la normativa applicata per gli adempimenti doganali Applicare le disposizioni normative a situazioni date Valutare vincoli e opportunità dei diversi strumenti di pagamento Individuare le possibilità di finanziamento per le imprese che operano all'estero Cogliere l'importanza dell'intervento dell'UE nelle politiche di sviluppo	La disciplina delle operazioni con l'estero
Reperire le norme nazionali, comunitaria ed internazionali utili alla tutela del consumatore Riconoscere le forme contrattuali meritevoli di particolare tutela Utilizzare gli strumenti di tutela dei viaggiatori nei diversi contratti di trasporto Utilizzare la modulistica a tutela del consumatore	La tutela del consumatore
Applicare la normativa al commercio elettronico Individuare gli elementi fondamentali di un contratto concluso attraverso la rete internet	L'e-commerce
Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionali Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale	Le controversie internazionali

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati svolti in classe attraverso il ripasso dei nuclei fondamentali da parte della docente a cui sono seguite le attività di esercitazione in classe e a casa, i lavori di gruppo con la costruzione di mappe e il ripasso (peer to peer).

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

dal 09 al 13 aprile 2024 Viaggio d'istruzione a Roma;
22 aprile 2024 "I.A.: aspetti normativi ed etici".

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Presentazione dell'Uda.

Lezione frontale e partecipata con l'ausilio del testo.

Discussione, correzione collettiva degli esercizi svolti a casa e delle prove effettuate in classe.

Schemi riassuntivi alla lavagna. Elaborazione e produzione di schemi e di mappe.

Ricerca di leggi ordinarie, decreti, leggi regionali, regolamenti, consuetudini nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione.

Studio di casi, Cooperative learning, Role playing, Problem solving, Brainstorming, Learning by doing, Project Work.

Esercitazioni individuali in classe, Testi guida, Didattica laboratoriale, Filmografia.

STRUMENTI

Testo, fotocopie, quaderno di storia/diritto/economia.

Film/Video.

Mappe concettuali.

Lettura guidata di documenti.

Ricerca su siti internet.

Articoli di giornale.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho utilizzato le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di discipline giuridico-economiche
Valutazione del livello di esercizio delle competenze con riferimento ai seguenti indicatori:

- conoscenze possedute
- capacità di esercizio delle abilità
- grado di autonomia operativa
- utilizzo delle risorse (materiali e strumenti) a disposizione.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Tipologie di verifica:

- elaborati scritti, esposizioni, relazioni, PPT
- questionari di comprensione del test
- prove strutturate (V/ F, scelta multipla, completamenti, collegamenti)

Lavori di gruppo

Prodotto – Compito autentico

Prima parte dell'anno: tre verifiche: due scritte, una orale.

Seconda parte: due verifiche orali; due prove orali saranno effettuate dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

8. DISCIPLINA: DIRITTO

INSEGNANTE: MATTAROLLO GIUSEPPINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Diritto senza frontiere up

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 L'ordine giuridico internazionale	Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico La tutela dei diritti umani La tutela internazionale dell'ambiente La regolamentazione della rete internet La lotta contro il terrorismo internazionale	8
Modulo n.2 Le fonti del diritto commerciale internazionale	Le fonti normative di rilevanza internazionale Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero Il ruolo delle organizzazioni internazionali del commercio estero	10
Modulo n.3 I principali contratti internazionali	I contratti internazionali La compravendita internazionale Le clausole INCOTERMS Il contratto di trasporto Il contratto di assicurazione Il contratto di agenzia e di distribuzione Il contratto di franchising e di appalto	18
Modulo n.4 La disciplina delle operazioni con l'estero	La politica doganale I regimi doganali Gli adempimenti doganali Gli adempimenti ai fini IVA negli scambi internazionali I pagamenti internazionali Gli strumenti di pagamento La tutela nei pagamenti con l'estero La disciplina valutaria, fiscale e antiriciclaggio Il sostegno all'internazionalità Le politiche comunitarie Gli strumenti finanziari della UE	14
Modulo n.5 La tutela del consumatore	La legislazione a favore del consumatore Il codice di commercio: gli elementi di tutela del consumatore I contratti del consumatore I contratti a distanza La tutela del turista La tutela dei viaggiatori: il trasporto ferroviario, aereo, marittimo, su strada	5
Modulo n.6 L'e-commerce	La comunicazione aziendale L'e-commerce I siti web La conclusione di un contratto di e-commerce La tutela dei consumatori nel commercio elettronico	3
Modulo n.7 Le controversie internazionali	La Corte internazionale di giustizia La Corte di giustizia europea Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali I rimedi giudiziari alle controversie internazionali in materia contrattuale	2
UDA PCTO (Indicare il titolo)	"STRATEGIE D'IMPRESA" Come generare ricchezza stabile e duratura	2
UDA Ed. Civica (Indicare il titolo)	Legalità e lotta alle mafie "Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola." Paolo Borsellino	5

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

9. DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI INSEGNANTE: MATTAROLLO GIUSEPPINA

Numero di ore settimanali: 3 h.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe da tre anni; con gli allievi ho instaurato, da subito, un buon rapporto consolidatosi, nel tempo. Nel corso del triennio, anche in seguito a molte attività formali e informali volte alla consapevolizzazione della necessità di un comportamento corretto e alla riflessione sulle motivazioni personali nonché alla maturazione individuale, la classe, nel complesso, è migliorata e il dialogo educativo è risultato sempre costruttivo e sereno. Questo ha permesso agli allievi di progredire nel metodo di studio (gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione, progettare e pianificare, impiegare e rispettare i tempi di lavoro, argomentare in modo critico le conoscenze acquisite, autovalutare il processo di apprendimento e auto valutarsi) e di accrescere l'interesse per la disciplina con un coinvolgimento proficuo e ricadute positive nell'attività didattica. Gli allievi generalmente hanno dimostrato molta partecipazione e disponibilità nello svolgimento di attività laboratoriali a cui hanno sempre collaborato con vivo interesse. Il clima, in classe, è sempre stato sereno caratterizzato dal reciproco rispetto.

Nel corso degli anni ho notato la crescita di competenze sociali e civiche da parte di tutti gli allievi che li hanno visti partecipare attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività (anche se si sono verificate diverse unioni/aggregazioni di studenti legati da maggior affinità, conoscenza da lunga data, vicinanza dei luoghi di abitazione), interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri, assumendo comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. Nel corso degli anni la programmazione è stata rispettata e anche le competenze/abilità disciplinari e di profilo si sono, via via, rafforzate, anche se differenziate per livelli in relazione alle risposte individuali e alla diversa motivazione allo studio degli alunni.

Le competenze/abilità delle conoscenze raggiunte da parte degli allievi si pongono, comunque, su livelli diversi: accanto ad un gruppo molto motivato che si distingue ed eccelle, vi sono altri allievi che hanno conseguito buoni risultati, solo pochi di sicura sufficienza; questo è dovuto al diverso impegno e partecipazione dedicati dai singoli alunni, e dalla predisposizione/attitudine e interesse per le discipline giuridico-economiche differenti, ovviamente, in ciascun studente.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese;

analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;

analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Competenze di cittadinanza	Evidenze
----------------------------	----------

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Reperire informazioni da varie fonti Organizzare le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite Autovalutare il processo di apprendimento Partecipare attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.
Competenza imprenditoriale	Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto Valutare alternative, prendere decisioni Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza Adottare strategie di problem solving Assumere e portare a termine compiti e iniziative Accettare la responsabilità Pianificare e organizzare il proprio lavoro Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Possedere spirito di iniziativa, creatività, immaginazione e autoconsapevolezza Capacità di motivare gli altri, di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo Essere perseveranti nel raggiungimento degli obiettivi applicando approcci etici in ogni momento
Competenza in materia di cittadinanza	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Comprendere i valori comuni dell'Europa, espressi nel Trattato e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Essere consapevoli della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo e comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Promuovere una cultura di pace e non violenza, del rispetto dei diritti umani e della democrazia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Confrontare fatti del passato con l'attualità, individuandone analogie e differenze Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti di multiculturalità e dell'interculturalità nella prospettiva della coesione sociale giustificandone la rilevanza anche in rapporto alla dinamica locale/globale.
Competenze disciplinari	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;	

i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Utilizzare il linguaggio specifico/tecnico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere le differenze fra l'attività pubblica e l'attività del mercato Analizzare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in campo economico Riconoscere le differenze fra gli strumenti della politica fiscale e quelli della politica monetaria Individuare le condizioni dell'equilibrio economico e gli interventi diretti a fronteggiare gli squilibri congiunturali Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica Individuare l'interdipendenza tra fenomeni economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto con particolare riferimento alle strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione	La finanza pubblica e il mercato
Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio locale, nazionale e internazionale Analizzare le problematiche connesse al processo di internalizzazione delle imprese di piccole e grandi dimensioni Analizzare cause ed effetti della politica doganale e valutaria sull'economia nazionale e internazionale	La politica commerciale internazionale
Distinguere le diverse tipologie di spesa pubblica in relazione alla loro destinazione e incidenza economica Distinguere le forme di tutela in cui si articolano i sistemi di protezione sociale e individuare le rispettive fonti di finanziamento	La spesa pubblica
Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese Individuare le regole sulla determinazione dell'imponibile e dell'imposta ai fini dell'Irpef e dell'Ires Analizzare il procedimento mediante il quale si giunge dal reddito contabile al	Il sistema tributario italiano

reddito fiscalmente imponibile	
Analizzare i profili strutturali del bilancio statale e i criteri di classificazione delle voci di entrata e di spesa Analizzare e interpretare i risultati differenziali di bilancio	Il bilancio

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati svolti in classe attraverso il ripasso dei nuclei fondamentali da parte della docente a cui sono seguite le attività di esercitazione in classe e a casa, i lavori di gruppo con la costruzione di mappe e il ripasso (peer to peer).

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

dal 09 al 13 aprile 2024 Viaggio d'istruzione a Roma;
03 aprile 2024 dalle ore 14:30 alle ore 16:30 Incontro "Il bilancio con dati a scelta";
18 marzo 2024 Conferenza con la relatrice Vania Brino - Tema: "Responsabilità sociale d'impresa nel contesto nazionale e internazionale";
17 febbraio 2024 Conferenza con il relatore Giulio Buciuni - Tema "La geografia dell'innovazione: ecosistemi innovativi".

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Presentazione dell'Uda.

Lezione frontale e partecipata con l'ausilio del testo.

Discussione, correzione collettiva degli esercizi svolti a casa e delle prove effettuate in classe.

Schemi riassuntivi alla lavagna. Elaborazione e produzione di schemi e di mappe.

Ricerca di leggi ordinarie, decreti, leggi regionali, regolamenti, consuetudini nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione.

Studio di casi, Cooperative learning, Role playing, Problem solving, Brainstorming, Learning by doing, Project Work.

Esercitazioni individuali in classe, Testi guida. Didattica laboratoriale, Filmografia.

STRUMENTI

Testo, fotocopie, quaderno di storia/diritto/economia.

Film/Video.

Mappe concettuali.

Lettura guidata di documenti.

Ricerca su siti internet.

Articoli di giornale.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho utilizzato le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di discipline giuridico-economiche
Valutazione del livello di esercizio delle competenze con riferimento ai seguenti indicatori:

- conoscenze possedute
- capacità di esercizio delle abilità
- grado di autonomia operativa
- utilizzo delle risorse (materiali e strumenti) a disposizione.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Tipologie di verifica:

- elaborati scritti, esposizioni, relazioni, PPT
- questionari di comprensione del test
- prove strutturate (V/ F, scelta multipla, completamenti, collegamenti)

Lavori di gruppo

Prodotto – Compito autentico

Prima parte dell'anno: tre verifiche: due scritte, una orale.

Seconda parte: due verifiche orali; due prove orali saranno effettuate dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

9. DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI INSEGNANTE: MATTAROLLO GIUSEPPINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: ECONOMIA-MONDO UP

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 La finanza pubblica e il mercato	Il ruolo dello Stato e la finanza pubblica Le teorie sulla finanza pubblica Le modalità dell'intervento pubblico Il soggetto pubblico e i suoi rapporti con il mercato I sistemi economici nella storia e nella contemporaneità I sistemi economici misti contemporanei Proprietà pubblica, impresa pubblica e le privatizzazioni La politica economica: strumenti e obiettivi Gli obiettivi dello sviluppo La politica economica nell'ambito dell'UE	20
Modulo n.2 La politica commerciale internazionale	La politica commerciale in un mondo globalizzato La politica protezionistica e i dazi doganali Le barriere commerciali non tariffarie L'integrazione economia della UE La politica commerciale dell'UE La globalizzazione: cause ed effetti Le relazioni internazionali e la geopolitica Le strategie delle nuove potenze economiche La dimensione conflittuale nelle relazioni internazionali La geo distribuzione delle risorse energetiche Il continente asiatico tra Russia e Cina I conflitti in Africa e in Medio oriente Le transizioni demografiche e i flussi migratori Il potere nelle relazioni internazionali: soft, hard e smart power	25
Modulo n.3 La spesa pubblica	La spesa pubblica: classificazione e valutazione Tipologia di spesa pubblica Funzione e obiettivi dello Stato sociale La spesa pubblica per la previdenza La spesa pubblica per l'assistenza sociale La spesa pubblica sanitaria Le entrate pubbliche: generalità e classificazione I tributi in particolare Le entrate pubbliche come strumento di politica economica	20

Modulo n.4 Il sistema tributario italiano	L'imposta: presupposto ed elementi essenziali I tributi in particolare Tipologie di progressività I principi giuridici dell'imposta L'evasione, l'elusione e la rimozione fiscale La traslazione, l'ammortamento e la diffusione dell'imposta Il procedimento di determinazione del reddito ai fini fiscali L'imposta sul reddito delle persone fisiche L'imposta sul reddito delle società L'imposta sul valore aggiunto L'accertamento e la riscossione delle imposte sui redditi e dell'Iva La dichiarazione dei redditi: principi e modelli	30
Modulo n.5 Il bilancio	Il bilancio pubblico: tipologie, classificazioni, procedure e saldi Il procedimento di formazione, approvazione e gestione del bilancio dello Stato	4
UDA PCTO	"STRATEGIE D'IMPRESA" Come generare ricchezza stabile e duratura	2
UDA Ed. Civica	Legalità e lotta alle mafie "Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola." Paolo Borsellino	5

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

10. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: COGO FEDERICA

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte degli alunni della classe 5[°]ERIM si è applicata in modo costante nell'acquisizione e consolidamento dell'insieme di competenze e conoscenze che fondano le Scienze Motorie e Sportive e sono quindi in grado di affrontare consapevolmente attività di loro scelta nel possesso di conoscenze relative all'organizzazione e alla tutela della propria salute, un ristretto numero di alunni invece ha partecipato in modo discontinuo e poco proficuo alle attività proposte. Gli studenti hanno partecipato alle diverse attività proposte dimostrando autonomia. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno lavorato in modo collaborativo tra di loro. Complessivamente la classe ha raggiunto buoni obiettivi.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Progettare un esercizio in funzione ad un obiettivo.
- Attuare comportamenti derivanti dalla conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dall'esercizio fisico;
- Affrontare il confronto con etica corretta e fair play, nel rispetto delle regole;
- Osservare, trarre, interpretare e utilizzare informazioni sull'attività fisica e utilizzarle nei campi di interesse;
- Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione e nella ricerca di un corretto stile di vita.

ABILITÀ

- Trasferire ed applicare autonomamente delle esercitazioni attraverso l'organizzazione di semplici attività di sport individuali e di squadra;

- Ideazione progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate derivanti dall'attività svolta;
- Svolgere ruoli di organizzazione e gestione di semplici attività sportive con particolare attenzione alla comunicazione (svolgere compiti di giuria, arbitraggio, assumere ruoli all'interno del gruppo);
- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva;
- Prevenire gli infortuni attraverso un utilizzo responsabile e cosciente degli attrezzi e degli spazi;
- Applicare e rispettare le regole nelle varie fasi di gioco.

CONOSCENZE

- Conoscenza dei fondamentali, degli aspetti tecnico-tattici e regolamentari delle discipline sportive e dei principi etici sottesi alle discipline sportive;
- Conoscere e padroneggiare la terminologia, regolamenti tecnici e modelli organizzativi di semplici manifestazioni sportive;
- Conoscenza degli effetti dell'esercizio fisico;
- Conoscenza della struttura di una seduta di allenamento.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☒ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di circa 20 ore di lezione previste non svolte a causa di uscite didattiche, viaggio d'istruzione, incontri programmati, assemblee, simulazioni di prove d'esame: Rischi della sedentarietà e movimento come prevenzione, alimentazione e sport, strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, tablet, smartphone, console ecc.)
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono state proposte attività di recupero programmate e personalizzate per alunni che presentavano insufficienze. Sono state sostituite alcune attività pratiche con argomenti teorici per venire incontro alle difficoltà di alcuni alunni.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe ha partecipato ad un incontro relativo alla sicurezza stradale in data 20.10.2023.
Tre alunni hanno partecipato ai giochi studenteschi d'istituto (campestre) in data 15.11.2023.
La maggior parte della classe partecipa al corso BLSD per conseguire l'attestato di formazione.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI:

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezioni pratiche, lavori di gruppo e cooperative learning, flipped classroom. La classe ha utilizzato le strutture sportive e i piccoli e grandi attrezzi in esse presenti dell'Istituto (palestra e campetto esterno), del Tennis Club Oderzo e dello stadio comunale.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che nelle Scienze Motorie gli studenti presentano una disomogeneità di livelli di competenza molto più accentuata rispetto alle altre discipline, che le competenze apprese all'esterno delle ore curricolari incide in modo significativo sui livelli di partenza e che le capacità condizionali sono notevolmente differenziate, la valutazione ha verificato anche il significativo miglioramento delle abilità conseguito alla fine di un'unità didattica, l'acquisizione di conoscenze e competenze, l'impegno e la partecipazione dimostrati. Si rimanda alla tabella di valutazione stilata dal dipartimento.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate due verifiche nel primo periodo tramite test pratici. Nel secondo periodo sono state effettuate due verifiche tramite test pratici e una valutazione in itinere.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

10. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE INSEGNANTE: COGO FEDERICA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: MATCH POINT – casa editrice SEI

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
UdA 1 Atletica: resistenza	Atletica leggera: andature e riscaldamento specifico. Conoscere la tecnica della corsa e l'esecuzione corretta delle andature. I circuiti di resistenza Tipologie di allenamento per la resistenza: continuo, fartlek e intervallato; Saper gestire lo sforzo in base alla distanza da percorrere.	10
UdA 2 Tennis	Aspetti tecnico tattici del gioco. Dritto, rovescio, volè. Gioco in singolo e in doppio. I propri punti di forza e gli aspetti da migliorare nel gioco.	16
UdA 3 Fondamentali del movimento: fitness	Il fitness e la teoria dell'allenamento. Ideazione, programmazione ed esecuzione di sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. Sedute di allenamento a circuito o a serie e ripetizioni. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.	14
UdA 4 Sport regole e fair play	Le regole, le capacità tecniche e tattiche sottese agli sport praticati. Codice gestuale dell'arbitraggio. Applicare e rispettare le regole, accettare le decisioni arbitrali.	8
UdA 5 Salute, benessere e prevenzione.	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: sicurezza stradale, primo soccorso.	6
UdA 6 Educazione Civica La mafia dei giovani	“La mafia dei giovani”. Lo sport come strumento di aggregazione e integrazione.	2

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

11. DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNANTE: FELLINE MARTA

Numero di ore settimanali: 1

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Seppur molto variegati per esperienze, percorsi e sensibilità, sin dall'inizio gli allievi hanno sempre dimostrato molto interesse per i contenuti della disciplina. Come negli anni passati la classe ha continuato ad apparire molto motivata e coinvolta durante le lezioni. La maggior parte degli studenti ha partecipato in maniera più che adeguata alle proposte educativo-didattiche dell'insegnante mettendosi in gioco in modo abbastanza serio e costruttivo; dinanzi ad argomenti antropologicamente rilevanti alcuni alunni si sono dimostrati non solo propositivi, ma anche capaci di approfondimento e di apportare contributi personali alle lezioni, qualche allieva invece ha manifestato e continua ancora ad essere caratterizzata da una certa timidezza e di tanto in tanto fatica a mettersi in gioco e va incoraggiata e sostenuta. L'atteggiamento verso l'insegnante e tra compagni risulta tendenzialmente corretto e rispettoso ed il clima in classe, oltre ad essere piacevole, permette a ciascuno di lavorare con serenità e di esprimersi al meglio.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE, SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: riflettere sulle "colonne portanti" della vita e sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà. Ampliare la dimensione spirituale. Riflettere sul significato del credere dell'uomo dall'inizio della sua storia. Favorire un confronto sereno e rispettoso dei vari punti di vista, anche religiosi. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica e tecnologica. Capire i nessi tra fede e scienza ed in particolare se tutto ciò che scientificamente è possibile fare è anche lecito moralmente. Riflettere sulla posizione della Chiesa Cattolica riguardo i temi di bioetica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.

ABILITÀ: l'alunno motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. Individua i valori portanti della visione cristiana. Sa argomentare sul significato cristiano di progetto, di fidanzamento, matrimonio cristiano e civile, di convivenza e sull'uso etico della libertà e di alcune biotecnologie. Sa che l'uomo ha sempre cercato una risposta alle domande di senso. Conosce le caratteristiche principali della dimensione religiosa. Riconosce l'importanza che la dimensione religiosa ha nella vita di ogni creatura umana.

CONOSCENZE: l'allievo conosce la proposta cristiana e ne riconosce l'identità ed il ruolo. Conosce la posizione della Chiesa riguardo al fidanzamento ed al matrimonio. Riflette sul significato del termine credere, sui rapporti scienza e fede. Riconosce la risposta data dal cristianesimo e dall'ateismo e le possibili derive di quest'ultimo. Riconosce le varie forme di ateismo ed agnosticismo.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale, ma non tutti in maniera puntuale in quanto sono state svolte almeno 7 ore in meno di Religione Cattolica per impegni scolastici curricolari della classe

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: ...

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non si sono resi necessari.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO: incontro con esperti AVIS per sensibilizzare alla donazione.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Reperimento e utilizzazione del libro di testo e di documenti biblici; ricerca e/o approfondimenti individuali; visione di film e/o scene scelte di film, brevi video, documenti riguardanti gli argomenti. Le lezioni sono state gestite in modo dialogico e non, con dibattiti e confronti di vario genere e/o produzioni scritte. All'occorrenza sono state effettuate anche lezioni frontali.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione globale, oltre alle verifiche orali, si prenderanno in considerazione anche:

- la partecipazione attiva e propositiva alle lezioni.
- gli interventi coerenti con gli argomenti trattati.
- l'accuratezza nella trattazione e la capacità di riportare collegamenti
- l'attenzione e il coinvolgimento.
- la cura del quaderno e del materiale scolastico.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Quattro prove orali.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

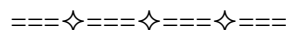
11. DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNANTE: FELLINE MARTA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SOLINAS L. La vita davanti a noi, SEI, TORINO, 2018

Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 Valori fondamentali e progetti di vita.	I diversi modi di intendere la libertà, la libertà responsabile, il concetto cristiano di libertà, diventare protagonisti della propria vita, progettare il futuro: vivere alla giornata o realizzare un progetto di vita? Corrispondere all'amore per se stessi e gli altri nelle azioni e nelle scelte di ogni giorno.	10
Modulo n.2 Fidanzamento e matrimonio	La parola "amore" e "progetto", la parola "amore" nella cultura classica, l'esigenza di amare come verità costitutiva dell'essere. La parola "amore" nella bibbia, l'amore tra uomo e donna: la visione cristiana della sessualità. Le tappe del cammino verso la maturazione affettiva, l'amore come relazione e non come possesso. L'amore che sa farsi accoglienza e dono. L'amore come progetto: il tempo del fidanzamento ed il matrimonio come sacramento.	4
Modulo n.3 Ateismo, agnosticismo e fede.	L'uomo può vivere senza credere in qualcosa o in qualcuno? Credere o non credere? Le forme dell'ateismo, l'agnosticismo, la risposta religiosa, il pregiudizio sulla religione ed i maestri del sospetto, "l'eclissi" di Dio, alcune	12

Fede e biotecnologie. Una scienza per l'uomo.	derive dell'ateismo, dell'indifferenza religiosa, dell'autarchia e dell'anarchia. Visione film "L'onda" di Dennis Gansel. L'uso consapevole degli OGM, alcune implicazioni possibili: incubo o futuro?	
--	---	--



Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe riunitosi il 14 maggio 2024

Docenti

Mazzeo Giuseppina	
Guerrato Cristina	
Camerin Monica	
Tirone Mariadonata Angela	
Chiaradia Carmen	
Durante Michela	
Mattarollo Giuseppina	
Cogo Federica	
Felline Marta	

Rappresentanti degli allievi

Boccatto Giorgia	
Zaghis Davide	

Rappresentanti dei genitori

Calligaris Meri	
Zanotto Marica	

Il Dirigente Scolastico

Oderzo, 14 maggio 2024

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- 1.1** PROVA DI ITALIANO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- 1.2** UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- 1.3** UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1.1 TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle sette tipologie proposte

TIPOLOGIA A

G. Verga, *Fantasticheria*,
da *Vita dei campi* in *Tutte le novelle*,
a cura di C. Riccardi, Mondadori,
Milano 1979

Giovanni Verga, *Fantasticheria*

In questa novella, edita nel 1879 e poi confluita nella raccolta *Vita dei campi* (1880), Verga sembra anticipare – con una sorta di bozzetto – la trama, i temi e i personaggi dei *Malavoglia*. L'autore ricorda un immaginario viaggio ad Aci Trezza, borgo di pescatori vicino a Catania, insieme con una nobildonna milanese, cui si rivolge direttamente (dandole del Voi); in tutta la novella appare l'estrema difficoltà, o addirittura l'impossibilità, nel capire questo mondo primitivo e plebeo da parte di chi proviene da una diversa realtà sociale e culturale.

Qui è proposta in analisi la seconda parte della novella. Un approfondimento è in > **Testi e scenari**  p. 249.

- 1 [...] Vi ricordate anche di quel vecchietto che stava al timone della nostra barca¹? Voi gli dovete questo tributo di riconoscenza, perché egli vi ha impedito dieci volte di bagnarvi le vostre belle calze azzurre. Ora è morto laggiù, all'ospedale della città, il povero diavolo, in una gran corsia tutta bianca, fra dei lenzuoli bianchi, masticando del pane bianco, servito dalle bianche mani delle suore di carità, le quali non avevano altro difetto che di non saper capire i meschini guai che il poveretto biascicava² nel suo dialetto semibarbaro.

- Ma se avesse potuto desiderare qualche cosa, egli avrebbe voluto morire in quel cantuccio nero, vicino al focolare, dove tanti anni era stata la sua cuccia
10 «sotto le sue tegole», tanto che quando lo portarono via piangeva, guaiolando³ come fanno i vecchi.

- Egli era vissuto sempre fra quei quattro sassi, e di faccia a quel mare bello e traditore, col quale dovè lottare ogni giorno per trarre da esso tanto da campare la vita e non lasciargli le ossa; eppure in quei momenti in cui si godeva cheto cheto⁴ la sua «occhiata di sole» accoccolato sulla pedagna⁵ della barca, coi ginocchi fra le braccia, non avrebbe voltato la testa per vedervi, ed avreste cercato invano in quelli occhi attoniti il riflesso più superbo della vostra bellezza; come quando tante fronti altere s'inclinano a farvi ala nei saloni splendidi, e vi specchiate negli occhi invidiosi delle vostre migliori amiche.

- 20 La vita è ricca, come vedete, nella sua inesauribile varietà; e voi potete godervi senza scrupoli quella parte di ricchezza che è toccata a voi, a modo vostro.

- Quella ragazza⁶, per esempio, che faceva capolino dietro i vasi di basilico, quando il fruscio della vostra veste metteva in rivoluzione la viuzza, se vedeva un altro viso notissimo alla finestra di faccia, sorrideva come se fosse stata vestita di seta anch'essa. Chi sa quali povere gioie sognava su quel davanzale, dietro quel basilico odoroso, cogli occhi intenti in quell'altra casa coronata di tralci di vite? E il riso dei suoi occhi non sarebbe andato a finire in lagrime amare, là, nella città

1. **vecchietto...** barca: prefigurazione di Padron 'Ntoni dei *Malavoglia*.

2. **biascicava**: balbettava.

3. **guaiolando**: lamentandosi.

4. **cheto cheto**: quieto quieto.

5. **pedagna**: tavole longitudinali poste sul fondo della barca.

6. **ragazza**: è Mena, figlia di Bastianazzo (*annegato*), una delle nipoti di Padron 'Ntoni (*morto all'ospedale*). In realtà qui sembra

che Verga la destini a quella vita di prostituta nella città grande che invece sarà propria, nel romanzo, della sorella Lia.

grande, lontana dai sassi che l'avevano vista nascere e la conoscevano, se il suo nonno non fosse morto all'ospedale, e suo padre non si fosse annegato, e tutta
30 la sua famiglia non fosse stata dispersa da un colpo di vento che vi aveva soffiato sopra – un colpo di vento funesto, che avea trasportato uno dei suoi fratelli fin nelle carceri di Pantelleria – «nei guai!» come dicono laggiù.

Miglior sorte toccò a quelli che morirono; a Lissa l'uno, il più grande, quello che vi sembrava un David di rame, ritto colla sua fiocina in pugno, e illuminato
35 bruscamente dalla fiamma dell'ellera⁷. Grande e grosso com'era, si faceva di brace anch'esso quando gli fissaste in volto i vostri occhi arditi; nondimeno è morto da buon marinaio, sulla verga di trinchetto⁸, fermo al sartame⁹, levando in alto il berretto, e salutando un'ultima volta la bandiera col suo maschio e selvaggio grido d'isolano; l'altro¹⁰, quell'uomo che sull'isolotto non osava toccarvi il piede per
40 liberarlo dal lacciuolo teso ai conigli, nel quale v'eravate impigliata da stordita che siete, si perdé in una fosca notte d'inverno, solo, fra i cavalloni scatenati¹¹, quando fra la barca e il lido, dove stavano ad aspettarlo i suoi, andando di qua e di là come pazzi, c'erano sessanta miglia di tenebre e di tempesta. Voi non avreste potuto immaginare di qual disperato e tetro coraggio fosse capace per lottare contro tal
45 morte quell'uomo che lasciavasi intimidire dal capolavoro del vostro calzolaio.

Meglio per loro che son morti, e non «mangiano il pane del re»¹², come quel poveretto che è rimasto a Pantelleria, o quell'altro pane che mangia la sorella, e non vanno attorno come la donna delle arance, a viver della grazia di Dio – una grazia assai magra ad Acì-Trezza.

50 Quelli almeno non hanno più bisogno di nulla! lo disse anche il ragazzo dell'ostessa, l'ultima volta che andò all'ospedale per chieder del vecchio e portargli di nascosto di quelle chioccioline¹³ stufate che son così buone a succhiare¹⁴ per chi non ha più denti, e trovò il letto vuoto, colle coperte belle e distese, sicché sgattaiolando nella corte, andò a piantarsi dinanzi a una porta tutta brandelli di
55 cartacce, sbirciando dal buco della chiave una gran sala vuota¹⁵, sonora e fredda anche di estate, e l'estremità di una lunga tavola di marmo, su cui era buttato un lenzuolo, greve e rigido. E pensando che quelli là almeno non avevano più bisogno di nulla, si mise a succhiare ad una ad una le chioccioline che non servivano più, per passare il tempo.

60 Voi, stringendovi al petto il manicotto di volpe azzurra, vi rammenterete con piacere che gli avete dato cento lire, al povero vecchio.

Ora rimangono quei monellucci che vi scortavano come sciacalli e asse-
diavano le arance; rimangono a ronzare attorno alla mendica, e brancicarle¹⁶ le
65 vesti come se ci avesse sotto del pane, a raccattar torsi di cavolo, bucce d'arance e mozziconi di sigari, tutte quelle cose che si lasciano cadere per via, ma che pure devono avere ancora qualche valore, poichè c'è della povera gente che ci campa su; ci campa anzi così bene, che quei pezzentelli paffuti e affamati cresceranno in mezzo al fango e alla polvere della strada, e si faranno grandi e grossi come il loro

7. Lissa... dell'ellera: sarà Luca, il secondogenito di Bastianazzo (e non il più grande, come si dice qui), a morire a Lissa nel 1866, durante la terza guerra d'Indipendenza. È paragonato al celebre David di Donatello, statua di bronzo oggi al Museo del Bargello di Firenze, coronata di edera (qui detta *ellera*).
8. sulla verga di trinchetto: sul

pennone dell'albero di trinchetto, a prua.

9. sartame: insieme delle corde che sostengono gli alberi della nave.

10. l'altro: sembra si alluda alla morte di Bastianazzo, avvenuta per naufragio.

11. cavalloni scatenati: alte onde nel mare agitato.

12. «mangiano il pane del re»:

modo di dire per indicare i carcerati, il cui vitto è a spese dello Stato (cioè del re).

13. chioccioline: molluschi marini.

14. succhiare: succhiare.

15. sala vuota: è la camera mortuaria.

16. brancicarle: toccarle.

70 babbo e come il loro nonno, e popoleranno Aci-Trezza di altri pezzentelli, i quali
tireranno allegramente la vita coi denti più a lungo che potranno, come il vecchio
nonno, senza desiderare altro, solo pregando Iddio di chiudere gli occhi là dove li
hanno aperti, in mano del medico del paese che viene tutti i giorni sull'asinello,
come Gesù, ad aiutare la buona gente che se ne va.

– Insomma l'ideale dell'ostrica! direte voi. – Proprio l'ideale dell'ostrica! e
75 noi non abbiamo altro motivo di trovarlo ridicolo, che quello di non esser nati
ostriche anche noi. Per altro il tenace attaccamento di quella povera gente allo
scoglio sul quale la fortuna li ha lasciati cadere, mentre seminava principi di qua
e duchesse di là, questa rassegnazione coraggiosa ad una vita di stenti, questa
religione della famiglia, che si riverbera sul mestiere, sulla casa, e sui sassi che la
80 circondano, mi sembrano – forse pel¹⁷ quarto d'ora – cose serissime e rispettabi-
lissime anch'esse.

Sembrami¹⁸ che le irrequietudini del pensiero vagabondo s'addormenterebbero
dolcemente nella pace serena di quei sentimenti miti, semplici, che si
succedono calmi e inalterati di generazione in generazione. – Sembrami che po-
85 trei vedervi passare, al gran trotto dei vostri cavalli, col tintinnio allegro dei loro
finimenti e salutarvi tranquillamente.

Forse perché ho troppo cercato di scorgere entro al turbine che vi circonda
e vi segue, mi è parso ora di leggere una fatale necessità nelle tenaci affezioni¹⁹
dei deboli, nell'istinto che hanno i piccoli di stringersi fra loro per resistere alle
90 tempeste della vita, e ho cercato di decifrare il dramma modesto e ignoto che
deve aver sgominati gli attori plebei che conoscemmo insieme. Un dramma che
qualche volta forse vi racconterò, e di cui parmi tutto il nodo debba consistere in
ciò: – che allorquando uno di quei piccoli, o più debole, o più incauto, o più egoi-
sta degli altri, volle staccarsi dai suoi per vaghezza²⁰ dell'ignoto, o per brama²¹ di
95 meglio, o per curiosità di conoscere il mondo; il mondo, da pesce vorace ch'egli
è, se lo ingoiò, e i suoi più prossimi con lui. – E sotto questo aspetto vedrete che il
dramma non manca d'interesse. Per le ostriche l'argomento più interessante deve
esser quello che tratta delle insidie del gambero, o del coltello del palombaro che
le stacca dallo scoglio.

17. pel: per il.

18. Sembrami: «mi sembra», così
come il successivo *parmi* indica «mi
pare».

19. affezioni: affetti.

20. vaghezza: vago desiderio.

21. brama: intensa ricerca.

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto il passo, sintetizza in 10 righe.

1.2 Lingua e stile sono improntati spesso all'utilizzo di espressioni popolari o proverbiali: prova a ritrovarne alcune nel passo analizzato (è possibile trarre spunto dalle analisi di altre novelle, come Rosso Malpelo, o la Lupa).

1.3 Esamina i vari personaggi analizzati in questa novella, e confrontali con quelli che conosci presenti ne I Malavoglia.

1.4 Il critico Giancarlo Mazzacurati ha affermato l'importanza dell'ideale dell'ostrica nella produzione del Verga. Esprimi la tua opinione in merito a questa espressione

2. Produzione

Delinea un quadro sintetico ma completo della produzione letteraria di Giovanni Verga

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*

Il presente componimento è tratto da L'allegria (1919), la raccolta poetica nella quale Ungaretti ha cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba 10
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
Un riflettore 15
di là
mette un mare
nella nebbia.

5

5. strascicato: trascinato.

10. spinalba: biancospino

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto attentamente la poesia, cerca di formulare il concetto chiave che essa esprime.

1.2 Definisci, per quanto possibile, la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula, da ultimo, qualche osservazione sulla sintassi usata.

1.3 *Budella* (v. 2), *macerie* (v. 3), *carcassa* (v. 6). Spiega perché queste parole hanno, in questo contesto, un particolare valore evocativo.

1.4 *Pena* (v. 12), *illusione* (v. 13), *coraggio* (v. 14). Spiega perché questi tre termini possono essere riconducibili ad un momento drammatico e tragico come la "Grande guerra" e a quale campo semantico si riferiscono.

2. Produzione

Sulla base delle tue personali conoscenze ed esperienze, scrivi un breve commento alla poesia, facendo anche riferimento al quadro politico internazionale attuale

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito letterario

Alessandro Piperno (1972), docente di letteratura francese all'università di Tor Vergata, è autore di saggi critici e opere narrative.

Alessandro Piperno, *Quando si tratta di un classico*

Delle quattordici definizioni di classico fornite da Italo Calvino – tutte così acute perché splendidamente lapalissiane – la più convincente mi pare l'ottava: “Un classico è un'opera che provoca incessantemente un pulviscolo di discorsi critici su di sé, ma continuamente se li scrolla di dosso”. E tanto per esser chiari, Calvino ammonisce: “La scuola e l'università dovrebbero servire a far capire che nessun libro che parla d'un libro dice di più del libro in questione; invece fanno di tutto per far credere il contrario”. Il che naturalmente vale pure per i saggi di Calvino, e più modestamente anche per il libro che state leggendo. [...]

C'è una questione che Calvino elude nel descrivere la natura e la funzione di un classico. E forse perché i classici di cui si occupa abbracciano lo scibile: testi filosofici e scientifici, poemi epici, drammi teatrali, grandi sillogi poetiche. È mia intenzione, invece, restringere l'indagine alla narrativa. Anche in virtù di questo, vorrei proporre una quindicesima definizione: un romanzo è davvero un classico se ha apportato una rivoluzione tecnica rispetto ai romanzi scritti prima del suo avvento sulla scena letteraria.

Questo punto può essere equivocado da tutti coloro che amano dividere i romanzi in tradizionali e sperimentali. Visto che un classico per essere tale trova sempre il modo di inventare un compromesso fra tradizione e sperimentazione. Quando parlo di rivoluzione tecnica non alludo certo al perseguimento dell'oscurità cara a certe avanguardie, che infatti produssero parecchi romanzi trascurabili. Al contrario di Mallarmé, le cui poche opere nascevano a uso e consumo di un'élite simbolista, i romanzieri, persino i più sofisticati e oracolari, hanno a cuore un pubblico, per quanto piccolo e selezionato esso possa essere. Laforgue sosteneva che Baudelaire aveva insegnato alla sua generazione di poeti a rompere definitivamente con il pubblico. Non mi viene in mente un grande romanziere che ci abbia fornito un analogo insegnamento. Persino Joyce, persino Faulkner si sentivano gli eredi legittimi della tradizione naturalista ottocentesca. Basta leggere i diari di Virginia Woolf per capire quanto le pesasse essere percepita come una scrittrice elitaria, e quanto avrebbe preferito avere la capacità comunicativa di Jane Austen, che del resto idolatrava. [...]

Quando parlo di rivoluzione tecnica alludo all'esigenza di alcuni romanzieri di genio di superare gli stilemi imposti dalla tradizione, per soddisfare le aspettative di un pubblico altrettanto bisognoso di rinnovamento. In fondo tra le gentildonne oziose di molti romanzi vittoriani e Clarissa Dalloway, almeno da un punto di vista antropologico, non c'è tutta questa differenza. Se noi avvertiamo una distanza siderale tra lei e le sue progenitrici è solo perché Virginia Woolf ha trovato la forza spirituale di proporcela in una luce del tutto nuova.

Ecco perché un classico, nel magico paese della narrativa, è tale se porta con sé un rinnovamento, se apre un nuovo orizzonte imprevedibile. Non sempre la rivoluzione è vistosa. Non credo che i contemporanei di Flaubert potessero sospettare che l'utilizzo spregiudicato del discorso indiretto libero messo a punto da quel misantropo gentiluomo normanno avrebbe generato un simile sconvolgimento, eppure oggi possiamo dirlo: da allora il romanzo non è stato più lo stesso.

A. Piperno, *Il manifesto del libero lettore*, Mondadori, Milano 2017

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la definizione di “classico”.
2. Individua il possibile equivoco che l'autore ipotizza e il relativo chiarimento che fornisce in proposito.
3. Nel testo compare due volte la frase “Quando parlo di rivoluzione tecnica”: qual è la sua funzione nello sviluppo del discorso?
4. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso gli esempi di autori come Mallarmé e Baudelaire?

Produzione

In mancanza di dati certi e oggettivi sul valore di un romanzo, di solito rivolgersi a un classico è una garanzia per il lettore. Ma che cosa fa di un romanzo un “classico” della narrativa? Le definizioni di Calvino e di

Piperno rispondono a questa domanda in modo diverso, con indicazioni utili a valutare la qualità e l'importanza di un'opera letteraria. Esprimi il tuo giudizio in merito, con riferimenti alle tue conoscenze e alle tue letture personali, scrivendo un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito economico-sociale

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito. Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava “lavoro ombra”, cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori.

Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un “lavaggio cani self-service”, anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, “serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città”. Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, “è una caratteristica essenziale della comunità umana”. Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra,
da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese “The Guardian”,
traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

1.2 Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro “ombra” e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

1.3 L'autore usa una modalità particolare (*Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini*) per dare un'informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente ("ora che ho un figlio ho cominciato a comprare dei giocattoli"): in che rapporto e la modalità scelta rispetto al tema trattato?

2. Produzione

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito storico – politico

Esportare la democrazia

Siamo attualmente impegnati in ciò che dovrebbe essere un riordino pianificato del mondo a opera degli Stati più potenti. Le guerre in Iraq e in Afghanistan costituiscono solo una parte di un tentativo universale di creare un ordine mondiale attraverso l'«esportazione della democrazia». Ora, una simile idea non è soltanto donchisciottesca: è profondamente pericolosa. La retorica che circonda questa crociata sostiene che il sistema democratico è applicabile in una forma standardizzata (quella occidentale), che può essere introdotto ovunque con successo, che può offrire una risposta ai dilemmi internazionali del giorno d'oggi e che può portare la pace (anziché seminare ulteriore disordine). Ma le cose non stanno così.

La democrazia gode giustamente del favore popolare. Nel 1647, i Livellatori' (**Levellers, movimento politico attivo in Inghilterra durante il XVII secolo**) inglesi diffusero la potente idea secondo cui «il governo risiede interamente nel libero con senso del popolo». Con ciò intendevano riferirsi al diritto di voto esteso a tutti. Naturalmente, il suffragio universale non garantisce nessun particolare risultato politico, e le elezioni (come la Repubblica di Weimar ci insegna) non possono nemmeno garantire il loro stesso ripetersi. E anche improbabile che la democrazia elettorale produca risultati convenienti per le potenze imperialistiche o egemoniche. (Se la guerra in Iraq fosse dipesa dal consenso liberamente espresso della «comunità internazionale», non avrebbe mai avuto luogo.) Queste incertezze, comunque, non diminuiscono l'attrattiva della democrazia elettorale.

Oltre alla sua popolarità, ci sono diversi altri fattori che contribuiscono a spiegare l'illusoria e pericolosa convinzione secondo la quale sarebbe di fatto possibile diffondere la democrazia attraverso l'intervento di eserciti stranieri. la globalizzazione sembra suggerire che l'umanità si stia evolvendo verso l'adozione di modelli universali. Se i distributori di benzina, gli iPod e gli esperti di computer sono uguali in tutto il mondo, perché ciò non dovrebbe valere anche per le istituzioni politiche? Questo modo di vedere le cose tende tuttavia a sottovalutare la complessità del mondo. [...].

Tuttavia, c'è anche un altro fattore, che potrebbe essere quello più importante: gli Stati Uniti sono stati pronti ad intervenire con la necessaria combinazione di megalomania e messianismo (**atteggiamento di attesa fiduciosa in una rivoluzione futura**), derivata dalle loro origini rivoluzionarie. Oggi gli Usa non hanno rivali in gradi di sfidare la loro supremazia tecnologico – militare, sono convinti della superiorità del loro sistema sociale, e, dal 1989, hanno smesso di ricordare come invece avevano sempre fatto tutti i più grandi imperi conquistatori del passato) che il loro potere materiale ha dei limiti. [...] Gli ideologi di oggi vedono una società modello già attuata negli Stati Uniti: una combinazione di legge, liberalismo, competizione fra le imprese private e regolari sfide elettorali il cui esito viene deciso con il suffragio universale. Tutto ciò che resta da fare è rimodellare il mondo a immagine di questa «società libera».

[...] Finché di fatto minaccerà l'integrità di valori universali, la campagna per diffondere la democrazia non avrà successo. Il XX secolo ci ha dimostrato che gli Stati non sono assolutamente in grado di rimodellare il mondo o di accelerare artificialmente le trasformazioni storiche. E non possono neppure ottenere un cambiamento sociale in modo semplicistico, limitandosi a trasferire i modelli di istituzioni da un Paese all'altro. Anche negli Stati-nazione territoriali, per un effettivo governo democratico sono necessarie condizioni non così frequenti o scontate: le strutture dello Stato devono godere di legittimità e consenso, e avere la capacità di mediare i conflitti fra i diversi gruppi interni. In mancanza di questi requisiti, non c'è un singolo popolo sovrano e, pertanto, non c'è legittimità per le maggioranze numeriche. Quando il consenso -

che sia religioso, etnico o entrambe le cose – è assente, la democrazia viene a essere sospesa (come nel caso delle istituzioni democratiche nell'Irlanda del Nord), lo Stato si divide (come in Cecoslovacchia), o la società sprofonda in una permanente guerra civile (come in Sri Lanka). La scelta di «esportare la democrazia» ha aggravato i conflitti etnici e ha prodotto la disgregazione di Stati in regioni multinazionali e multi comunitarie sia dopo il 1918, sia dopo il 1989; si tratta, insomma, di una tetra prospettiva.

Oltre alle sue scarse probabilità di successo, lo sforzo di diffondere la democrazia nella sua versione standardizzata occidentale soffre anche di un radicale paradosso. In larga misura esso è considerato come una soluzione dei pericolosi problemi tra nazioni del mondo d'oggi. Attualmente, una parte sempre più grande della vita umana viene decisa al di là dell'influenza degli elettori, da entità sovranazionali pubbliche e private che non hanno elettorati (o, perlomeno, in cui non si svolgono elezioni democratiche). E la democrazia elettorale non può di fatto funzionare al di fuori di unità politiche come gli Stati-nazione. Gli Stati più forti stanno quindi cercando di diffondere un sistema che essi stessi ritengono inadeguato per affrontare le sfide del mondo d'oggi.

Questo punto è ben esemplificato dalla situazione europea. Un'entità come l'Unione Europea ha potuto svilupparsi in una struttura autorevole ed efficiente proprio perché non ha un elettorato (al di fuori di un piccolo numero - per quanto crescente - di governi membri). L'Ue non sarebbe andata da nessuna parte senza il suo «deficit democratico», e non può esserci futuro per il suo Parlamento per il semplice motivo che non esiste un «popolo europeo», bensì una mera collezione di «popoli membri» (più della metà del presunto «popolo» non si è preso neppure la briga di andare a votare per eleggere il Parlamento di Bruxelles nel 2004). L'«Europa» è oggi un'entità funzionante, ma a differenza dei suoi singoli Stati membri non gode di legittimità popolare o di autorità elettorale. Non ci sorprende quindi che, appena l'Ue si spinge oltre le negoziazioni fra i governi e diventa il soggetto di una campagna democratica negli Stati membri, iniziano a sorgere dei problemi.

(E. Hobsbawm, *Imperialismi*, Milano, Rizzoli, 2007)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Qual è la tesi sostenuta da Hobsbawm in questo brano?

1.2 Quali sono i quattro argomenti addotti da chi sostiene che l'esportazione della democrazia è positiva e auspicabile? In che modo Hobsbawm li confuta?

1.3 Qual è la differenza tra lo Stato – nazione e le entità sovranazionali? Qual è l'origine di queste ultime?

2. Produzione

E' corretto affermare che esiste una forma istituzionale (la democrazia) valida per tutti gli Stati nel mondo? Pensi piuttosto che si tratti di una forma residua di eurocentrismo? Argomenta, in un testo la tua opinione, facendo riferimento alle tue conoscenze storiche.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra «umanità», del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell’ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all’altra estremità dell’asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso” evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«C’è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da Est a Ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. E’ la frontiera. Non è un lugo preciso. Piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell’altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio fra le onde di quello che, fin dall’antichità, è stato chiamato “Mare di mezzo”».

Queste righe sono tratte da *La frontiera* (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione.

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: **TVTD06000R**

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI(MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▪ Coesione e coerenza testuale Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	20-19
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente	18-17
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	16-15
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	14-13
	☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	12
	☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi	11-10
	☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente	9-8
	☐ poco strutturato e non ben pianificato	7-6
	☐ disorganico, non coerente e non coeso	< 5

COMPETENZA LINGUISTICA ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ▪ Uso corretto ed efficace della punteggiatura ▪ Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato ☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ☐ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Dimostra di possedere: Max 20 punti	☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI(MAX 40 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1 ▪ Rispetto dei vincoli posti nella consegna Il testo prodotto: Max 5 punti	☐ rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ non rispetta la consegna	5 4-3 2 1
INDICATORE 2 ▪ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici La comprensione del testo è: Max 10 punti	☐ articolata, puntuale ed esauriente ☐ accurata, precisa e dettagliata ☐ corretta e completa ☐ con qualche incongruenza ☐ semplice ma corretta ☐ poco chiara e superficiale ☐ incompleta ed imprecisa ☐ frammentaria e scorretta ☐ del tutto errata	10 9 8 7 6 5 4 3 2

INDICATORE 3 ▪ <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i> L'analisi risulta: Max 10 punti	☐ articolata, completa, sicura e dettagliata	10
	☐ accurata, precisa e dettagliata	9
	☐ corretta e completa	8
	☐ corretta e abbastanza articolata	7
	☐ semplice ma chiara	6
	☐ limitata agli aspetti essenziali	5
	☐ parziale ed imprecisa	4
	☐ lacunosa e scorretta	3
	☐ del tutto errata o assente	2
INDICATORE 4 ▪ <i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i> L'allievo/a interpreta il testo in modo: Max 15 punti	☐ critico, ben articolato, ampio e originale	15
	☐ critico, ben articolato e ampio	14
	☐ corretto ed efficace	13-12
	☐ abbastanza puntuale e approfondito	11-10
	☐ complessivamente corretto	9
	☐ limitato agli aspetti essenziali	8-7
	☐ superficiale e impreciso	6-5
	☐ scorretto e inadeguato	4
	☐ errato/non interpreta il testo	< 3
PUNTEGGIO TOTALE	<u> </u> /100	PUNTEGGIO IN DECIMI <u> </u> /10

L'insegnante

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: TVTD06000R

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI(MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> ▪ <i>Coesione e coerenza testuale</i> Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	20-19
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente	18-17
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	16-15
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	14-13
	☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	12
	☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi	11-10
	☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente	9-8
	☐ poco strutturato e non ben pianificato	7-6
	☐ disorganico, non coerente e non coeso	< 5

COMPETENZA LINGUISTICA ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ▪ Uso corretto ed efficace della punteggiatura ▪ Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato ☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ☐ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Dimostra di possedere: Max 20 punti	☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI(MAX 40 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1 ▪ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max 10 punti	☐ individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione della tesi e delle argomentazioni in modo semplice ma chiaro ☐ individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione lacunosa e confusa della tesi e delle argomentazioni ☐ errata o assente individuazione della tesi e delle argomentazioni	10 9-8 7 6 5 4 < 3
INDICATORE 2 ▪ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max 20 punti	☐ argomentazione ampia e personale con un uso appropriato dei connettivi ☐ argomentazione efficace e coerente con un uso appropriato dei connettivi ☐ argomentazione corretta ed efficace con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione coerente ed organica con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione semplice ma chiara con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ☐ argomentazione poco chiara e poco coerente con un uso impreciso dei connettivi	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8

	☐ argomentazione generica e incoerente con uso impreciso dei connettivi ☐ argomentazione del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi ☐ del tutto errata	7-6 5-4 < 3
INDICATORE 3 ▪ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max 10 punti	☐ argomentazione con riferimenti culturali articolati, completi, sicuri e dettagliati ☐ argomentazione con riferimenti culturali accurati, precisi ☐ argomentazione con riferimenti culturali ampi e approfonditi ☐ argomentazione con riferimenti culturali adeguati e pertinenti ☐ argomentazione con riferimenti culturali essenziali ☐ argomentazione con riferimenti culturali superficiali e generici ☐ argomentazione con riferimenti culturali limitati ed impropri ☐ l'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 < 3
PUNTEGGIO TOTALE	<u> </u> /100	PUNTEGGIO IN DECIMI <u> </u> /10

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: TVTD06000R

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▪ Coesione e coerenza testuale Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ☐ poco strutturato e non ben pianificato ☐ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ▪ Uso corretto ed efficace della punteggiatura ▪ Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato ☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6

	☐ gravemente scorretto	< 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Dimostra di possedere: Max 20 punti	☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1 ▪ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 10 punti	☐ testo puntuale e articolato - eventuale titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali ☐ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia - eventuale titolo e parafrasi coerenti ed efficaci ☐ buona pertinenza e complessivo rispetto della consegna - eventuale titolo e parafrasi coerenti ☐ testo pertinente rispetto alla traccia - eventuale titolo e parafrasi adeguati ☐ pertinenza e rispetto della consegna parziale - eventuale titolo e parafrasi coerenti ☐ gravi carenze di pertinenza e di rispetto delle consegne - eventuale titolo e parafrasi inappropriati	10 9-8 7 6 5 4
INDICATORE 2 ▪ Sviluppo dell'esposizione Max 15 punti	☐ esposizione chiara, articolata, organica e personale ☐ esposizione ordinata e chiara ☐ esposizione sostanzialmente chiara e abbastanza articolata ☐ esposizione semplice e lineare ☐ esposizione non sempre chiara o ordinata ☐ esposizione confusa e disorganica ☐ esposizione gravemente confusa e disorganica	15-14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 < 4
INDICATORE 3 ▪ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15 punti	☐ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali ☐ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati e ampi ☐ conoscenze e riferimenti culturali validi, appropriati e precisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali semplici ma pertinenti ☐ conoscenze e riferimenti culturali generici e poco appropriati ☐ conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e scorrette	15-14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 <4
PUNTEGGIO TOTALE	/100	PUNTEGGIO IN DECIMI /10

1.2 UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Titolo	Legalità e lotta alle mafie “Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola.” Paolo Borsellino
Compito di realtà	Allestimento di una mostra di fonti e testimonianze (foto di luoghi e persone, digitalizzazioni e stampe di sentenze, articoli di cronaca e di storici) sulla mafia , con didascalie ragionate nelle lingue italiana, inglese, francese, spagnolo, da realizzare a scuola
Prodotti intermedi	Schede tecniche foto; immagini/video relazioni ricerche powerpoint
Ambiti	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA’ AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivi	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro atti, i loro compiti e le loro funzioni essenziali per riconoscere e dare corretta connotazione ai fenomeni di illegalità e per impegnarsi contro ogni forma di ingiustizia. Educare al rispetto del valore dell’altro Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore, libera dalle mafie, dalla corruzione e da ogni tipo di malaffare. Essere capaci di trasmettere i valori e modelli culturali di contrasto alla corruzione e alla mafia, consapevoli che sono il primo baluardo contro l’illegalità. Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso una partecipazione attiva ad iniziative proposte da associazioni partecipando alla Giornata della Legalità del 23 maggio 2024 nel ricordo delle vittime di tutte le mafie Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave di cittadinanza individuate dal CdC	competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e imparare ad imparare competenza multilinguistica competenza imprenditoriale competenza in materia di cittadinanza
competenza alfabetica funzionale	
Evidenze osservabili	
Comprendere messaggi di genere storico-politico-economico Descrivere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante supporti cartacei, informatici e multimediali e rappresentazione di situazioni significative.	
Abilità abilità riferiti alle evidenze)	Conoscenze (gruppi di conoscenze riferiti alle differenti abilità)
Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Individuare l’origine e lo sviluppo delle mafie Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti	Regole del testo espositivo ed argomentativo e del riassunto
competenza personale, sociale e imparare ad imparare	
Evidenze osservabili	

Comprendere le informazioni in ambito linguistico, giuridico-economico, politico, sociale e matematico per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo, responsabile e consapevole relativo alle problematiche legate alla mafia. Selezionare e confrontare, anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, riassunti, mappe concettuali), le informazioni, le foto, le immagini e i dati provenienti da fonti diverse (per scopi, tipologia di linguaggio, supporto, ambito disciplinare) attendibili e autorevoli per assolvere compiti, risolvere problemi, sviluppare progetti, allestire una mostra sulla mafia (compito autentico).	
Collegare conoscenze di diverse discipline (costruendo quadri di sintesi) per comprendere le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi legati alla mafia ed ipotizzarne di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo. Organizzare rielaborare e interpretare le informazioni sulle tematiche legate alla mafia e a fenomeni di illegalità anche ai fini dell'allestimento di una mostra sulla mafia (compito autentico) e della compilazione di Schede tecniche, di redazione di relazioni, report, di presentazioni con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali) e l'utilizzo di strumenti tecnologici.	
Interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche	
Teamwork: Partecipare al dialogo: intervenire sui temi proposti e confrontare posizioni diverse, comprendendo i diversi punti di vista, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune; rendersi disponibile Interagire in gruppo Collaborare e cooperare con altri per raggiungere obiettivi comuni Gestire il conflitto, negoziare e risolvere situazioni di disaccordo Costruire legami	
Autovalutare il processo di apprendimento: Rivedere criticamente con gli altri il lavoro svolto e concordare strategie di miglioramento delle modalità di lavoro nel futuro.	
Adottare consapevolmente comportamenti e sani stili di vita.	
Redigere schede tecniche (di comprensione e di ricerca) Allestire una mostra sulla mafia (compito autentico) coerente con i differenti scopi comunicativi utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici/immagini e sonori.	
Abilità abilità riferiti alle evidenze)	Conoscenze (gruppi di conoscenze riferiti alle differenti abilità)
Analizzare un avvenimento storico nei suoi diversi aspetti e coglierne la continuità con il presente legato alle tematiche della mafia Individuare l'origine, lo sviluppo e differenze rispetto al passato dei fenomeni legati ai personaggi famosi vittime di mafia Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea di "prevaricazione", potenziando le capacità critiche.	L'origine della mafia in Italia L'origine della mafia negli Usa. Gli anni '20 del Proibizionismo Le altre organizzazioni mafiose in Italia: 'ndrangheta, camorra, sacra corona unita. Le principali organizzazioni mafiose nel mondo Personaggi mafiosi famosi negli anni '20, '80/'90 e attuali Personaggi famosi vittime di mafia negli anni '80/'90 e attuali (Falcone, Borsellino, Carlo Alberto Dalla Chiesa, magistrati, giornalisti, carabinieri, imprenditori-Libero Grasso, Don Pino Puglisi). Le novità introdotte da G. Falcone e P. Borsellino per la lotta contro la mafia. I più importanti campi d'azione della mafia Le principali figure e organizzazioni anti-mafia

Consultare Costituzione, codici e altre fonti informative per sviluppare la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici e politici ed economici Analizzare esempi concreti di associazione mafiosa dal punto di vista morale ed etico Valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione Italiana ed Europea e della Dichiarazione Universale dei diritti umani (uguaglianza e tutela delle libertà fondamentali, contrasto alle mafie) Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche giuridiche legate alla mafia Rafforzare l'identità di un gruppo e in che modo comportarsi per essere parte integrante di una squadra. Orientare il gruppo al risultato Individuare le proprie emozioni positive durante il lavoro di gruppo e le reazioni emotive che ostacolano la comprensione di ciò che l'altro vuole veramente dire/fare Migliorare il clima in classe Essere aperti e ricettivi a nuove idee Orientare il pensiero e l'azione verso atteggiamenti costruttivi che favoriscano l'espressione individuale in sinergia con l'espressione del gruppo orientata agli obiettivi da raggiungere	I principi fondamentali della Costituzione Italiana e le libertà previste e tutelate (art.1/2/3/13/14/15/21) Dichiarazione universale dei diritti umani (1948) Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea Agenda 2030 goal 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE I reati di mafia: associazione mafiosa (art.416 bis) e concorso esterno Reati connessi alla mafia e alle attività criminali: estorsione traffico nazionale ed internazionale di droga traffico illecito di armi sfruttamento della prostituzione ecomafia percosse (art. 581 c.p.) lesioni personali (art. 582 c.p.) diffamazione (art. 595 c.p.) violenza privata (art. 610 c.p.) minaccia (art. 612 c.p.) atti persecutori (art. 612 codice penale) danneggiamento (635 c.p.). usura (art.644 c.p.) Cyber mafia Reati informatici connessi alla mafia anche online c.p: phishing, sim wap, bec truffe online cyber riciclaggio scommesse online Le infiltrazioni mafiose negli Enti territoriali: scioglimento dei Consigli regionali e comunali Concussione art. 317 c.p. Corruzione art. 318 c.p. Legge 10/10/1986, n.663 (41 bis) Gli introiti Le forme di investimento della mafia
Ricericare, creare ed interpretare grafici o tabelle di dati statistici sviluppando riflessioni per un comportamento consapevole	Dati e grafici sull'aumento del fenomeno mafioso e in Italia dal 1970 ad oggi Dati e grafici sull'aumento del fenomeno mafioso in Europa dal 1970 ad oggi Dati e grafici sull'aumento del fenomeno mafioso nel Mondo (Nord/Sud America/Australia...) dal 1970 ad oggi Dati e grafici sull'aumento della cyber mafia dal 2000 ad oggi
Riconoscere i fattori di rischio e applicare comportamenti corretti che favoriscano e promuovano un benessere personale e di gruppo.	I principi fondamentali per la promozione e il mantenimento del benessere psicofisico Lo sport come strumento di aggregazione e integrazione
competenza multilinguistica	
Evidenze osservabili	
Comprendere il significato ed i registri di messaggi in situazioni e contesti inerenti alla legalità, al contrasto delle mafie, alla tecnologia, alla rete e ai sentimenti. Ascoltare e capire un filmato con focus su tematiche inerenti alla mafia Leggere e comprendere un testo su tematiche inerenti alla mafia. Produrre dei testi e/o report/abstract/relazione inseriti nella Scheda su tematiche del contrasto e lotta alla mafia coerenti con il percorso di consapevolezza negli studenti della necessità di un comportamento legalmente ed eticamente corretto. Esporre e argomentare sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali	
Abilità (abilità riferiti alle evidenze)	Conoscenze (gruppi di conoscenze riferiti alle differenti abilità)

Leggere e comprendere informazioni tratte da testi relativamente complessi Ricavare informazioni da video, dialoghi o brani Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali Interagire in scambi dialogici e riflettere sui mezzi multimediali e sui sentimenti.	Inglese: Mafia in the United States Video: Charles” Lucky” Luciano- the greatest Mafia boss? Francese: le milieu marseillais Spagnolo: La mafia vs. le istituzioni: “La Iglesia y la mafia”
Competenza imprenditoriale	
Evidenze osservabili	
Dimostrare creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione Dimostrare curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Dimostrare capacità di motivare gli altri Ispirare ed entusiasmare il gruppo	
Abilità (abilità riferiti alle evidenze)	Conoscenze (gruppi di conoscenze riferiti alle differenti abilità)
Pianificare e gestire progetti imprenditoriali Pianificare e organizzare il proprio lavoro Concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società Analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto Valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative Trovare soluzioni nuove Adottare strategie di problem solving Orientare il gruppo al risultato Essere aperti e ricettivi a nuove idee Orientare il pensiero e l'azione verso atteggiamenti costruttivi Utilizzare le informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni e per allestire e pubblicizzare una mostra	Tutte le conoscenze indicate dagli Assi culturali per la competenza alfabetica funzionale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza multilinguistica
Competenza in materia di cittadinanza	
Evidenze osservabili	
Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico. Mettere in atto comportamenti corretti, costruttivi e responsabili: allestire una mostra sulla mafia (compito autentico) a scuola e presentarla anche nella giornata dedicata alle borse di studio per sostenere il rispetto della legalità e il contrasto alla mafia e per promuovere una cultura di pace e non violenza	
Abilità (abilità riferiti alle evidenze)	Conoscenze (gruppi di conoscenze riferiti alle differenti abilità)
Sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alla vita democratica nazionale e locale Accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche Rispettare i diritti umani, base della democrazia Promuovere una cultura di pace e non violenza.	Tutte le conoscenze indicate dagli Assi culturali per la competenza alfabetica funzionale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza multilinguistica

Discipline coinvolte e h/lezioni	9 ore Discipline economiche e giuridiche 4 ore Italiano 2 ore Storia 5 ore Economia aziendale 3 ore Matematica 3 ore Inglese 3 ore Francese 3 ore Spagnolo 2 ore Scienze motorie 1 ora oltre la 33esima come da piano di lavoro del docente Tot. 34
Esperienze formative	Partecipazione alla Giornata del ricordo delle vittime della mafia del 23 maggio 2024 Intervento di un magistrato del Tribunale di Sorveglianza di Palermo, dott.ssa G. De Marchi in materia di lotta alla criminalità, lotta contro la mafia (data da confermare: aprile) Partecipazione ad un'udienza in Corte d'Assise a Treviso (data da definire) Viaggio d'istruzione a Roma, visita dei luoghi istituzionali, in particolare il Quirinale e il Parlamento italiano e assistenza ad una seduta.
Metodi	Lezione frontale Role playing Problem solving Studi di caso Brainstorming Learning by doing Project Work Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi Guida Flipped Classroom Didattica laboratoriale Filmografia Cooperative learning
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionari, mezzi informatici, videocamera, schizzi, disegni, griglie, scalette, altro materiale. libro di testo
Materiale	Film: "I cento passi" film del 2000 diretto da Marco Tullio Giordana "La mafia uccide solo d'estate" film del 2013 diretto e interpretato da Pif (pseudonimo di Pierfrancesco Diliberto) Video: https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&cad=rja&uact=8&ved=2ahUKEwj3ITJoL-CAXWKDOWKHQIkCqY4ChAWegQIBxAB&url=https%3A%2F%2Fwww.raicultura.it%2Fwebdoc%2Feducazione-civica%2Flegalita%2Findex.html&usg=AOvVaw30J2JISiLper9peKEvUW8h&opi=89978449 Agenda 2030 https://www.youtube.com/watch?v=38FSg12jvLw https://www.youtube.com/watch?v=RzkbjgOF2rY https://www.youtube.com/watch?v=loenkYPOVM Introiti e forme di investimento della mafia https://quifinanza.it/economia/video/mafia-quant-miliardi-fattura-settori/688347/ Charles" Lucky" Luciano- the greatest Mafia boss? La mafia no mata en domingo "Iglesia y Mafia" https://www.youtube.com/watch?v=p1OKe7E2nFE

Fasi di lavoro	Questa Unità è articolata in 8 fasi di realizzazione così suddivise: Primo periodo 1) Presentazione del lavoro agli studenti. 2) Il 25/11/2023 visione in classe dei film: “I cento passi” film del 2000 diretto da Marco Tullio Giordana “La mafia uccide solo d’estate” film del 2013 diretto e interpretato da Pif (pseudonimo di Pierfrancesco Diliberto) Video sulla mafia Dibattito 3) Laboratori finalizzati allo studio della storia della mafia e dei protagonisti e vittime nel corso della storia del ‘900. Laboratori finalizzati allo studio della normativa sulla riconoscimento e tutela dei Diritti fondamentali dell’uomo; Agenda 2030 goal 16; il contratto di appalto e il codice degli appalti. Scheda a: questionari di comprensione dei film e di ricerche sulla storia della mafia e della normativa di riferimento. Valutazione della Scheda a. Secondo periodo 4) Ricerca e analisi della normativa sui reati di mafia e collegati alla mafia e la cyber mafia; gli introiti e le forme di investimento della mafia. Analisi di articoli di giornale, riviste, opuscoli e altro materiale dedicato (approfondimento documentale) Compilazione Scheda b Valutazione Scheda b 5) Casi studio in Inglese/Francese/spagnolo: visione di video, lettura di brani, individuazione e analisi delle dinamiche inerenti la mafia presenti nei video/testi. Riflessioni e soluzioni proposte e inserite/documentate nella Scheda c. Visione di video sulle reazioni della Chiesa come istituzione e di alcuni singoli esponenti rispetto alla presenza della Mafia in Sicilia. Laboratorio di ricerca, interpretazione e creazione di grafici o tabelle di dati statistici sull’aumento del fenomeno mafioso Compilazione Scheda c Valutazione della Scheda c 6) Laboratori finalizzati alla realizzazione del compito di realtà (allestire una mostra sulla mafia): creazione dei gruppi; i gruppi pianificano l’attività: individuano ruoli, fasi; assegnano i compiti, selezionano le immagini; scelgono i testi e la grafica; scrivono le didascalie in italiano e nelle lingue straniere inserendo anche contenuti giuridici e giurisprudenziali; scelgono il titolo della mostra; allestiscono e pubblicizzano la mostra; Revisione dei lavori e confronto sul lavoro effettuato. Compilazione Scheda d Valutazione della Scheda d Allestimento della mostra (compito autentico) Valutazione del compito autentico 7) Autovalutazione 8) Presentazione della mostra anche attraverso un video in Istituto durante la giornata dedicata alle borse di studio
Verifica	Prima parte a.s.: un prodotto intermedio Seconda parte a.s.: due prodotti intermedi e il compito autentico.
Criteri e modalità di Valutazione	Osservazione in situazione mediante griglia Tipologie di verifica: - elaborati scritti, esposizioni, relazioni - questionari di comprensione del testo, del video/film/documentario - prove strutturate (analisi del caso) Prove comuni trasversali Lavori di gruppo Valutazione dei prodotti intermedi/Relazione/schede di ricerca powerpoint/video Verifiche scritte multidisciplinari strutturate, semistrutturate, non strutturate. Dibattito Valutazione dei compiti autentici. Livelli della padronanza per ciascun criterio evidenza (vedi tabella) Griglie di valutazione proposte ed approvate nel CdC ed inserite nell’UdA

FASI					
PRIMO PERIODO					
Fasi	Attività (cosa fa lo studente). Esperienze attivate	Attività (cosa fa il docente). Metodologia	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
FASE 1					
Presentazione del lavoro agli studenti.	Ascolta, prende appunti, fa domande, interviene.	Illustra l'UDA e spiega le varie fasi	Appunti in un block-notes	1h.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare partecipa attivamente alla conversazione; assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri. Interagisce in modo efficace, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Comprende le informazioni.
FASE 2					
Il 25/11/2023 visione in classe dei film: "Cento passi" "La mafia uccide solo d'estate" Video sulla mafia Dibattito	Visione dei film Analisi delle emozioni Al termine della visione dei film si apre il dibattito: gli alunni fanno la sintesi della trama, pongono in luce gli aspetti caratteristici dei video, evidenziano le relazioni con le tematiche dell'UDA e fanno osservazioni su eventuali questioni etiche, giuridiche e sociali trattate nei video. Riflettono sulle tematiche della mafia	Presentazione e visione di filmati Discussione: il docente guida il dibattito degli alunni	block-notes personale per prendere appunti e scrivere le osservazioni emerse dopo la visione dei film	4h.	Competenza alfabetica funzionale Comprende il significato ed i registri di messaggi giuridici, politici e sociali dei film proiettati e dei video Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare partecipa attivamente alla conversazione; assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri. Interagisce in modo efficace, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Comprende le informazioni.
FASE 3					

Laboratori finalizzati allo studio della storia della mafia e dei protagonisti e vittime nel corso della storia del '900. Laboratori finalizzati allo studio della normativa sulla riconoscimento e tutela dei Diritti fondamentali dell'uomo; Agenda 2030 goal 16; il contratto di appalto e il codice degli appalti. Scheda a: questionari di comprensione dei film e di ricerche sulla storia della mafia e della normativa di riferimento. Valutazione della Scheda a.	Gli studenti organizzati in gruppi svolgono attività di ricerca: analizzano documenti e approfondiscono la storia della mafia nazionale e nel mondo/in alcuni Paesi; sintetizzano e organizzano le informazioni inserite/documentate nella Scheda a A casa: ulteriori ricerche e approfondimenti, se necessitano. Compilano la Scheda a (di comprensione dei film e di ricerche sul fenomeno mafioso)	Il docente fornisce le spiegazioni per la compilazione delle Schede a Didattica laboratoriale Filmografia	Scheda a (di comprensione dei film e di ricerche sul fenomeno mafioso)	6h	competenza alfabetica funzionale Comprende il significato delle domande della Scheda a e risponde in maniera adeguata competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Interagisce in modo efficace rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Seleziona e confronta, anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, riassunti, mappe concettuali), le informazioni e i dati provenienti da fonti diverse (per scopi, tipologia di linguaggio, supporto, ambito disciplinare) attendibili e autorevoli per assolvere compiti, risolvere problemi, sviluppare progetti (Allestire una mostra sulla mafia, compito autentico). Redige schede tecniche (di comprensione e di ricerca)
FASI SECONDO PERIODO					
FASE 4					
Ricerca e analisi della normativa sui reati di mafia e collegati alla mafia e la cyber mafia; gli introiti e le forme di investimento della mafia. Analisi di articoli di giornale, riviste, opuscoli e altro materiale dedicato (approfondimento documentale) Compilazione Schede b Valutazione Schede b	Gli studenti organizzano i gruppi; gli studenti, riuniti in gruppi, analizzano documenti e approfondiscono le dinamiche del fenomeno mafioso; individuano le soluzioni trovate nel nostro Paese per contrastarlo; ne propongono altre inserite/documentate nella Scheda b sintetizzano e organizzano le informazioni inserite/documentate nella Scheda b A casa: ulteriori ricerche e approfondimenti, se necessitano.	Propone i documenti; da' alcune indicazioni su come analizzarli; indica alcuni siti e fonti autorevoli per la ricerca normativa, avvia i lavori indicando i ruoli da distribuire all'interno dei gruppi (struttura del cooperative learning) Guida il confronto delle informazioni reperite e della normativa selezionata Supporta i gruppi dove necessario. Didattica laboratoriale Cooperative learning	Scheda b di ricerca e analisi della normativa sui reati di mafia e collegati alla mafia e la cyber mafia	6h	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Competenza imprenditoriale Dimostra pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva Possiede spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di motivare gli altri Ispira ed entusiasma il gruppo Capacità di motivare gli altri Analizza organizza elabora e interpreta le informazioni sulle tematiche legate alla mafia e la normativa di riferimento anche ai fini dell'allestimento di una mostra sulla mafia (compito autentico) e della compilazione di Schede tecniche, di redazione di relazioni, report, di presentazioni con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali) e l'utilizzo di strumenti tecnologici. Collegare conoscenze di diverse discipline (costruendo quadri di sintesi) per comprendere le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi legati alla mafia ed ipotizzare di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo.

FASE 5					
5) Casi studio in Inglese/Francese/spagnolo: visione di video, lettura di brani, individuazione e analisi delle dinamiche inerenti la mafia presenti nei video/testi. Riflessioni e soluzioni proposte e inserite/documentate nella Scheda c. Visione di video sulle reazioni della Chiesa come istituzione e di alcuni singoli esponenti rispetto alla presenza della Mafia in Sicilia. Laboratorio di ricerca, interpretazione e creazione di grafici o tabelle di dati statistici sull'aumento del fenomeno mafioso Compilazione Scheda c Valutazione della Scheda c	Gli studenti, riuniti in gruppi, analizzano documenti e approfondiscono la normativa sul fenomeno mafioso, sintetizzano e organizzano le informazioni, A casa: ulteriori ricerche e approfondimenti, se necessitano. Lettura del brano “<i>Iglesia y Mafia</i>” e visione del video prodotto da RTVE <i>La Mafia no mata en domingo</i>. - Debriefing -.Analisi delle emozioni Al termine della visione del film/video/lettura del brano si apre il dibattito: gli alunni fanno la sintesi della trama, pongono in luce gli aspetti caratteristici dei video/brano e fanno osservazioni su eventuali questioni etiche, giuridiche e sociali trattate. Riflettono sulle tematiche trattate nei video e/o nei testi proposti e sui comportamenti individuali da tenere in maniera responsabile e consapevole e propongono soluzioni inserite/documentate nella Scheda c .	Propone i documenti, sulle reazioni della Chiesa come istituzione e di alcuni singoli esponenti rispetto alla presenza della Mafia in Sicilia ; da' alcune indicazioni su come analizzarli; avvia i lavori indicando i ruoli da distribuire all'interno dei gruppi (struttura del cooperative learning); supporta i gruppi dove necessario. Didattica laboratoriale Cooperative learning Flipped classroom	Scheda c di ricerca e analisi	9 h	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri. Interagisce in modo efficace, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. competenza multilinguistica lingua Inglese/Francese/Spagnolo Lo studente Comprende il significato ed i registri di messaggi in situazioni e contesti inerenti alla mafia. Ascolta e capisce un filmato con focus su tematiche inerenti alla mafia Legge e comprende un testo su tematiche inerenti alla mafia. Produce dei testi e/o report/abstract/relazione inseriti nella Scheda c Espone e argomenta sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali Analizza organizza elabora e interpreta le informazioni sulle tematiche legate alla mafia, anche ai fini della compilazione di Schede tecniche Collega conoscenze di diverse discipline (costruendo quadri di sintesi)
FASE 6					

Laboratori finalizzati all'allestimento di una mostra sulla mafia (compito autentico): creazione dei gruppi, assegnazione dei compiti, pianificazione delle attività, scelta del titolo della mostra e dei testi e grafica. Compilazione Schede d Valutazione Schede bd Allestimento della mostra. Revisione dei lavori e confronto sul lavoro effettuato. Realizzazione del compito autentico Valutazione del compito autentico	Gli studenti, riuniti in gruppi, discutono e si confrontano sulla pianificazione delle attività per l'allestimento della mostra sulla mafia Selezionano le immagini da esporre alla mostra, preparano le didascalie in lingua italiana e nelle lingue straniere A casa: ulteriore attività per l'allestimento della mostra sulla mafia (compito autentico). Allestiscono la mostra.	Guida la discussione e il confronto Supporta i gruppi Didattica laboratoriale Cooperative learning Filmografia learning by doing Valutazione della Scheda d e del compito autentico	Schede d di: programmazione/pianificazioni dell'attività per realizzare il compito autentico bozze, progetti per realizzare il compito autentico Compito autentico Allestimento della mostra.	5h.	competenza alfabetica funzionale Gli studenti scrivono correttamente la programmazione e le didascalie ed espongono al docente le motivazioni della scelta con le implicazioni e le valutazioni etico-giuridiche. competenza multilinguistica lingua Inglese/Francese/Spagnolo Gli studenti scrivono correttamente le didascalie nelle lingue straniere competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Teamwork: Partecipano al dialogo: intervengono sui temi proposti e confrontano posizioni diverse, comprendendo i diversi punti di vista, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, lo stress risolvendo situazioni di disaccordo contribuendo all'apprendimento comune Collaborano si rendono disponibili e cooperano con altri per raggiungere obiettivi comuni Costruiscono legami competenza imprenditoriale Dimostrare creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
FASE 7					
Autovalutazione Riflessione finale sull'esperienza	Analisi delle fasi dell'UDA Autovalutazione: i gruppi discutono e ricostruiscono il percorso svolto, autovalutando gli apprendimenti di gruppo e individuali.	valutazione della RELAZIONE FINALE DELLO STUDENTE	Autovalutazione individuale RELAZIONE FINALE DELLO STUDENTE	1h.	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Autovaluta il processo riflettendo sul percorso svolto Rivede criticamente con gli altri il lavoro svolto e concordare strategie di miglioramento delle modalità di lavoro nel futuro. Espone e argomenta sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali Compila la RELAZIONE FINALE DELLO STUDENTE
FASE 8					

Presentazione della mostra in Istituto durante la giornata dedicata alle borse di studio attraverso un video	Gli studenti illustrano agli allievi riuniti in Aula magna in occasione delle borse di studio, la mostra indicando: -il tema; -l'articolazione della mostra organizzata in pannelli sui quali sono inserite foto, immagini, testi (lo sviluppo storico/sociale, la normativa, la motivazione della scelta di scrivere le didascalie anche nelle lingue straniere per raggiungere il maggior numero di persone). Gli studenti espongono i motivi del loro lavoro individuando, nella sensibilizzazione attraverso l'allestimento della mostra sulle tematiche relative alla legalità e alla lotta contro tutte le forme di violenza, il modo di essere e di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale e di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico.	Il docente aiuta gli studenti nella preparazione della presentazione ed illustrazione della mostra	Il Testo di presentazione della Mostra	1h	Competenza alfabetica funzionale Gli studenti presentano correttamente la mostra Competenza in materia di cittadinanza Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico. Mettere in atto comportamenti corretti, costruttivi e responsabili: allestire una mostra sulla mafia (compito autentico) a scuola e presentarla anche nella giornata dedicata alle borse di studio per sostenere il rispetto della legalità e il contrasto alla mafia e per promuovere una cultura di pace e non violenza
				Tot 34h.	

DIAGRAMMA DI GANTT							
Primo periodo							
Fa si	PRIMO PERIODO	Settembre Ottobre	Novembre	Dicembre- Gennaio	Febbraio	Marzo Aprile	Maggio
1	Presentazione dell'UDA: -illustrazione -descrizione argomento -descrizione fasi di studio -descrizione obiettivi						
2	Il 25/11/2023 visione in classe dei film: "I cento passi" "La mafia uccide solo d'estate" Video sulla mafia Dibattito						
3	Laboratori finalizzati allo studio della storia della mafia e dei protagonisti e vittime nel corso della storia del '900. Laboratori finalizzati allo studio della normativa sulla riconoscimento e tutela dei Diritti fondamentali dell'uomo; Agenda 2030 goal 16; il contratto di appalto e il codice degli appalti. Scheda a: questionari di comprensione dei film e di ricerche sulla storia della mafia e della normativa di riferimento. Valutazione della Scheda a.						
Secondo periodo							
4	Ricerca e analisi della normativa sui reati di mafia e collegati alla mafia e la cyber mafia; analisi di articoli di giornale, riviste, opuscoli e altro materiale dedicato (approfondimento documentale) Compilazione Scheda b Valutazione Scheda b						

5	Casi studio in Inglese/Francese/Spagnolo: visione di video, lettura di brani, individuazione e analisi delle dinamiche inerenti la mafia presenti nei video/testi. Riflessioni e soluzioni proposte e inserite/documentate nella Scheda c. Visione di video sulle reazioni della Chiesa come istituzione e di alcuni singoli esponenti rispetto alla presenza della Mafia in Sicilia. Laboratorio di ricerca, interpretazione e creazione di grafici o tabelle di dati statistici sull'aumento del fenomeno mafioso Compilazione Scheda c Valutazione della Scheda c						
6	Laboratori finalizzati alla realizzazione del compito autentico: creazione dei gruppi, assegnazione dei compiti, pianificazione delle attività, scelta dei testi e grafica. Allestimento della mostra. Compilazione Scheda d Valutazione Scheda d Revisione dei lavori e confronto sul lavoro effettuato. Allestimento della Mostra (compito autentico) Valutazione del compito autentico						
7	Autovalutazione Riflessione finale sull'esperienza Autovalutazione						
8	Presentazione della Mostra in Istituto durante la giornata dedicata alle borse di studio						

Per la scuola secondaria di secondo grado, che richiede l'attribuzione del voto in decimi, **la valutazione insufficiente corrisponde al livello iniziale**

Nota ministeriale 699 del 6 maggio 2021

Valutazione scuola secondaria di secondo grado – classi non terminali

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Livelli	Voto in decimi
non raggiunto	voto 4/5
livello base	voto 6
livello intermedio	voti 7/8
livello avanzato	voti 9 e 10

TRAGUARDI/EVIDENZE allegato C – D.M. 35/2020 SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE				
Competenze/evidenze trasversali come traguardo formativo del percorso/Uda				
Comprendere le informazioni provenienti da fonti e ambiti disciplinari diversi per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo, responsabile e consapevole nei confronti delle problematiche legate alla mafia (riferite anche all'esperienza quotidiana personale) anche in inglese, francese e spagnolo.				
Essere cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui				
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica				
Competenza in materia di cittadinanza				
Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale.				
Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico.				
Mettere in atto comportamenti corretti, costruttivi e responsabili: allestire una mostra sulla mafia (compito autentico) a scuola e presentarla anche nella giornata dedicata alle borse di studio per sostenere il rispetto della legalità e il contrasto alla mafia e per promuovere una cultura di pace e non violenza				
Micro rubrica di valutazione dell'evidenza				
COMPETENZA alfabetica funzionale				
Livello	non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10

CRITERI /EVIDENZE				
Comprendere messaggi di genere storico-politico-economico	Non comprende messaggi di genere storico-politico-economico	Comprende <u>parzialmente</u> messaggi di genere storico-politico-economico	Comprende <u>nella maggior parte</u> messaggi di genere storico-politico-economico	Comprende <u>in maniera autonoma</u> con associazioni e confronti parallelismi messaggi di genere storico-politico-economico
Descrivere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante supporti cartacei, informatici e multimediali	Descrive <u>in modo incoerente e confuso</u> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante supporti cartacei, informatici e multimediali	Descrive <u>in modo superficiale, se guidato</u> , eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante supporti cartacei, informatici e multimediali	Descrive <u>in modo pertinente</u> , eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante supporti cartacei, informatici e multimediali	Descrive tutti gli elementi di un testo evidenziando scopo, interpretando il messaggio e appropriandosi della tecnica utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante supporti cartacei, informatici e multimediali Scriva un testo coerente e coeso, con pieno rispetto della tipologia testuale, adeguandolo efficacemente a destinatario, situazione, scopo.

Micro rubrica di valutazione dell'evidenza				
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare				
Livello	non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Comprendere le informazioni in ambito linguistico, giuridico-economico, sociale e matematico per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo, responsabile e consapevole nei confronti delle problematiche legate alla mafia (riferite anche all'esperienza quotidiana).	Non comprende in modo adeguato le informazioni provenienti da diverse fonti e aree disciplinari. Non si orienta nell'uso di indici, schedari, bibliografie, motori di ricerca anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali)	Comprende, <u>se guidato</u> , le informazioni provenienti da diverse fonti e aree disciplinari. Si orienta, <u>se guidato</u> , nell'uso di indici, schedari, bibliografie, motori di ricerca anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali).	Comprende <u>in modo abbastanza preciso e adeguato</u> le informazioni provenienti da diverse fonti e aree disciplinari. Si orienta <u>in modo abbastanza autonomo</u> nell'uso di indici, schedari, bibliografie, motori di ricerca anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali)	Comprende <u>in modo preciso/corretto e adeguato</u> le informazioni provenienti da diverse fonti e aree disciplinari. Si orienta <u>in modo del tutto autonomo</u> nell'uso di indici, schedari, bibliografie, motori di ricerca anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali)

Selezionare e confrontare, anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, riassunti, mappe concettuali), le informazioni e i dati provenienti da fonti diverse (per scopi, tipologia di linguaggio, supporto, ambito disciplinare) attendibili e autorevoli per assolvere compiti, risolvere problemi, sviluppare progetti.	Seleziona e confronta <u>in modo confuso/caotico</u>, anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, riassunti, mappe concettuali), le informazioni e i dati provenienti da fonti diverse (per scopi, tipologia di linguaggio, supporto, ambito disciplinare) attendibili e autorevoli per assolvere compiti, risolvere problemi, sviluppare progetti.	Seleziona e confronta <u>se guidato</u>, anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, riassunti, mappe concettuali), le informazioni e i dati provenienti da fonti diverse (per scopi, tipologia di linguaggio, supporto, ambito disciplinare) attendibili e autorevoli per assolvere compiti, risolvere problemi, sviluppare progetti.	Seleziona e confronta <u>in modo abbastanza preciso e adeguato</u>, anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, riassunti, mappe concettuali), le informazioni e i dati provenienti da fonti diverse (per scopi, tipologia di linguaggio, supporto, ambito disciplinare) attendibili e autorevoli per assolvere compiti, risolvere problemi, sviluppare progetti.	Seleziona e confronta in modo preciso/ <u>corretto e adeguato</u>, anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, riassunti, mappe concettuali), le informazioni e i dati provenienti da fonti diverse (per scopi, tipologia di linguaggio, supporto, ambito disciplinare) attendibili e autorevoli per assolvere compiti, risolvere problemi, sviluppare progetti.
Collegare conoscenze di diverse discipline (costruendo quadri di sintesi) per riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie e per comprendere le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi legati al fenomeno mafioso e ipotizzare di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo.	Collega in modo confuso conoscenze di diverse discipline (costruendo quadri di sintesi) per riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie e per comprendere le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi legati alla mafia e ipotizzare di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo.	Collega, se guidato, conoscenze essenziali di diverse discipline (costruendo quadri di sintesi) per riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie e per comprendere le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi legati alla mafia e ipotizzare di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo.	Collega in modo adeguato conoscenze di diverse discipline (costruendo quadri di sintesi) per riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie e per comprendere le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi legati alla mafia e ipotizzare di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo.	Collega in modo autonomo conoscenze di diverse discipline (costruendo quadri di sintesi) per riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie e per comprendere le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi legati alla mafia e ipotizzare di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo.

Organizzare rielaborare e interpretare le informazioni sulle tematiche del contrasto alle mafie anche ai fini della compilazione di schede tecniche, redazione di relazioni, report, presentazioni con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali) e l'utilizzo di strumenti tecnologici.	Non rielabora le informazioni, anche se le fonti e i testi sono semplici, sulle tematiche del contrasto alle mafie anche ai fini della compilazione di schede tecniche, redazione di relazioni, report, presentazioni con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali) e l'utilizzo di strumenti tecnologici. Non applica semplici strategie suggerite.	Organizza e rielabora le informazioni se le fonti e i testi sono semplici, individuando qualche collegamento e relazione e esprimendo un proprio punto di vista su richiesta sulle tematiche del contrasto alle mafie anche ai fini della compilazione di schede tecniche, redazione di relazioni, report, presentazioni con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali) e l'utilizzo di strumenti tecnologici. Applica le strategie suggerite.	Organizza e rielabora le informazioni individuando diversi collegamenti e relazioni e esprimendo un proprio punto di vista sulle tematiche del contrasto alle mafie anche ai fini della compilazione di schede tecniche, redazione di relazioni, report, presentazioni con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali) e l'utilizzo di strumenti tecnologici. Applica le strategie suggerite.	Organizza e rielabora le informazioni, stabilendo collegamenti e relazioni e esprimendo un proprio punto di vista con la consapevolezza della complessità delle ricerche documentali sulle tematiche del contrasto alle mafie anche ai fini della compilazione di schede tecniche, redazione di relazioni, report, presentazioni con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali) e l'utilizzo di strumenti tecnologici. Si avvale di strategie anche in rapporto al proprio metodo di studio e di lavoro.
Interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche	Non comprende le informazioni e/o non le interpreta correttamente. Sviluppa deduzioni errate.	Comprende ed acquisisce le informazioni, in modo parziale organizzandole in modo abbastanza preciso ed adeguato. Se guidato le interpreta in modo corretto, sviluppando semplici deduzioni.	Comprende ed acquisisce le informazioni in modo corretto, le organizza in funzione dell'esposizione scritta focalizzando il messaggio. Sviluppa deduzioni adeguate.	Comprende ed acquisisce le informazioni in modo corretto ed autonomo, le espone in modo corretto ed originale usando una buona proprietà di linguaggio. Sviluppa deduzioni e ragionamenti complessi.

Progettare, monitorare e valutare un proprio percorso di studio e descrivere le proprie strategie e modalità di apprendimento, tenendo conto delle priorità, dei tempi, delle risorse a disposizione; utilizzare strategie di autocorrezione.	Anche se sollecitato non progetta, monitora e valuta un proprio percorso di studio e non descrive le proprie strategie e modalità di apprendimento, non impiega e rispetta i tempi di lavoro e non utilizza adeguatamente strumenti tecnici. Non tiene in ordine strumenti e spazi di lavoro; non utilizza strategie di autocorrezione	In modo sufficientemente organizzato progetta, monitora e valuta un proprio percorso di studio e descrive con sufficiente chiarezza le proprie strategie e modalità di apprendimento; impiega e rispetta i tempi di lavoro con sufficiente puntualità e utilizza adeguatamente strumenti tecnici. Tiene in ordine strumenti e spazi di lavoro; su indicazione utilizza strategie di autocorrezione	In modo abbastanza organizzato progetta, monitora e valuta un proprio percorso di studio e descrive le proprie strategie e modalità di apprendimento, impiega e rispetta i tempi di lavoro con puntualità e utilizza adeguatamente strumenti tecnici. Tiene in ordine strumenti e spazi di lavoro; utilizza strategie di autocorrezione	In modo organizzato e autonomo organizzato progetta, monitora e valuta un proprio percorso di studio e descrive in modo chiaro le proprie strategie e modalità di apprendimento, impiega e rispetta i tempi di lavoro con puntualità e utilizza adeguatamente strumenti tecnici. Tiene in ordine strumenti e spazi di lavoro; utilizza strategie di autocorrezione
Autovalutare il processo di apprendimento: rivedere criticamente con gli altri il lavoro svolto e concordare strategie di miglioramento delle modalità di lavoro nel futuro	Non rivede con gli altri, anche se sollecitato il lavoro svolto e concorda strategie di miglioramento delle modalità di lavoro nel futuro	Rivede con gli altri, se guidato, il lavoro svolto e concorda strategie di miglioramento delle modalità di lavoro nel futuro	Rivede con gli altri abbastanza criticamente il lavoro svolto e concorda strategie di miglioramento delle modalità di lavoro nel futuro	Rivede criticamente con gli altri il lavoro svolto e concorda strategie di miglioramento delle modalità di lavoro nel futuro
Redigere schede tecniche, un breve testo, relazioni finali, powerpoint, video di sintesi dell'argomento trattato relativo alla tematica del contrasto alle mafie coerente con i differenti scopi comunicativi utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	Redige in maniera disordinata e poco coerente una Relazione/compito autentico: anche, in formato multimediale. Contribuisce, se sollecitato, a produrre testi/bozze multimediali, utilizzando, in modo non corretto, l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	Redige una Relazione/compito autentico, anche, in formato multimediale in maniera in maniera superficiale Contribuisce in modo abbastanza operativo a produrre testi/bozze multimediali, utilizzando, non sempre in modo corretto, l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	Redige una Relazione/compito autentico: anche, in formato multimediale in maniera curata e personale Contribuisce fattivamente a produrre testi/bozze multimediali, utilizzando in modo abbastanza pertinente/adeguato, l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	Redige una Relazione/compito autentico: anche, in formato multimediale in maniera personale e molto curata. Contribuisce in modo creativo e autonomo a produrre testi/bozze multimediali, utilizzando, in modo appropriato, l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Micro rubrica di valutazione dell'evidenza				
GRIGLIA DI OSSERVAZIONE COMUNE				
evidenze della competenza personale, sociale (soft skills) e capacità di imparare a imparare				
Livello	non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				

Interagire in gruppo: confrontare posizioni diverse, comprendendo i diversi punti di vista, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune; rendersi disponibile a supportare compagni in difficoltà Costruire legami	Interagisce <u>con difficoltà in gruppo, non</u> comprendendo sempre i diversi punti di vista, non valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo con difficoltà la conflittualità e <u>non</u> contribuendo all'apprendimento comune nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Interagisce in gruppo <u>in maniera abbastanza adeguata</u>, non sempre comprende i diversi punti di vista, e valorizza le proprie e le altrui capacità, riuscendo a gestire anche eventuali conflittualità e contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. <u>E' abbastanza disponibile</u> a supportare compagni in difficoltà.	Interagisce in gruppo <u>in gruppo in maniera adeguata</u>, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. <u>Si rende disponibile</u> a supportare compagni in difficoltà	Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando al meglio le proprie e le altrui capacità, gestendo al meglio la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. <u>Si rende molto disponibile</u> a supportare compagni in difficoltà
---	---	--	--	---

Micro rubrica di valutazione dell'evidenza				
competenza multilinguistica lingua Inglese/Francese/Spagnola				
Livello	non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Comprendere il significato ed i registri di messaggi in situazioni e contesti inerenti alla mafia, alla tecnologia, alla rete e ai sentimenti.	Non comprende il significato ed i registri dei messaggi nei vari contesti.	Comprende <u>parzialmente</u> il significato ed i registri dei messaggi nei vari contesti.	Comprende <u>nella maggior parte il</u> significato ed i registri dei messaggi nei vari contesti.	Comprende <u>in maniera autonoma</u> con associazioni e confronti parallelismi il significato ed i registri dei messaggi nei vari contesti
Ascoltare e capire un filmato con focus su tematiche inerenti alle mafie	<u>Non ascolta</u> e con domande stimolo non capisce un filmato con focus su tematiche inerenti alle mafie	Ascolta e capisce <u>parzialmente</u> un filmato con focus su tematiche inerenti alle mafie e fa propri alcuni termini specifici.	Ascolta e capisce un filmato con focus su tematiche inerenti alle mafie e fa propri la maggior parte dei termini specifici.	Ascolta e capisce appieno un filmato con focus su tematiche inerenti alle mafie e fa propri i termini specifici.
Leggere e comprendere un testo su tematiche inerenti alle mafie, alla tecnologia, alla rete e ai sentimenti.	<u>Non</u> comprende i nuclei essenziali dei testi e del materiale utilizzato Supportato da domande non esprime un pensiero su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe.	Comprende <u>parzialmente</u> i testi e il materiale utilizzato Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio in maniera abbastanza coerente nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide, confrontandola con qualche esempio.	Comprende i testi e il materiale utilizzato Argomenta <u>in maniera puntuale e precisa</u> la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con alcuni dati discretamente pertinenti e qualche esempio.	Comprende pienamente i testi e il materiale utilizzato Argomenta <u>con coerenza e padronanza</u> la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe, con dati pertinenti e motivazioni valide, confrontandola con qualche esempio. Di fronte a un'obiezione risponde adeguatamente o se opportuna la accetta.
Reperire le fonti per comprendere la verità dei contenuti.	Se guidato <u>non</u> reperisce le fonti per comprendere la verità dei contenuti.	Reperisce <u>non sempre in modo corretto</u> le fonti per comprendere la verità dei contenuti.	Reperisce <u>correttamente</u> le fonti per comprendere la verità dei contenuti.	Reperisce <u>in maniera autonoma</u> le fonti adeguate per comprendere la verità dei contenuti.
Produrre dei testi e/o report/abstract/relazione sulle mafie coerenti con il percorso di consapevolezza negli studenti della ricerca del vero anche per un comportamento eticamente corretto.	Guidato, <u>non</u> produce un semplice testo rispettando la tipologia testuale richiesta.	Scriva un testo rispettando <u>le principali</u> caratteristiche testuali e tenendo conto di destinatario, situazione, scopo.	Descrive soggetti, azioni e scopi di un testo cogliendo le <u>informazioni più significative</u>	Descrive tutti gli elementi di un testo evidenziando scopo, interpretando il messaggio e appropriandosi della tecnica Scriva un testo <u>coerente e coeso</u> , con pieno rispetto della tipologia testuale, adeguandolo efficacemente a destinatario, situazione, scopo.

Esporre e argomentare sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali	Non argomenta sul lavoro svolto e i risultati raggiunti, con l'aiuto di domande stimolo non esprime un pensiero su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe.	Argomenta <u>in modo superficiale</u> i sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali Esprime con linguaggio adeguato opinioni personali e ascoltando quelle degli altri.	Argomenta <u>in modo adeguato</u> sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti anche con risorse multimediali. Esprime la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide, confrontandola con qualche esempio.	Argomenta <u>in modo critico e pertinente</u> sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali Espone e la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe, con dati pertinenti e motivazioni valide, confrontandola con qualche esempio. Di fronte a un'obiezione risponde adeguatamente o se opportuna la accetta
---	---	---	---	---

Micro rubrica di valutazione dell'evidenza				
competenza imprenditoriale				
Livello	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Creatività e immaginazione Individuare soluzioni creative e originali in relazione al compito assegnato	<u>Non individua</u> soluzioni creative e originali in relazione al compito assegnato	Individua soluzioni <u>non del tutto creative</u> e originali in relazione al compito assegnato	Individua soluzioni <u>abbastanza creative</u> e originali in relazione al compito assegnato	Individua <u>soluzioni creative e originali</u> in relazione al compito assegnato
Pensiero strategico e risoluzione dei problemi Individuare soluzioni efficaci per affrontare una situazione problematica	<u>Non individua</u> soluzioni efficaci per affrontare una situazione problematica	Individua soluzioni <u>abbastanza efficaci</u> per affrontare una situazione problematica	Individua soluzioni <u>efficaci</u> per affrontare una situazione problematica	Individua soluzioni <u>molto efficaci</u> per affrontare una situazione problematica
Trasformare le idee in azioni Sviluppare idee creative e propositive: -riconoscere il potenziale di un'idea; -individuare gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo. Esplorare e sperimentare approcci creativi	<u>Non sviluppa</u> idee creative e propositive: -non riconosce, anche se guidato, il potenziale di un'idea; -non individua, anche se guidato, gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo.	<u>Sviluppa in modo poco coerente</u> idee creative e propositive: -riconosce se guidato il potenziale di un'idea; -individua se guidato gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo.	<u>Sviluppa in modo coerente</u> idee creative e propositive: -riconosce abbastanza il potenziale di un'idea; -individua abbastanza gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo.	<u>Sviluppa in modo molto coerente</u> idee creative e propositive: -riconosce il potenziale di un'idea; -individua gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo.
Riflessione critica e costruttiva Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ed impegnarsi nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri	<u>Non individua</u> i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e non si impegna nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri	Individua <u>con difficoltà</u> i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e si impegna nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri	Individua <u>in modo adeguato</u> i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e si impegna nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri	Individua <u>in autonomia</u> i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e si impegna nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri
Assumere l'iniziativa Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Prendere decisioni dimostrando di orientarsi verso gli obiettivi di lavoro Accettare responsabilità prendere una decisione in modo rapido, valutando le diverse possibilità a disposizione e le conseguenze che ne possono derivare privilegiare comportamenti flessibili a quelli dettati da rigidità; osservare con visione d'insieme	<u>Non prende decisioni</u> dimostrando di orientarsi verso gli obiettivi di lavoro Non accetta responsabilità non prende una decisione in modo rapido, valutando le diverse possibilità a disposizione e le conseguenze che ne possono derivare; non osserva con visione d'insieme	Prende <u>alcune decisioni</u> dimostrando di orientarsi in modo incerto verso gli obiettivi di lavoro in modo sufficiente Accetta qualche responsabilità Prende una decisione in modo non rapido, valutando le diverse possibilità a disposizione e le conseguenze che ne possono derivare; non dimostra una visione d'insieme	Prende <u>decisioni</u> dimostrando di orientarsi verso gli obiettivi di lavoro Accetta alcune responsabilità Prende una decisione in modo abbastanza rapido, valutando le diverse possibilità a disposizione e le conseguenze che ne possono derivare; privilegia comportamenti flessibili a quelli dettati da rigidità; ha una visione parziale	Prende <u>decisioni in autonomia</u> dimostrando di orientarsi verso gli obiettivi di lavoro Accetta responsabilità Prende una decisione efficace in modo rapido, valutando le diverse possibilità a disposizione e le conseguenze che ne possono derivare; privilegia comportamenti flessibili a quelli dettati da rigidità; osserva con visione d'insieme
Capacità di motivare gli altri Ispirare ed entusiasmare il gruppo	<u>Non ispira</u> ed entusiasma il gruppo	Ispira ed entusiasma <u>poco</u> il gruppo	Ispira ed entusiasma <u>abbastanza</u> il gruppo	Ispira ed entusiasma <u>molto</u> il gruppo ponendosi come leader

Micro rubrica di valutazione dell'evidenza
COMPETENZA in materia di cittadinanza

Livello	non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale.	Non agisce da cittadino responsabile e dimostra disinteresse per la vita civica e sociale	Non sempre agisce da cittadino responsabile e dimostra disinteresse per la vita civica e sociale	Agisce da cittadino responsabile e partecipa alla vita civica e sociale.	Agisce da cittadino responsabile e partecipa attivamente alla vita civica e sociale.
Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico.	Non si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico	Non sempre si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico	Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico	Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico
Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili: : allestire una mostra sulla mafia (compito autentico) a scuola e presentarla anche nella giornata dedicata alle borse di studio per sostenere il rispetto della legalità e il contrasto alla mafia e per promuovere una cultura di pace e non violenza	Non mette in atto comportamenti corretti e responsabili: non partecipa alle attività per allestire la mostra	Non sempre mette in atto comportamenti corretti e responsabili: partecipa, se sollecitato, alle attività per allestire la mostra	Mette in atto comportamenti corretti e responsabili: partecipa alle attività per allestire la mostra	Mette in atto in modo consapevole comportamenti corretti e responsabili: partecipa, con entusiasmo, alle attività per allestire la mostra

Micro rubrica di valutazione dell'evidenza				
VALUTAZIONE DEL PRODOTTO DI GRUPPO				
Livello	non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Efficacia rispetto allo scopo	Il prodotto realizzato con aiuto non raggiunge lo scopo neanche per gli aspetti più importanti	Il prodotto realizzato con aiuto raggiunge lo scopo almeno per gli aspetti più importanti	Il prodotto raggiunge lo scopo	Il prodotto raggiunge lo scopo efficacemente
Completezza e funzionalità	Il prodotto realizzato con aiuto non è completo degli elementi basilari	Il prodotto realizzato con aiuto è completo degli elementi basilari	Il prodotto è completo e funzionale allo scopo	Il prodotto è completo e funzionale allo scopo con l'aggiunto di miglioramenti personali
Estetica e originalità	Il prodotto realizzato con aiuto è curato in maniera troppo essenziale	Il prodotto è curato in maniera essenziale	Il prodotto è curato e soddisfa i canoni richiesti	Il prodotto è molto curato e presenta personalizzazioni originali dell'aspetto estetico
QUALITA' DEL LINGUAGGIO				
Chiarezza, coerenza e coesione	Il testo non è sufficientemente strutturato, il collegamento tra le parti, frasi e parole è incoerente	Il testo è comprensibile e sufficientemente strutturato, con collegamento tra le parti, frasi e parole	Il testo è piuttosto chiaro e ben strutturato, con collegamento tra le parti, frasi e parole	Il testo è chiaro e ben strutturato, con ottimo collegamento tra le parti, frasi e parole
Rispetto della tipologia testuale specifica	La tipologia testuale specifica non è usata correttamente	La tipologia testuale specifica è usata correttamente	La tipologia testuale specifica è usata correttamente in tutti i suoi aspetti	La tipologia testuale specifica è usata correttamente in tutti i suoi aspetti ed efficacemente
Adeguatezza del linguaggio e utilizzo di termini specifici (eventualmente settoriali o tecnici) anche in lingua straniera	Il linguaggio non è adeguato	Il linguaggio, con stimolo dell'insegnante, è adeguato	Il linguaggio è adeguato e sono usati alcuni termini specifici efficaci	Il linguaggio è adeguato e sono usati termini specifici molto efficaci

Micro rubrica di valutazione dell'evidenza				
Valutazione della relazione finale				
Livello	non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10

CRITERI / EVIDENZE				
Qualità della relazione finale	La relazione non ricostruisce con chiarezza e capacità riflessiva personale e di rielaborazione: -il percorso svolto; -il contributo individuale; -eventuali momenti di crisi e la loro soluzione; -gli apprendimenti acquisiti. Pertanto risulta incompleta	La relazione ricostruisce con chiarezza e capacità riflessiva personale e di rielaborazione: -il percorso svolto; -il contributo individuale; -eventuali momenti di crisi e la loro soluzione; -gli apprendimenti acquisiti. Pertanto risulta completa per alcuni punti	La relazione ricostruisce con chiarezza e capacità riflessiva personale e di rielaborazione: -il percorso svolto; -il contributo individuale; -eventuali momenti di crisi e la loro soluzione; -gli apprendimenti acquisiti. Pertanto risulta completa per la maggior parte dei punti	La relazione ricostruisce con chiarezza e capacità riflessiva personale e di rielaborazione: -il percorso svolto; -il contributo individuale; -eventuali momenti di crisi e la loro soluzione; -gli apprendimenti acquisiti. Pertanto risulta completa

SCHEMA DELLA RELAZIONE FINALE DELLO STUDENTE
Descrivi il percorso generale dell'attività Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento Cosa devi ancora imparare Come valuti il lavoro da te svolto

EDUCAZIONE CIVICA

Scheda a

Prodotto intermedio

consegna 04/01/2024

Scheda a:

-domande relative ai film “I cento passi” e “La mafia uccide solo d’estate”

Attività da svolgere, anche, a casa con controllo e revisione da parte dei docenti:

-ricerche

-produzione di powerpoint

Discipline: italiano/storia/diritto/relazioni internazionali/economia aziendale e geopolitica

<u>Domande n. 5</u>	2 punti a risposta corretta	Tot.p. 10
<u>Ricerca: 5 temi da approfondire</u>	2 punti per ogni ricerca completa ed esaustiva	Tot.p. 10
FINALE	VOTO	20:2=10
Griglie di valutazione inserite nella Programmazione di Educazione civica		
IL NUMERO DI RIGHE NON E' VINCOLANTE		

Competenze/Evidenze/abilità riferite alla ricerca

Competenza alfabetica funzionale	
Evidenze osservabili	Abilità
Comprendere messaggi di genere storico-politico-economico Descrivere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante supporti cartacei, informatici e multimediali.	Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo in particolare su tematiche ambientali. Argomentare sulla base di circostanze, documenti, fonti attendibili, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	
Evidenze osservabili	Abilità
Comprendere le informazioni in ambito linguistico, giuridico-economico, politico, sociale e matematico per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo, responsabile e consapevole relativo alle problematiche legate alla mafia. Collegare conoscenze di diverse discipline (costruendo quadri di sintesi) per comprendere le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi legati alla mafia ed ipotizzarne di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo. Organizzare rielaborare e interpretare le informazioni sulle tematiche legate alla mafia e a fenomeni di illegalità ai fini della compilazione di Schede tecniche, di redazione di relazioni, report, di presentazioni con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali) e l'utilizzo di strumenti tecnologici. Teamwork: Partecipare al dialogo: intervenire sui temi proposti e confrontare posizioni diverse, comprendendo i diversi punti di vista, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune; rendersi disponibile Interagire in gruppo Collaborare e cooperare con altri per raggiungere obiettivi comuni Gestire il conflitto, negoziare e risolvere situazioni di disaccordo Costruire legami	Analizzare un avvenimento storico nei suoi diversi aspetti e coglierne la continuità con il presente legato alle tematiche della mafia Individuare l'origine, lo sviluppo e differenze rispetto al passato dei fenomeni legati ai personaggi famosi vittime di mafia Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea di "prevaricazione", potenziando le capacità critiche. Consultare Costituzione, codici e altre fonti informative per sviluppare la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici e politici ed economici Analizzare esempi concreti di associazione mafiosa dal punto di vista morale ed etico Valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione Italiana ed Europea e della Dichiarazione Universale dei diritti umani (uguaglianza e tutela delle libertà fondamentali, contrasto alle mafie) Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche giuridiche legate alla mafia Rafforzare l'identità di un gruppo e in che modo comportarsi per essere parte integrante di una squadra. Orientare il gruppo al risultato Individuare le proprie emozioni positive durante il lavoro di gruppo e le reazioni emotive che ostacolano la comprensione di ciò che l'altro vuole veramente dire/fare Migliorare il clima in classe Essere aperti e ricettivi a nuove idee Orientare il pensiero e l'azione verso atteggiamenti costruttivi che favoriscano l'espressione individuale in sinergia con l'espressione del gruppo orientata agli obiettivi da raggiungere

Dopo la visione dei film "I cento passi" e "La mafia uccide solo d'estate" e dopo il dibattito in classe, lo studente risponda alle seguenti domande

1) Descrivi la trama del film **"I cento passi"** e poni in evidenza i temi trattati? Quali problemi sono emersi nel film? Quali temi e quali ragionamenti ti hanno maggiormente colpito?

Con precisione indica del film:

- il periodo storico in cui è ambientato;
- i personaggi mafiosi e le vittime della mafia e i sentimenti che ti suscitano
- il lavoro di G. Impastato e gli strumenti che ha usato per combattere la mafia

p. _____

2) Gli strumenti che G. Impastato ha usato per combattere la mafia sono stati efficaci? Perché? Da allora ad oggi qualcosa è cambiato relativamente agli strumenti per combattere la mafia?

p. ____

3) Descrivi la trama del film **"La mafia uccide solo d'estate"** e poni in evidenza i temi trattati? Quali problemi sono emersi nel film? Quali temi e quali ragionamenti ti hanno maggiormente colpito?

Con precisione indica del film:

- il periodo storico in cui è ambientato;
- i personaggi mafiosi e le vittime della mafia e i sentimenti che ti suscitano

-il lavoro del protagonista

- i rapporti tra le Istituzioni politiche (Stato/Regione/Comune) e la mafia

p. _____

4) Secondo te quali sono gli strumenti più efficaci per combattere la mafia?

p. _____

5) Qual è il tuo contributo alla lotta contro la mafia? Se ti fossi trovato oppure se ti trovassi vittima della mafia come reagiresti? E invece se ti fosse offerto di diventare un mafioso oppure ottenere dei vantaggi usando metodi mafiosi?

p. _____

Lo studente svolga le seguenti ricerche:

-la storia della mafia (caratteristiche, luogo geografico, sue evoluzioni, protagonisti e vittime) nel corso della storia del '900.

-normativa sul riconoscimento e tutela dei Diritti fondamentali dell'uomo;

-Agenda 2030 goal 16 e TARGET 4 -5 - 6;

-i rapporti tra la mafia e la politica;

-normativa del contratto di appalto e il codice degli appalti: la sua storia ed il suo utilizzo da parte della mafia.

SCHEDA b

Ricerca normativa sui reati di mafia

NOME E COGNOME _____ CLASSE _____ DATA _____

COMPONENTI DEL GRUPPO _____

In gruppo

Ricerca da inserire in un file e preparazione di un power point:

<u>Diritto</u>	<u>Ec.aziendale e geopolitica</u>
----------------	-----------------------------------

I principi fondamentali della Costituzione Italiana e le libertà previste e tutelate (art.1/2/3/13/14/15/21) Dichiarazione universale dei diritti umani (1948) Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea Agenda 2030 goal 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE I reati di mafia: associazione mafiosa (art.416 bis) e concorso esterno Reati connessi alla mafia e alle attività criminali: omicidio strage estorsione traffico nazionale ed internazionale di droga traffico illecito di armi sfruttamento della prostituzione ecomafia percosse (art. 581 c.p.) lesioni personali (art. 582 c.p.) diffamazione (art. 595 c.p.) violenza privata (art. 610 c.p.) minaccia (art. 612 c.p.) <u>atti persecutori (art. 612 codice penale)</u> danneggiamento (635 c.p.). usura (art.644 c.p.) Cyber mafia Reati informatici connessi alla mafia anche online c.p: phishing, sim wap, bec truffe online cyber riciclaggio scommesse online Le infiltrazioni mafiose negli Enti territoriali: scioglimento dei Consigli regionali e comunali Concussione art. 317 c.p. Corruzione art. 318 c.p. Legge 10/10/1986, n.663 (41 bis)	Gli introiti della mafia Le forme di investimento della mafia <u>Matematica</u> Dati e grafici sull'aumento del fenomeno mafioso in Italia dal 1970 ad oggi, in particolare gli ambiti/settori e i tipi di reato. Dati e grafici sull'aumento del fenomeno mafioso in Europa dal 1970 ad oggi, in particolare gli ambiti/settori e i tipi di reato. Dati e grafici sull'aumento del fenomeno mafioso nel Mondo (Nord/Sud America/Australia...) dal 1970 ad oggi, in particolare gli ambiti/settori e i tipi di reato. Dati e grafici sull'aumento della cyber mafia dal 2000 ad oggi Dati e grafici che riportano gli Stati in cui è maggiormente diffuso il fenomeno mafioso.
--	---

Dibattito

Scheda da consegnare entro il 24/04/2024.

Assi coinvolti:

Asse dei linguaggi (Italiano)

Asse storico-sociale (Diritto, Relazioni internazionali)

Questo elaborato è considerato **Prodotto intermedio** e la valutazione complessiva nelle diverse discipline (assieme agli altri percorsi di Ed. civica) costituirà il voto di Educazione civica per il Secondo Quadrimestre (Seconda Parte dell'a.s.) come da Programmazione.

File relativo alle tre ricerche	10 punti valutazione file preparato in gruppo	
Power point relativo alle ricerche	10 punti valutazione power point preparato in gruppo	
n. 20 Domande	10 punto a risposta corretta	
		Tot.p.
		 :22=
	VOTO FINALE	
IL NUMERO DI RIGHE NON E' VINCOLANTE		

competenza alfabetica funzionale

Evidenze osservabili

Comprendere messaggi di genere storico-politico-economico Descrivere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante supporti cartacei, informatici e multimediali e rappresentazione di situazioni significative.
competenza personale, sociale e imparare ad imparare
Evidenze osservabili
Comprendere le informazioni in ambito linguistico, giuridico-economico, politico, sociale e matematico per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo, responsabile e consapevole relativo alle problematiche legate alla mafia. Selezionare e confrontare, anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, riassunti, mappe concettuali), le informazioni, le foto, le immagini e i dati provenienti da fonti diverse (per scopi, tipologia di linguaggio, supporto, ambito disciplinare) attendibili e autorevoli per assolvere compiti, risolvere problemi, sviluppare progetti, allestire una mostra sulla mafia (compito autentico).
Collegare conoscenze di diverse discipline (costruendo quadri di sintesi) per comprendere le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi legati alla mafia ed ipotizzarne di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo. Organizzare rielaborare e interpretare le informazioni sulle tematiche legate alla mafia e a fenomeni di illegalità anche ai fini dell'allestimento di una mostra sulla mafia (compito autentico) e della compilazione di Schede tecniche, di redazione di relazioni, report, di presentazioni con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali) e l'utilizzo di strumenti tecnologici.
Interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche
Teamwork: Partecipare al dialogo: intervenire sui temi proposti e confrontare posizioni diverse, comprendendo i diversi punti di vista, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune; rendersi disponibile Interagire in gruppo Collaborare e cooperare con altri per raggiungere obiettivi comuni Gestire il conflitto, negoziare e risolvere situazioni di disaccordo Costruire legami

<https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&cad=rja&uact=8&ved=2ahUKEwj3ITJoLCAxWKDOWKHQIkCqY4ChAWegQIBxAB&url=https%3A%2F%2Fwww.raicultura.it%2Fwebdoc%2Feducazione-civica%2Flegalita%2Findex.html&usg=AOvVaw30I2IISilper9peKEvUW8h&opi=89978449>

Dopo aver visto i video e rispondere alle seguenti domande

il 1° video:

1) Che cos'è la legalità?

2° Video

2) Cosa è successo il 23 maggio 1992? E il 19 luglio 1992?

3) Chi sono?

4) Il maxiprocesso: indica la data in cui avvenne e i motivi della sua importanza.

5) Chi sono Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno (utilizza anche le informazioni del 3° video di P. Grasso)? E Leoluca Bagarella?

6) Quale eredità legale e spirituale hanno lasciato i giudici G. Falcone e P. Borsellino?

7) Chi era Libero Grassi?

1° Video Pietro Grasso

8) Riporta in sintesi il contenuto del video.

9) Ricerca chi erano Salvatore Giuliano e Luciano Liggio.

10) Pizza connection: cos'è?

11) La "Legge Rognoni e La Torre 1982" cosa introduce per la prima volta?

12) Utilizzando anche le informazioni fornite dal magistrato Pietro Grasso, anche inserite nel 4° video, indica le fonti di finanziamento della mafia e di quanto è oggi presumibilmente il flusso di denaro.

2° Video Pietro Grasso sulle donne e la mafia

13) Come descrive il ruolo delle donne all'interno della mafia?

3° Video Pietro Grasso sui pentiti

14) Spiega la differenza tra pentiti, collaboratore di giustizia e testimoni di giustizia. Chi è Antonino Giuffrè?

15) La legge sui collaboratori di giustizia

4° Video Pietro Grasso i rapporti con camorra e 'ndrangheta

16) Differenze e similitudini tra mafia, con camorra e 'ndrangheta

17) Quali sono le associazioni antimafia?

5° Video Pietro Grasso Mafia e politica

18) Descrivi i rapporti tra Mafia e politica riportati nel video indicando i nomi dei politici e dei mafiosi citati.

6° Video Pietro Grasso Mafia e religione

19) Descrivi i rapporti tra Mafia e politica riportati nel video indicando i nomi dei politici e dei mafiosi citati.

Scelte delle immagini

20) Scegli e inserisci in un file delle immagini significative che hai visto durante questa attività e che ti hanno particolarmente colpito per allestire la mostra sulla mafia.

Scheda c

Prodotto intermedio

Progettazione del compito di realtà

NOME E COGNOME _____ CLASSE _____ DATA _____

Data di restituzione 18/05/2024

ATTIVITA':

-Laboratori finalizzati all'allestimento della mostra

VALUTAZIONE: griglie inserite in Uda

Competenza imprenditoriale	
Evidenze osservabili	Abilità (abilità riferiti alle evidenze)
Dimostrare creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione Dimostrare curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Dimostrare capacità di motivare gli altri Ispirare ed entusiasmare il gruppo	Pianificare e gestire progetti imprenditoriali Pianificare e organizzare il proprio lavoro Concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società Analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l' idea creativa . Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto Valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative Trovare soluzioni nuove Adottare strategie di problem solving Orientare il gruppo al risultato Essere aperti e ricettivi a nuove idee Orientare il pensiero e l'azione verso

	atteggiamenti costruttivi Utilizzare le informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni e per allestire e pubblicizzare una mostra
Competenza in materia di cittadinanza	
Evidenze osservabili	Abilità (abilità riferiti alle evidenze)
Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico. Mettere in atto comportamenti corretti, costruttivi e responsabili: allestire una mostra sulla mafia (compito autentico) a scuola e presentarla anche nella giornata dedicata alle borse di studio per sostenere il rispetto della legalità e il contrasto alla mafia e per promuovere una cultura di pace e non violenza	Sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alla vita democratica nazionale e locale Accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche Rispettare i diritti umani, base della democrazia Promuovere una cultura di pace e non violenza.

Ogni gruppo:

- pianifichi l'attività distribuendo i vari compiti e incarichi a ciascun appartenente al gruppo;
- selezioni il materiale utile alla mostra attingendo dalle Schede a/b;
- predisponga un progetto di mostra in cui verrà inserito il materiale selezionato;

Esempio di progetto

Pannelli:

materiale: polistirolo

colore del pannello:

misure:

colore della parte scritta:

colore delle foto immagini:

Pannello 1	Pannello 2	Pannello 3	Pannello 4
La storia della mafia italiana	La storia della mafia USA	I reati di mafia	Le fonti di finanziamento
Testo scritto con foto	Testo scritto con foto	Testo scritto con foto	Testo scritto con foto

Un gruppo può scegliere di realizzare un video/banner che veicoli gli stessi contenuti della mostra.

Terminata questa fase ogni gruppo presenterà il suo lavoro; a maggioranza verrà scelto il più completo, fattibile, efficace anche esteticamente e poi si allestirà la mostra:

- preparare le didascalie delle foto/immagini in 4 lingue (Italiano, Inglese, francese, Spagnolo);
- stampare i materiali;
- incollare sui pannelli il materiale.

Scheda d

AUTOVALUTAZIONE

NOME E COGNOME _____ CLASSE _____ DATA _____

.../.../... consegna Scheda e

La griglia di valutazione del prodotto è inserita nell'Uda.

Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

n. 17 Domande	10 p. a risposta corretta	:17=10
Max p.10 (a domanda/risposta) =range da 3/4,...5,...7...8.. fino ad 10		:2=10
		Tot.p.

Le domande e/o il prodotto vengono valutati utilizzando la “Micro rubrica di valutazione dell’evidenza”

Competenze chiave	Evidenze osservabili	Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Competenza alfabetica funzionale	Esprimere e sostenere il proprio punto di vista.	Esprimere sentimenti e stati d'animo. Utilizzare le informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni	Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.
	Produrre testi di vario tipo	Scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Modalità di produzione del testo in relazione ai contesti comunicativi e pertinenti all'argomento trattato. Modalità e tecniche delle diverse produzioni scritte.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Gestire il proprio apprendimento Autovalutare il processo di apprendimento	Gestire la propria capacità di concentrazione e attenzione Riflettere su quanto imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale svolto. Rivedere criticamente con gli altri il lavoro svolto e concordare strategie di miglioramento delle modalità di lavoro nel futuro. Utilizzare strategie di autocorrezione.	Il proprio metodo di studio Le proprie strategie

Attraverso le attività laboratoriali svolte in Educazione civica:

1)Descrivi il percorso generale dell’attività

p.____

2)Indica come hai svolto le attività

p.____

3)Indica se e quali difficoltà hai dovuto affrontare e come le hai risolte

p.____

4)Cosa hai imparato (conoscenze e metodo di studio)? Motivare con esempi.

p.____

5)Sono migliorate le tue abilità/competenze/metodo di studio? Motivare sia il sì sia il no con esempi.

p.____

6)Hai chiarito i tuoi dubbi? Motivare sia il sì sia il no con esempi.

p.____

7)Hai dato risposte a problemi? Motivare sia il sì sia il no con esempi.

p.____

8)Hai capito, attraverso queste attività laboratoriali, l’unicità dei saperi? Motivare sia il sì sia il no con esempi.

p.____

9) Hai potenziato/migliorato il tuo ragionamento (capacità di analisi e sintesi)? Motivare sia il sì sia il no con esempi.

P. ____

10) Questi lavori hanno avuto ricadute positive (conoscenze/abilità/competenze/metodo di studio) su altre discipline? Motivare sia il sì sia il no con esempi.

P. ____

11) Hai seguito le indicazioni del docente nello svolgimento dei lavori assegnati? Motivare sia il sì sia il no con esempi.

P. ____

12) Ti sei incuriosito? Hai approfondito? Motivare sia il sì sia il no con esempi.

P. ____

13) Hai notato delle differenze, nei risultati conseguiti, tra le attività svolte individualmente e in gruppo? Motiva la risposta.

P. ____

14) Durante le attività di gruppo hai misurato le tue capacità relazionali? Sono state potenziate grazie alle attività di gruppo?

P. ____

15) Hai individuato delle abilità/competenze che non sapevi di possedere?

P. ____

16) Sei stato resiliente nell'assolvimento dei compiti e ti sei impegnato con senso di responsabilità?

P. ____

Punti di forza

17) Indica, sempre motivando i punti di forza, come per esempio:

P. ____

8. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DENOMINAZIONE	“STRATEGIE D’IMPRESA” Come generare ricchezza stabile e duratura
Compito autentico	Elaborazione di un semplice Business plan Realizzare la Business idea: progettare e costruire un’impresa con relativi Marketing Plan e Business Plan.
Prodotti intermedi	Schede tecniche Ricerche di: storie, esperienze di start-up nazionali e internazionali. Elaborati con dati relativi alle imprese del territorio, analisi statistiche
Obiettivi	Prendere coscienza di sé stesso e delle proprie attitudini per: - reperire, interpretare e gestire le informazioni sul mondo esterno socio-culturale ed economico, in funzione della capacità di auto-orientamento; - conoscere e consapevolizzare gli studenti sulle opportunità di lavoro del territorio e all'estero; - acquisire e sviluppare skills, trasversali e professionali, spendibili sia nel mondo del lavoro che nella formazione superiore; - individuare in modo consapevole il percorso accademico e professionale più adatto alla propria carriera; - essere capace di effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.
Traguardi formativi previsti nel Profilo educativo, culturale e professionale a conclusione del corso di studi (PECUP)	L’Uda è finalizzata a raggiungere i traguardi formativi previsti nel Profilo educativo, culturale e professionale a conclusione del corso di studi frequentato per acquisire l’unitarietà dei saperi e le competenze teoriche e pratiche potenziando: - la dimensione trasversale delle diverse discipline in modo tale che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari, le abilità operative apprese nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale; - le competenze relazionali intrecciate alle competenze tecniche specifiche che afferiscono a ciascuna singola disciplina e agli assi culturali; - lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio; - l’esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale. Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Competenze chiave Pcto Linee Guida 2018	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza imprenditoriale competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
	Competenze espresse in termini di capacità nelle Linee Guida 2018 Le competenze e capacità evidenziate in grassetto sono state scelte dal CdC relativamente a quest' Uda quindi oggetto di valutazione con apposita Griglia
Competenze chiave	EVIDENZE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Far fronte all'incertezza e alla complessità, essere capaci di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite, le proprie necessità e i diversi modi di sviluppo delle competenze per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera e per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.	Riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
	Gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	Gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
	Mantenersi resilienti
	Creare fiducia e provare empatia
	Comunicare costruttivamente in ambienti diversi
	Esprimere e comprendere punti di vista diversi
	Trasmettere vissuti, emozioni, idee, attraverso l'espressività corporea, in situazioni creative o esecutive in determinati contesti
	Controllare la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale e adattandosi al contesto comunicativo
	Negoziare
	Accettare responsabilità (concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni)
Competenza in materia di cittadinanza Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	Impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
	Pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Dimostrare creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione	Creatività e immaginazione
	Mantenere il ritmo dell'attività
	Pensiero strategico e risoluzione dei problemi
	Trasformare le idee in azioni
	Riflessione critica e costruttiva
	Assumere l'iniziativa
	Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
	Gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
	Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
	Essere proattivi e lungimiranti
	Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
	Capacità di motivare gli altri
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comprendere e rispettare le idee e i significati espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.	Esprimere esperienze ed emozioni con empatia
	Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
	Impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Fasi di applicazione	Questa Unità è articolata in 8 fasi di realizzazione così suddivise: 1. Presentazione del lavoro agli studenti: descrizione dell'argomento, delle fasi di studio, degli obiettivi 2. Ricerca della normativa nazionale, europea sulle start-up Approfondimento documentale. Analisi di articoli di giornale, riviste, opuscoli e altro materiale dedicato alle macro trasformazioni dei sistemi economici avvenute nel tempo fino alle tendenze attuali e all'internazionalizzazione delle imprese. Analisi, nelle lingue straniere, delle componenti del marketing mix, di alcuni punti del marketing plan, delle tecniche di promozione e delle caratteristiche di un annuncio pubblicitario Laboratori finalizzati alla costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici. 3. Individuazione della Business idea, della forma giuridica adeguata alla start-up individuata (società, imprese individuali), degli organi competenti nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale 4. Laboratori finalizzati alla creazione di una start-up e marketing plan e business plan (pianificazione attività) Confronto sul lavoro effettuato. Revisione dei lavori 5. Creazione di una start-up e di un marketing plan e di un business plan 6. Presentazione della start-up e del business plan. Valutazione del compito autentico 7. Riflessione finale sull'esperienza 8. Presentazione dei compiti autentici nella giornata dedicata alla consegna delle borse di studio in Istituto
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Diritto, Relazioni internazionali, Economia aziendale e geopolitica, Inglese, francese, spagnolo, Matematica
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE Profilo educativo, culturale e professionale al termine del percorso scolastico cl.5 ^A - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.	
Economia aziendale e geopolitica	
Competenze disciplinari	Individuare e utilizzare gli strumenti giuridici ed economici e di team working più appropriati per intervenire in contesti professionali digitali
	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
	Interpretare l'informazione politica economico sociale dopo essersi adeguatamente documentati
	Comprendere ed interpretare testi normativi e legislativi di settore
	Riconoscere ed utilizzare il linguaggio giuridico ed economico nei contesti
	Riconoscere i diversi strumenti a disposizione delle imprese per la programmazione di una nuova attività imprenditoriale
	Riconoscere la strategia perseguita da un'azienda: POLITICA AZIENDALE, VISION E MISSION.
	Redigere relazioni finali, powerpoint, video di sintesi dell'argomento trattato
Abilità	Rivedere criticamente con gli altri il lavoro svolto e concordare strategie di miglioramento delle modalità di lavoro collaborativo nel futuro
	Autovalutare il processo di apprendimento
Raccogliere informazioni utilizzando varie fonti	Conoscenze Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici

Individuare le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale identificata Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. Individuare gli strumenti, le modalità e i tempi di realizzazione delle strategie. Analizzare e comparare le diverse forme di finanziamento a cui può ricorrere l'impresa nella sua diversa forma giuridica Individuare e analizzare in relazione al fabbisogno finanziario dell'impresa le fonti di finanziamento più adeguate tenendo conto della forma giuridica dell'impresa. Ricavare informazioni da documenti aziendali e di settore, anche in modo cooperativo. Individuare le componenti tecnologiche e gli strumenti operativi occorrenti per il progetto. Riconoscere i diversi strumenti a disposizione delle imprese per la programmazione di una nuova attività imprenditoriale Produrre la documentazione del progetto e del successivo processo. Padroneggiare le tecniche di base di information literacy e di social software, di siti commerciali. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere e sostenere anche il proprio punto di vista. Comprendere gli aspetti distintivi di un'iniziativa internazionale Redigere un semplice un semplice Marketing Plan e Business Plan definendone: attività, obiettivi strategici, risorse finanziarie ed umane coerenti e compatibili con i vincoli interni ed esterni predefiniti	Pianificazione e programmazione anche delle iniziative all'estero Piano di investimento, finanziario ed economico Le funzioni assegnate al Business Plan e la sua articolazione Caratteri distintivi di un business plan per l'internazionalizzazione Il Business Plan Il Piano di marketing Le strategie d'impresa
DIRITTO	
Competenze disciplinari	Individuare e utilizzare gli strumenti giuridici ed economici e di team working più appropriati per intervenire in contesti professionali digitali Comprendere ed interpretare testi normativi e legislativi di settore Produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa Individuare le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale identificata e cogliere le opportunità/conseguenze contabili e fiscali correlate Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Abilità	Conoscenze
Distinguere le diverse fonti normative Individuare e utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale, anche in lingua straniera, per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità Individuare le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale identificata e gli obblighi di legge relativi alla costituzione di un'impresa (atto costitutivo, iscrizione al Registro imprese, ecc.) Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. Esaminare sentenze emesse dalla Corte Internazionale di giustizia in lingua straniera Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale Utilizzare il lessico specifico	Le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale: -impresa individuale; -società di persone; -società di capitali. I diversi modelli organizzativi delle Società di capitali. Società europea. Dimensione internazionale e sovranazionale e la disciplina mondiale del commercio Ruolo della Corte internazionale di giustizia nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale Arbitrato commerciale internazionale
Relazioni internazionali/Storia	
Competenze disciplinari	Riconoscere la varietà e le diverse tipologie di sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda Acquisire la consapevolezza, come cittadino e come operatore d'impresa, dell'importanza, delle finalità e dei limiti del ruolo dello Stato e dell'intervento pubblico in economia.
Abilità	Conoscenze

Reperire la documentazione relativa ad un settore economico e/o al territorio ed elaborarne i contenuti in funzione di specifiche esigenze Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio locale e nazionale e individuare l'evoluzione sociale, culturale ed economica con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto Tracciare le macro trasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali Riconoscere pregi e difetti dei diversi sistemi economici Individuare gli strumenti essenziali per operare nella realtà economica delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni nazionali Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto, con particolare riferimento alle strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione Analizzare le problematiche connesse al processo di internazionalizzazione delle imprese di piccole e grandi dimensioni Individuare le modalità di entrata in un mercato estero in relazione alla specificità del contesto aziendale ed internazionale Riconoscere le caratteristiche dei prodotti dei mercati finanziari in relazione al contesto, alle risorse, agli obiettivi aziendali Individuare e interpretare il ruolo svolto dall'impresa etica Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio Ricerca e descrivere le caratteristiche di elementi conoscitivi dei mercati di beni e/o servizi Distinguere i vari tipi di strumenti a disposizione delle autorità pubbliche Comprendere l'importanza di una corretta informazione economica Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali esiti web dedicati) per produrre ricerche e analisi su tematiche storico-economiche Utilizzare il lessico specifico Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente Rivedere criticamente con gli altri il lavoro svolto e concordare strategie di miglioramento delle modalità di lavoro collaborativo nel futuro	Funzionamento e trasformazioni storiche del sistema economico dal Secondo Dopoguerra Fonti di informazione economica, anche in lingua straniera Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione delle informazioni economiche Sistema economico locale, nazionale ed internazionale Processi di globalizzazione e loro effetti Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema commerciale Politiche di mercato con particolare riferimento al processo di internazionalizzazione delle imprese Caratteristiche del mercato globale e scambi internazionali. Etica e cultura delle imprese che operano nei mercati internazionali Caratteristiche e cultura dell'impresa etica operante nei mercati internazionali. Modalità di intervento pubblico nell'economia. Le politiche di bilancio Il Bilancio dello Stato: gli interventi e stanziamenti a sostegno delle start-up La normativa nazionale ed europea relativa agli scambi commerciali internazionali Gli strumenti della politica commerciale dell'Unione europea L'unione doganale europea nel suo funzionamento essenziale Finanziamenti UE, statali e regionali
ITALIANO	
Competenze disciplinari	Adattare la scrittura ai differenti scopi comunicativi ed utilizzare un lessico specifico in relazione alla destinazione degli elaborati richiesti. Imparare a confrontare eventi ed aspetti del passato, con eventi più recenti, della nostra quotidianità.
Abilità	Conoscenze
Sapersi esprimere con proprietà di linguaggio Saper elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente ed adeguata dal punto di vista lessicale. Saper redigere testi utilizzando efficacemente la capacità argomentativa su tematiche di interesse economico. Saper operare collegamenti tra discipline diverse. Documentare adeguatamente il proprio lavoro.	L'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione durante le guerre mondiali e il ventennio fascista Il ruolo e l'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi
Lingue straniere	
Competenze disciplinari	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Abilità	Conoscenze
Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali e/o da un video Ricavare informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e riviste Interagire in lingua in conversazioni di carattere professionale relative a marketing e pubblicità Esporre gli argomenti studiati	Lessico specialistico in lingua straniera Le componenti del marketing mix, alcuni punti del marketing plan Tecniche di promozione Le caratteristiche di un annuncio pubblicitario
Matematica	
Competenze disciplinari	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Abilità	Conoscenze
Calcolare il valore attuale di un bene strumentale Funzioni profitto di un'impresa Scopi, metodi e fasi della ricerca operativa Risolvere problemi di scelta nel continuo e nel discreto Ottimizzare una funzione economica	Metodi e fasi della ricerca operativa. Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici. I metodi dell'analisi per ottimizzare funzioni di tipo economico.

Utenti destinatari	Allievi classe 5 [^]
Tempi	Ore distribuite nel corso dell'anno scolastico 5 ore Economia Aziendale e geopolitica 5 ore Discipline economiche e giuridiche 3 ore Italiano/Storia 6 ore Inglese 6 ore Francese 5 ore Spagnolo 3 ore Matematica Tot. 33
Esperienze	Laboratori sulla pianificazione testuale ed informatica di una relazione digitale Relazione su ricerche, attività di gruppo, esperienze di laboratorio Partecipazione a progetti/conferenze dedicati al tema della Start-up e alle attività di orientamento in uscita PCTO Attività di orientamento in uscita collegate ai Moduli orientativi (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 e Nota M.I.M. 11.10.2023, prot. n. 2790). Incontri con esperti e Università Attività di formazione in classe Progetti per il potenziamento delle lingue straniere Incontri con: Vanja Brino (Università Ca' Foscari: professore ordinario; Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Governance delle Organizzazioni Pubbliche. Direttrice del Master in Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale). Tema: "Responsabilità sociale d'impresa nel contesto nazionale e internazionale" (data da confermare: lunedì 18 marzo 2024); Giulio Buciuni (insegna al Trinity College di Dublino, autore di «Periferie Competitive» e co-fondatore di Blue Chapter, una startup operante nel settore dell'education technology. È stato Visiting Research Fellow del Center on Global Value Chains presso la Duke University e ha lavorato come ricercatore all'Università di Toronto. Tema "La geografia dell'innovazione: ecosistemi innovativi" .
Metodologie	Cooperative learning Role playing Problem solving Studi di caso Outdoor Training Brainstorming Learning by doing Lezione frontale Esercitazioni individuali Testi guida Flipped Classroom Didattica laboratoriale Compito di apprendimento
Risorse umane	Docenti di italiano, discipline economiche e giuridiche, Informatica, Matematica
Materi	Testi di vario tipo Materiale cartaceo Materiale multimediale Libri di testo Schede strutturate e non Lavagna tradizionale LIM Registratore Microfono Stampante Cartelloni Mappe concettuali PC Flashcards Giochi tradizionali Giochi didattici
Gli strumenti per la valutazione delle evidenze	Tipologie di verifica: - elaborati scritti, esposizioni, relazioni - questionari di comprensione del testo - prove strutturate (V/ F, scelta multipla, completamenti, collegamenti) Prove comuni trasversali Lavori di gruppo Valutazione dei prodotti intermedi/Relazione/schede di ricerca/powerpoint/video Valutazione dei compiti autentici Valutazione del livello di esercizio delle competenze con riferimento ai seguenti indicatori: - conoscenze possedute - capacità di esercizio delle abilità - grado di autonomia operativa - utilizzo delle risorse (materiali e strumenti) a disposizione - Livelli della padronanza per ciascun criterio evidenza (vedi Griglie di valutazione)

Le competenze di Cittadinanza sono in linea con le **La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018**

FASI					
Fasi	Attività (cosa fa lo studente). Esperienze attivate	Attività (cosa fa il docente). Metodologia	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione

FASE 1 Presentazione dell'UDA: -illustrazione -descrizione argomento -descrizione fasi di studio -descrizione obiettivi	Ascolta, prende appunti, domande, interviene.	Illustra l'UDA: spiega le varie fasi dell'attività e i suoi obiettivi. Consapevolizza gli studenti dell'importanza professionale del prodotto oggetto dell'UDA in termini di acquisizione di competenze professionali e di cittadinanza utili per la vita non solo professionale	Quaderno degli appunti/file Dibattito Appunti in un block-notes	1h.	Competenza alfabetica funzionale Interagisce in modo efficace, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Comprende le informazioni. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Partecipa attivamente alla conversazione; assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri.
FASE 2 Ricerca della normativa nazionale, europea sulle start-up Approfondimento documentale. Analisi di articoli di giornale, riviste, opuscoli e altro materiale dedicato alle macro trasformazioni dei sistemi economici avvenute nel tempo fino alle tendenze attuali e all'internazionalizzazione delle imprese. Analisi, nelle lingue straniere, delle componenti del marketing mix, di alcuni punti del marketing plan, delle tecniche di promozione e delle caratteristiche di un annuncio pubblicitario Laboratori finalizzati alla costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici.	Gli studenti organizzano i gruppi; gli studenti, riuniti in gruppi analizzano documenti e approfondiscono le tematiche; ricercano le fonti informative sulle start-up e relativi finanziamenti regionali, nazionali ed europei; sintetizzano e organizzano le informazioni raccolte su apposite schede. A casa: ulteriori ricerche e approfondimenti se necessario.	Orienta gli studenti nella selezione delle informazioni reperite nelle diverse discipline. Propone i documenti sulla normativa nazionale, europea sulle start-up; da' alcune indicazioni su come analizzarli; aiuta gli studenti nell'analisi delle tecniche di promozione di un prodotto e nell'analisi dei dati matematici per individuare le scelte più convenienti; avvia i lavori indicando i ruoli da distribuire all'interno dei gruppi (struttura del cooperative learning); guida il confronto; supporta i gruppi dove necessario. Didattica laboratoriale Cooperative learning	Schede tecniche/file in cui è inserita la normativa block-notes personale per prendere appunti. Quaderno degli appunti/file	10 h	Competenza alfabetica funzionale Comprende il significato ed i registri di messaggi in situazioni e contesti economici politici, mediatici e non. Interagisce in modo efficace rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Analizza, comprende e organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) in tema di start-up Gli studenti, a turno, espongono oralmente all'insegnante la ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.) Competenza multilinguistica Comprende informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e riviste Interagisce in lingua in conversazioni di carattere professionale relative a marketing e pubblicità Competenza matematica Applica il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi legati alla stesura del business plan. Competenze disciplinari storiche e giuridico- economiche Riconosce le diverse tipologie di sviluppo economico del territorio Comprende ed interpreta testi normativi e legislativi di settore Riconosce la varietà e le diverse tipologie di sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali. Riconosce il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese Riconosce e interpreta i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda

FASE 3 Individuazione della Business idea, della forma giuridica adeguata alla start-up individuata (società, imprese individuali), degli organi competenti nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale	Gli studenti, riuniti in gruppi, discutono e si confrontano sul materiale selezionato e individuano la Business idea A casa: ulteriori attività, se necessitano.	Guida il confronto e la selezione dei materiali Attività di sintesi Didattica laboratoriale Video di presentazione di start-up (story telling)	Scheda/power point di analisi/ricerche	5h	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Argomentano in modo critico le conoscenze acquisite e utilizzate per realizzare il compito autentico Interagiscono in modo efficace, rispettando gli interlocutori. Partecipano attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Imparano e lavorano sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Si dimostrano resilienti Competenza imprenditoriale Dimostrano pensiero strategico e risoluzione dei problemi Trasformano le idee in azioni Assumono l'iniziativa
FASE 4 Laboratori finalizzati alla creazione di una start-up e marketing plan e business plan (pianificazione attività) Confronto sul lavoro effettuato. Revisione dei lavori	Gli studenti, riuniti in gruppi, pianificano il lavoro per realizzare la start-up e il business plan. A casa: ulteriori ricerche e approfondimenti, se necessitano.	Discussione guidata Attività di sintesi Didattica laboratoriale Cooperative learning	Schede di: programmazione/ pianificazioni dell'attività per la creazione di una start-up e di un business plan bozze, progetti per realizzare i compiti autentici Esposizione	5 h	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Gli studenti, a turno, espongono oralmente all'insegnante la pianificazione dell'attività per la creazione di una start-up e business plan Argomentano in modo critico le conoscenze acquisite. Scrivono correttamente la pianificazione dell'attività Gestiscono efficacemente il tempo e le informazioni Gestiscono l'incertezza, la complessità e lo stress Interagiscono in modo efficace, rispettando gli interlocutori. Partecipano attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Gli studenti assumono comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. Competenza imprenditoriale Dimostrano creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi Trasformano le idee in azioni Sono capaci di motivare gli altri Competenze disciplinari economiche Riconoscono i diversi strumenti a disposizione delle imprese per la programmazione di una nuova attività imprenditoriale Riconoscono la strategia perseguita da un'azienda: POLITICA AZIENDALE, VISIONE MISSION. Redigono un semplice Marketing Plan e Business Plan definendone: attività, obiettivi strategici, risorse finanziarie ed umane coerenti e compatibili con i vincoli interni ed esterni predefiniti

Fase 5 Creazione di una start-up e di un marketing plan e di un business plan	I gruppi creano una start-up e business plan A casa scrivono le fasi dell'attività nel block-notes.	Revisione guidata Didattica laboratoriale Cooperative learning	Start-up Business plan	5 h.	Competenza alfabetica funzionale Scrive correttamente la Programmazione dell'attività. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Sviluppa le capacità relazionali ed in particolare quella di fare squadra anche per potersi inserire positivamente in ambito professionale. Competenza in Matematica Applica il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi legati alla stesura del business plan. Competenza imprenditoriale Dimostrano creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi Trasformano le idee in azioni Sono capaci di motivare gli altri Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
Fase 6 Presentazione della start-up e del business plan. Valutazione del compito autentico	Presentano la start-up e il business plan	Valutazione dei	Start-up e il business plan	4h.	Competenza alfabetica funzionale Gli studenti espongono, secondo l'ordine e i compiti assegnati nella Programmazione dell'attività, la start-up e il business plan e argomentano sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti anche con risorse multimediali Interagiscono in modo efficace rispettando le regole della conversazione.
FASE 7 Autovalutazione Riflessione finale sull'esperienza	Analisi delle fasi dell'UDA Autovalutazione: i gruppi discutono e ricostruiscono il percorso svolto, autovalutando gli apprendimenti di gruppo e individuali.	Guida il processo metacognitivo degli studenti	Autovalutazione individuale dei propri processi cognitivi e di apprendimento sviluppati attraverso le attività programmate nell'Uda Dibattito Riflessioni Relazione finale dello studente	3h.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Autovaluta il processo riflettendo sul percorso svolto Rivede criticamente con gli altri il lavoro svolto e concordare strategie di miglioramento delle modalità di lavoro collaborativo nel futuro Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Riflette su sé stesso e individua le proprie attitudini
Fase 8 Presentazione del compito autentico nella giornata delle borse di studio	Presentazione della Start-up e del business plan nell'Aula Magna dell'Istituto	Guidano e preparano gli studenti per la presentazione del compito autentico durante la giornata delle borse di studio	Start-up e il business plan		Competenza alfabetica funzionale Gli studenti illustrano la Start-up e il business plan Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Gli studenti assumono comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
				Tot 33 h.	

DIAGRAMMA DI GANTT						
TEMPI						
Fase		Novembre Dicembre	Gennaio Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
1	Presentazione del lavoro agli studenti: descrizione dell'argomento, delle fasi di studio, degli obiettivi					
2	Ricerca della normativa nazionale, europea sulle start-up Approfondimento documentale. Analisi di articoli di giornale, riviste, opuscoli e altro materiale dedicato alle macro trasformazioni dei sistemi economici avvenute nel tempo fino alle tendenze attuali e all'internazionalizzazione delle imprese. Analisi, nelle lingue straniere, delle componenti del marketing mix, di alcuni punti del marketing plan, delle tecniche di promozione e delle caratteristiche di un annuncio pubblicitario Laboratori finalizzati alla costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici.					

3	Individuazione della Business idea, della forma giuridica adeguata alla start-up individuata (società, imprese individuali), degli organi competenti nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale					
4	Laboratori finalizzati alla creazione di una start-up e marketing plan e business plan (pianificazione attività) Confronto sul lavoro effettuato. Revisione dei lavori					
5	Creazione di una start-up e di un marketing plan e di un business plan					
6	Presentazione della start-up e del business plan. Valutazione del compito autentico					
7	Autovalutazione Riflessione finale sull'esperienza					
8	Presentazione dei compiti autentici nella giornata dedicata alle borse di studio in Istituto					

La valutazione degli studenti sarà in linea con la valutazione UDA evidenze revisione 2018.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le seguenti Griglie relative alle 4 competenze chiave riportano SOLO le competenze selezionate dal CdC per l'Uda
“STRATEGIE D'IMPRESA” Come generare ricchezza stabile e duratura valgono ai fini della condotta

Soft skills previste per l’Uda “STRATEGIE D’IMPRESA” Come generare ricchezza stabile e duratura				
Micro rubrica di valutazione delle capacità/evidenze				
Soft skills				
PERSONALI, SOCIALI E INTERPERSONALI Consapevolezza di sé Comunicazione efficace Gestione delle relazioni interpersonali Empatia		DI GESTIONE DELLE EMOZIONI -Autoconsapevolezza -Gestione delle emozioni -Gestione dello stress	COGNITIVE E DI REALIZZAZIONE Gestire efficacemente le informazioni Risolvere problemi Prendere decisioni Pensiero critico Pensiero creativo	
ATTEGGIAMENTI				
L'alunna/-o: agisce in coerenza con i principi della Costituzione; assume atteggiamenti di responsabilità e rispetto di principi etici; partecipa e collabora alla vita civile e culturale della comunità		L'alunna/-o è: perseverante nel fronteggiare i problemi per risolverli e fiducioso nel raggiungimento degli obiettivi; gestisce le emozioni e lo stress nell'affrontare gli ostacoli e i cambiamenti.	assume atteggiamenti di ricerca e di progettazione per il miglioramento dei risultati; assume atteggiamenti di tutela della sicurezza, dell'ambiente, della persona.	
FOCUS DELL'OSSERVAZIONE				
-Capacità di costruire relazioni e di trasmettere e condividere bisogni, idee, saperi, esperienze e informazioni con i propri compagni in modo idoneo ai diversi contesti. -Capacità di autocontrollo rispetto ai mutamenti delle situazioni		-Ricerca e gestione delle informazioni. -Prendere decisioni dimostrando orientamento agli obiettivi di studio	-Disponibilità a lavorare con gli altri, rispettando le regole e sentendosi parte del gruppo.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare				
Livello	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Non riflette sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Riflette in modo superficiale sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Riflette in modo abbastanza ragionato riferito anche al suo progetto di studio e di lavoro post diploma sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Riflette in modo critico e ragionato riferito anche al suo progetto di studio e di lavoro post diploma sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine

Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Identificare e valutare i propri punti di forza e di debolezza per considerare le scelte orientative più adatte post-diploma	Non identifica/riconosce e valuta i propri punti di forza e di debolezza per considerare le scelte orientative più adatte post-diploma	Identifica/riconosce e valuta in modo <u>superficiale</u> i propri punti di forza e di debolezza per considerare le scelte orientative più adatte post-diploma	Identifica/riconosce e valuta in modo <u>abbastanza argomentato</u> i propri punti di forza e di debolezza per considerare le scelte orientative più adatte post-diploma	Identifica/riconosce e valuta in modo <u>critico e ragionato</u> i propri punti di forza e di debolezza per considerare le scelte orientative più adatte post-diploma
Gestire efficacemente il tempo e le informazioni Pianificare adeguatamente il lavoro assegnato: impostare gli obiettivi a lungo, medio e breve termine; definire le priorità e i piani d'azione	Segue la pianificazione concordata dal gruppo con <u>scarsa consapevolezza</u> dei criteri assunti e senza assumersi rischi. Deve essere costantemente supportato e sollecitato per il rispetto del tempo a disposizione in quanto dispersivo	Segue la pianificazione messa a punto dal gruppo e ha bisogno della <u>sollecitazione</u> e del supporto del gruppo per rispettare i tempi di consegna	Si adatta <u>con facilità</u> a situazioni mutevoli, sa chiedere aiuto e con impegno prende decisioni pertinenti, anche se non sempre sa esplicitare i criteri di scelta; all'occorrenza, per cogliere le opportunità disponibili, soppesa e si assume anche i potenziali rischi. Pianifica le fasi del lavoro, il cui periodo di realizzazione è sostanzialmente conforme ai tempi concordati dal gruppo	Affronta in modo <u>consapevole e costruttivo</u> i problemi nelle diverse situazioni (consegne), impegnandosi attivamente e con attenzione al metodo nella ricerca, raccolta e organizzazione delle informazioni; per la motivazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi comuni del gruppo, si assume rischi calcolati. E' efficace nella pianificazione ed organizzazione del tempo disponibile per le fasi di lavoro
Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Lavorare e comunicare con gli altri in maniera costruttiva Rispettare le regole del gruppo; lavorare per raggiungere obiettivi comuni Disponibilità a lavorare con gli altri, rispettando le regole e sentendosi parte del gruppo Costruire relazioni e trasmettere e condividere bisogni, idee, saperi, esperienze e informazioni in modo idoneo ai diversi contesti	Ascolta <u>passivamente</u> e si relaziona a fatica. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con i compagni e condivide di rado le esperienze. Non rispetta le regole e coopera in compiti limitati, avendo bisogno di sollecitazioni non sentendosi effettivamente parte del gruppo di lavoro. Interagisce poco con le figure di riferimento. Perde rapidamente la concentrazione	E' <u>superficiale</u> nell'ascolto. Interagisce con difficoltà. Rispetta <u>quasi sempre</u> le regole e si sente <u>abbastanza</u> parte del gruppo: manifesta un'adeguata disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione. Socializza solo in parte esperienze e saperi. Nelle relazioni all'interno del gruppo manifesta una <u>correttezza essenziale</u>	È disponibile all'ascolto e interagisce in maniera costruttiva. Rispetta <u>sempre</u> le regole e si sente parte del gruppo. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento. Socializza esperienze e saperi e comunica con <u>discreta efficacia</u> bisogni, intenzioni e procedure da seguire e seguite cercando di arricchire/riorganizzare le proprie idee. Interagisce e si relaziona positivamente con i diversi interlocutori	Ascolta <u>attivamente</u> e interagisce in maniera costruttiva dimostrandosi molto collaborativo. Rispetta <u>sempre</u> le regole ed evidenzia una elevata disponibilità e capacità di collaborare sentendosi personalmente parte del gruppo di lavoro e contribuendo ad un clima positivo e di fiducia. Interagisce e si relaziona in modo aperto e costruttivo con i diversi interlocutori arricchendo/riorganizzando le proprie idee in modo dinamico
Creare fiducia e provare empatia Esprimere e comprendere punti di vista diversi Negoziare Lavorare per raggiungere accordi, risolvere conflitti, prevenire ostacoli. Trasmettere informazioni in modo efficace; esprimersi in modo chiaro e coerente, a livello verbale e non verbale (espressioni facciali, gesti, voce, postura)	Ascolta <u>passivamente</u> e non sempre si rapporta con opportuno linguaggio ed atteggiamento	Ascolta in modo <u>distratto</u> e perciò, a volte, non coglie il significato del confronto/dialogo. Si esprime con linguaggio e lessico standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico e comunica a livello essenziale	Ascolta in modo <u>attento</u> cogliendo i messaggi e i contenuti della conversazione. Si esprime con linguaggio e lessico idonei alle diverse situazioni	Ascolta in modo <u>attento e propositivo</u> . Si esprime, sia verbalmente che non verbalmente, con scioltezza e in modo efficace e congruo alle diverse situazioni
Gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Mantenersi resilienti gestire la tensione; controllare l'ansia da prestazione Autocontrollo rispetto ai mutamenti delle situazioni lavorative e/o a richiami sul proprio lavoro	Evidenzia <u>scarso grado</u> di tolleranza a situazioni complicate o stressanti, per le quali non si sofferma sull'analisi delle proprie emozioni, entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	Nei confronti di situazioni complicate o stressanti <u>mette in atto alcune strategie minime</u> per tentare di superare le difficoltà	È in grado di affrontare <u>situazioni complicate o stressanti</u> con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo, dimostrando di saper ascoltare i consigli e gli insegnamenti e di sapersi mettere in discussione	<u>Reagisce positivamente a situazioni complicate o stressanti</u> , riflettendo sui propri stati d'animo e sulle informazioni ricevute; rimane focalizzato su priorità e obiettivi, mantenendo inalterato il livello qualitativo del lavoro, e non trasferisce su altri le proprie eventuali tensioni
Autovalutazione Riflettere su quanto imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale svolto	<u>Non riflette</u> su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale svolto	Coglie gli <u>aspetti essenziali</u> di ciò che ha imparato e del proprio lavoro	<u>Riflette</u> su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale svolto	<u>Riflette</u> su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro, <u>sa utilizzare l'errore</u> per migliorare i propri percorsi di azione ed è pienamente consapevole del processo personale svolto
Competenza in materia di cittadinanza				
Livello	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI / EVIDENZE				
Impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico Valutare le conseguenze di idee che portano valore e l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di destinazione, il mercato, la società e l'ambiente	<u>Non</u> valuta le conseguenze di idee che portano valore e l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di destinazione, il mercato, la società e l'ambiente	Valuta in modo <u>superficiale</u> le conseguenze di idee che portano valore e l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di destinazione, il mercato, la società e l'ambiente	Valuta in modo <u>abbastanza pertinente e adeguato</u> le conseguenze di idee che portano valore e l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di destinazione, il mercato, la società e l'ambiente	Valuta in modo <u>pertinente e adeguato</u> le conseguenze di idee che portano valore e l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di destinazione, il mercato, la società e l'ambiente

Pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi Pensiero etico e sostenibile: idee di valore	<u>Non</u> riflette su quanto sono etici/sostenibili nel lungo periodo gli obiettivi sociali, culturali e la linea di condotta da scegliere <u>Non</u> valutare le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni	Riflette in <u>modo superficiale</u> su quanto sono sostenibili nel lungo periodo gli obiettivi sociali, culturali e la linea di condotta da scegliere Soppesare il valore in termini sociali, culturali ed economici	Riflette in <u>modo abbastanza pertinente e adeguato</u> su quanto sono sostenibili nel lungo periodo gli obiettivi sociali, culturali e la linea di condotta da scegliere Soppesare il valore in termini sociali, culturali ed economici	Riflette in <u>modo pertinente e adeguato</u> su quanto sono sostenibili nel lungo periodo gli obiettivi sociali, culturali e la linea di condotta da scegliere Soppesare il valore in termini sociali, culturali ed economici
Competenza imprenditoriale				
Livello	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Creatività e immaginazione Individuare soluzioni creative e originali in relazione al compito assegnato	<u>Non</u> individua soluzioni creative e originali in relazione al compito assegnato	Individua soluzioni <u>non del tutto</u> creative e originali in relazione al compito assegnato	Individua soluzioni <u>abbastanza</u> creative e originali in relazione al compito assegnato	Individua <u>soluzioni creative e originali</u> in relazione al compito assegnato
Pensiero strategico e risoluzione dei problemi Individuare soluzioni efficaci per affrontare una situazione problematica	<u>Non</u> individua soluzioni efficaci per affrontare una situazione problematica	Individua soluzioni <u>abbastanza efficaci</u> per affrontare una situazione problematica	Individua soluzioni <u>efficaci</u> per affrontare una situazione problematica	Individua soluzioni <u>molto efficaci</u> per affrontare una situazione problematica
Trasformare le idee in azioni Sviluppare idee creative e propositive: -riconoscere il potenziale di un'idea; -individuare gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo. Esplorare e sperimentare approcci creativi	<u>Non</u> sviluppa idee creative e propositive: -non riconosce, <u>anche se guidato</u> , il potenziale di un'idea; -non individua, <u>anche se guidato</u> , gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo.	Sviluppa in <u>modo poco coerente</u> idee creative e propositive: -riconosce <u>se guidato</u> il potenziale di un'idea; -individua <u>se guidato</u> gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo.	Sviluppa in <u>modo coerente</u> idee creative e propositive: -riconosce <u>abbastanza</u> il potenziale di un'idea; -individua <u>abbastanza</u> gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo.	Sviluppa in <u>modo molto coerente</u> idee creative e propositive: -riconosce il potenziale di un'idea; -individua gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo.
Riflessione critica e costruttiva Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ed impegnarsi nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri	<u>Non</u> individua i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e non si impegna nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri	Individua <u>con difficoltà</u> i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e si impegna nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri	Individua in <u>modo adeguato</u> i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e si impegna nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri	Individua in <u>autonomia</u> i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e si impegna nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri
Assumere l'iniziativa Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Prendere decisioni dimostrando di orientarsi verso gli obiettivi di lavoro (compiti assegnati da svolgere) Accettare responsabilità prendere una decisione in modo rapido, valutando le diverse possibilità a disposizione e le conseguenze che ne possono derivare privilegiare comportamenti flessibili a quelli dettati da rigidità; osservare con visione d'insieme	Non prende decisioni dimostrando di orientarsi verso gli obiettivi di lavoro (compiti assegnati da svolgere) <u>Non</u> accetta responsabilità non prende una decisione in modo rapido, valutando le diverse possibilità a disposizione e le conseguenze che ne possono derivare; non osserva con visione d'insieme	Prende decisioni dimostrando di orientarsi verso gli obiettivi di lavoro (compiti assegnati da svolgere) in modo <u>sufficiente</u> Accetta <u>qualche</u> responsabilità Prende una decisione in modo <u>abbastanza</u> rapido, valutando le diverse possibilità a disposizione e le conseguenze che ne possono derivare; <u>non dimostra</u> una visione d'insieme	Prende decisioni dimostrando di orientarsi verso gli obiettivi di lavoro (compiti assegnati da svolgere) Accetta <u>alcune</u> responsabilità Prende una decisione in <u>modo abbastanza rapido</u> , valutando le diverse possibilità a disposizione e le conseguenze che ne possono derivare; privilegia comportamenti flessibili a quelli dettati da rigidità; ha una <u>visione parziale</u>	Prende decisioni in <u>autonomia</u> dimostrando di orientarsi verso gli obiettivi di lavoro (compiti assegnati da svolgere) Accetta responsabilità Prende una decisione <u>efficace</u> in modo rapido, valutando le diverse possibilità a disposizione e le conseguenze che ne possono derivare; privilegia comportamenti flessibili a quelli dettati da rigidità; osserva con visione d'insieme
Capacità di motivare gli altri Ispirare ed entusiasmare il gruppo	<u>Non</u> ispira ed entusiasma il gruppo	Ispira ed entusiasma <u>poco</u> il gruppo	Ispira ed entusiasma <u>abbastanza</u> il gruppo	Ispira ed entusiasma <u>molto</u> il gruppo ponendosi come leader
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				
Livello	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità Immaginare nuove possibilità produttive/lavorative/di studio attraverso la conoscenza/individuazione delle potenzialità del proprio territorio e il confronto con contesti nazionali e internazionali	<u>Non</u> immagina nuove possibilità produttive/lavorative/di studio attraverso la conoscenza/individuazione delle potenzialità del proprio territorio e il confronto con contesti nazionali e internazionali	Immagina, <u>se guidato</u> , alcune nuove possibilità produttive/lavorative/di studio attraverso la conoscenza/individuazione delle potenzialità del proprio territorio e il confronto con contesti nazionali e internazionali	Immagina <u>alcune</u> nuove possibilità produttive/lavorative/di studio attraverso la conoscenza/individuazione delle potenzialità del proprio territorio e il confronto con contesti nazionali e internazionali	Immagina, in <u>autonomia</u> , nuove possibilità produttive/lavorative/di studio attraverso la conoscenza/individuazione delle potenzialità del proprio territorio e il confronto con contesti nazionali e internazionali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE EVIDENZE DELLE COMPETENZE

Micro rubrica di valutazione delle evidenze				
COMPETENZA ASSE DEI LINGUAGGI				
Italiano/Inglese/Francese/Spagnolo/Scienze motorie				
Livello	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Comprendere il significato ed i registri di messaggi in situazioni e contesti economici politici, mediatici e non, anche nelle lingue straniere	<u>Non</u> comprende il significato ed i registri dei messaggi nei vari contesti, anche nelle lingue straniere	Comprende <u>parzialmente</u> il significato ed i registri dei messaggi nei vari contesti, anche nelle lingue straniere	Comprende <u>nella maggior parte</u> il significato ed i registri dei messaggi nei vari contesti, anche nelle lingue straniere	Comprende <u>in maniera autonoma</u> con associazioni e confronti, parallelismi il significato ed i registri dei messaggi nei vari contesti, anche nelle lingue straniere
Ascoltare e capire un filmato con focus su tematiche proposte.	<u>Non</u> ascolta e con domande stimolo non capisce un filmato con focus su tematiche proposte	Ascolta e capisce <u>parzialmente</u> un filmato con focus su tematiche relative proposte e fa propri alcuni termini specifici	Ascolta e capisce un filmato con focus su tematiche proposte	Ascolta e capisce appieno un filmato con focus su tematiche relative proposte
Leggere e comprendere un testo relativo alle tematiche oggetto dell'Uda	<u>Non</u> comprende i <u>nuclei essenziali</u> dei testi e del materiale utilizzato Supportato da domande esprime un pensiero su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe	Comprende i <u>nuclei essenziali</u> dei testi e del materiale utilizzato Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio <u>in maniera abbastanza coerente</u> nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide, confrontandola con qualche esempio	Comprende i testi e il materiale utilizzato Argomenta <u>in maniera abbastanza puntuale e precisa</u> la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con alcuni dati discretamente pertinenti e qualche esempio	Comprende <u>pienamente</u> i testi e il materiale utilizzato Argomenta <u>con coerenza e padronanza</u> la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe, con dati pertinenti e motivazioni valide, confrontandola con qualche esempio. Di fronte a un'obiezione risponde adeguatamente o se opportuna la accetta
Reperire le fonti per comprendere la verità dei contenuti, anche nelle lingue straniere	<u>Neppure</u> <u>guidato</u> reperisce le fonti per comprendere la verità dei contenuti	<u>Se guidato</u> reperisce le fonti per comprendere la verità dei contenuti	Reperisce <u>non sempre in modo corretto</u> le fonti per comprendere la verità dei contenuti	Reperisce <u>in maniera autonoma</u> le fonti adeguate per comprendere la verità dei contenuti
Produrre dei testi e/o report/abstract/relazione/PPT su tematiche coerenti con il percorso Pcto	<u>Neppure</u> <u>guidato</u> produce un semplice testo rispettando la tipologia testuale richiesta	<u>Guidato</u> scrive un testo <u>rispettando le principali caratteristiche</u> testuali e tenendo conto di destinatario, situazione, scopo	Descrive soggetti, azioni e scopi di un testo cogliendo <u>le informazioni più significative</u>	Descrive <u>tutti gli elementi</u> di un testo evidenziando scopo, interpretando il messaggio e appropriandosi della tecnica Scrive un <u>testo coerente e coeso</u> , con pieno rispetto della tipologia testuale, adeguandolo efficacemente a destinatario, situazione, scopo
Esporre e argomentare sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali	<u>Non</u> argomenta sul lavoro svolto e i risultati raggiunti, con l'aiuto di domande stimolo non esprime un pensiero su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe	Argomenta <u>in modo superficiale</u> sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali Esprime con linguaggio adeguato opinioni personali e ascoltando quelle degli altri	Argomenta <u>in modo adeguato</u> sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti anche con risorse multimediali. Esprime la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide, confrontandola con qualche esempio	Argomenta <u>in modo pertinente e critico</u> sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali Espone e la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe, con dati pertinenti e motivazioni valide, confrontandola con qualche esempio. Di fronte a un'obiezione risponde adeguatamente o se opportuna la accetta
Micro rubrica di valutazione dell'evidenza				
COMPETENZA Storico-sociale				

Livello	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto e individuare i nessi con i contesti internazionali	<u>Non</u> riconosce la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto e individuare i nessi con i contesti internazionali	Riconosce, <u>se guidato parzialmente</u> , la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto e individuare i nessi con i contesti internazionali	<u>Riconosce la varietà</u> e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto e individuare i nessi con i contesti internazionali	Riconosce <u>in maniera autonoma</u> con associazioni e confronti parallelismi la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto e individuare i nessi con i contesti internazionali
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia <u>ai fini della mobilità di studio e di lavoro</u>	<u>Non</u> stabilisce con <u>domande stimolo</u> collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia <u>ai fini della mobilità di studio e di lavoro</u>	Stabilisce <u>diversi</u> collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia <u>ai fini della mobilità di studio e di lavoro</u>	Stabilisce <u>la maggior parte</u> dei collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia <u>ai fini della mobilità di studio e di lavoro</u>	Stabilisce <u>in autonomia</u> i collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia <u>ai fini della mobilità di studio e di lavoro</u>
Cogliere le opportunità e le nuove sfide per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico	<u>Non</u> coglie le opportunità e le nuove sfide per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico	Coglie/individua <u>parzialmente</u> le opportunità e le nuove sfide per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico	Coglie/individua <u>in modo abbastanza ragionato</u> riferito anche al suo <u>progetto di studio e di lavoro post diploma</u> le opportunità e le nuove sfide per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico	Coglie/individua in modo <u>critico e ragionato</u> riferito anche al suo <u>progetto di studio e di lavoro post diploma</u> le opportunità e le nuove sfide per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico
Esporre e argomentare sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali	<u>Non</u> argomenta sul lavoro svolto e i risultati raggiunti, con l'aiuto di domande stimolo esprime un pensiero su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe	Argomenta <u>in modo superficiale</u> sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti anche con risorse multimediali. Esprime con linguaggio adeguato opinioni personali e ascoltando quelle degli altri	Argomenta <u>in modo adeguato</u> sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti anche con risorse multimediali. Esprime la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide, confrontandola con qualche esempio	Argomenta <u>in modo pertinente e critico</u> sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali. Espone e la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe, con <u>dati pertinenti e motivazioni valide</u> , confrontandola con esempi. Di fronte a un'obiezione risponde adeguatamente o se opportuna la accetta

Micro rubrica di valutazione dell'evidenza				
COMPETENZE giuridiche ed economiche e geopolitiche				
Livello	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Reperire le fonti per comprendere la verità dei contenuti	<u>Non</u> reperisce le fonti per comprendere la verità dei contenuti	<u>Se guidato</u> reperisce le fonti per comprendere la verità dei contenuti	Reperisce <u>non sempre in modo corretto</u> le fonti per comprendere la verità dei contenuti	Reperisce <u>in maniera autonoma</u> le fonti adeguate per comprendere la verità dei contenuti

Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico nazionale e internazionale	<u>Non riconosce</u> le diverse tipologie di sviluppo economico nazionale e internazionale	Riconosce <u>nella maggior parte dei casi</u> le diverse tipologie di sviluppo economico nazionale e internazionale	Riconosce le diverse tipologie di sviluppo economico nazionale e internazionale	Riconosce <u>in maniera autonoma con associazioni e confronti parallelismi</u> le diverse tipologie di sviluppo economico nazionale e internazionale
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda	<u>Non riconosce e interpreta</u> i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda	Riconosce e interpreta i <u>nuclei essenziali</u> dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda	Riconosce e interpreta i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda	Riconosce e interpreta <u>in maniera autonoma con associazioni e confronti parallelismi</u> i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
Comprende ed interpreta testi normativi e legislativi di settore	<u>Non</u> comprende e <u>non</u> interpreta testi normativi e legislativi di settore	<u>Se guidato</u> comprende ed interpreta testi normativi e legislativi di settore	Comprende ed interpreta <u>non sempre in modo corretto</u> testi normativi e legislativi di settore	Comprende ed interpreta <u>in maniera autonoma</u> testi normativi e legislativi di settore
Esporre e argomentare sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali	Non argomenta sul lavoro svolto e i risultati raggiunti, con l'aiuto di domande stimolo esprime un pensiero su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe	Argomenta <u>in modo superficiale</u> sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali Esprime con linguaggio adeguato opinioni personali e ascoltando quelle degli altri	Argomenta <u>in modo adeguato</u> sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti anche con risorse multimediali. Esprime la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide, confrontandola con qualche esempio	Argomenta <u>in modo critico</u> sul lavoro svolto e risultati raggiunti anche con risorse multimediali Espone e la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe, con dati pertinenti e motivazioni valide, confrontandola con esempi. Di fronte a un'obiezione risponde adeguatamente o se opportuna la accetta

Micro rubrica di valutazione dell'evidenza				
Matematica				
Livello	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Decimi		6	7/8	9/10
CRITERI /EVIDENZE				
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Non utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Utilizza <u>non sempre in modo corretto</u> il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Utilizza <u>correttamente</u> il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Utilizza <u>in modo adeguato e autonomo</u> il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Scheda a

TUTTI I 9 gruppi di lavoro devono:

svolgere le seguenti attività:

- pianificazione dell'attività da parte dei gruppi di allievi;
- aggiornare l'evento/ prodotto commerciale/la business idea/la start up per la campagna di comunicazione e del luogo in cui effettuarla (compito di realtà a.s. 20221/22) con le conoscenze acquisite nel corso degli studi svolto in 4^a e 5^a;
- organizzazione/pianificazione del business plan relativo alla business idea e alla campagna di comunicazione;
- scegliere la forma giuridica;
- calcolare e rappresentare anche con i grafici l'utile, i costi e il Bep.

Consegna da parte del capogruppo del materiale caricato in classroom 31/05/2024;

Presentazione della business il 5 giugno durante le ore della prof.ssa G. Mattarollo

Competenze di cittadinanza

Competenze chiave Pcto Linee Guida 2018	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza imprenditoriale competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
	Competenze espresse in termini di capacità nelle Linee Guida 2018 Le competenze e capacità evidenziate in grassetto sono state scelte dal CdC relativamente a quest'Uda quindi oggetto di valutazione con apposita Griglia
Competenze chiave	EVIDENZE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Far fronte all'incertezza e alla complessità, essere capaci di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite, le proprie necessità e i diversi modi di sviluppo delle competenze per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera e per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.	Riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini Gestire efficacemente il tempo e le informazioni Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Mantenersi resilienti Creare fiducia e provare empatia Comunicare costruttivamente in ambienti diversi Esprimere e comprendere punti di vista diversi Trasmettere vissuti, emozioni, idee, attraverso l'espressività corporea, in situazioni creative o esecutive in determinati contesti Controllare la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale e adattandosi al contesto comunicativo Negoziare Accettare responsabilità (concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni)
Competenza in materia di cittadinanza Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	Impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Dimostrare creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione	Creatività e immaginazione Mantenere il ritmo dell'attività Pensiero strategico e risoluzione dei problemi Trasformare le idee in azioni Riflessione critica e costruttiva Assumere l'iniziativa Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comprendere e rispettare le idee e i significati espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.	Esprimere esperienze ed emozioni con empatia Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali Impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Competenze d'asse e disciplinari

Economia aziendale e geopolitica	
Competenze disciplinari	Individuare e utilizzare gli strumenti giuridici ed economici e di team working più appropriati per intervenire in contesti professionali digitali Comprendere ed interpretare testi normativi e legislativi di settore Riconoscere ed utilizzare il linguaggio giuridico ed economico nei contesti Produrre i documenti relativi alla rendicontazione

	sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa Riconoscere i diversi strumenti a disposizione delle imprese per la programmazione di una nuova attività imprenditoriale Riconoscere la strategia perseguita da un'azienda: POLITICA AZIENDALE, VISION, MISSION. Redigere relazioni finali, powerpoint, video di sintesi dell'argomento trattato Rivedere criticamente con gli altri il lavoro svolto e concordare strategie di miglioramento delle modalità di lavoro collaborativo nel futuro Autovalutare il processo di apprendimento
Abilità	Conoscenze
Raccogliere informazioni utilizzando varie fonti	Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici
Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. Individuare gli strumenti, le modalità e i tempi di realizzazione delle strategie. Analizzare e comparare le diverse forme di finanziamento a cui può ricorrere l'impresa nella sua diversa forma giuridica Individuare e analizzare in relazione al fabbisogno finanziario dell'impresa le fonti di finanziamento più adeguate tenendo conto della forma giuridica dell'impresa. Ricavare informazioni da documenti aziendali e di settore, anche in modo cooperativo. Individuare le componenti tecnologiche e gli strumenti operativi occorrenti per il progetto. Riconoscere i diversi strumenti a disposizione delle imprese per la programmazione di una nuova attività imprenditoriale Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio Produrre la documentazione del progetto e del successivo processo. Padroneggiare le tecniche di base di information literacy e di social software, di siti commerciali. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere e sostenere anche il proprio punto di vista. Comprendere gli aspetti distintivi di un'iniziativa internazionale Redigere un semplice un semplice Marketing Plan e Business Plan definendone: attività, obiettivi strategici, risorse finanziarie ed umane coerenti e compatibili con i vincoli interni ed esterni predefiniti	Pianificazione e programmazione anche delle iniziative all'estero Piano di investimento, finanziario ed economico Le funzioni assegnate al Business Plan e la sua articolazione Caratteri distintivi di un business plan per l'internazionalizzazione Il Business Plan Il Piano di marketing Le strategie d'impresa
DIRITTO	
Competenze disciplinari	Individuare e utilizzare gli strumenti giuridici ed economici e di team working più appropriati per intervenire in contesti professionali digitali Comprendere ed interpretare testi normativi e legislativi di settore Individuare le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale identificata e cogliere le opportunità/conseguenze contabili e fiscali correlate Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Abilità	Conoscenze
Distinguere le diverse fonti normative Individuare e utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale, anche in lingua straniera, per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità Individuare le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale identificata e gli obblighi di legge relativi alla costituzione di un'impresa (atto costitutivo, iscrizione al Registro imprese, ecc.) Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale Utilizzare il lessico specifico	Le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale: -impresa individuale; -società di persone; -società di capitali. I diversi modelli organizzativi delle Società di capitali. Dimensione internazionale e sovranazionale e la disciplina mondiale del commercio. Ruolo della Corte internazionale di giustizia nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale Arbitrato commerciale internazionale
Relazioni internazionali/Storia	
Competenze disciplinari	Riconoscere la varietà e le diverse tipologie di sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda Acquisire la consapevolezza, come cittadino e come

	operatore d'impresa, dell'importanza, delle finalità e dei limiti del ruolo dello Stato e dell'intervento pubblico in economia.
Abilità	Conoscenze
Reperire la documentazione relativa ad un settore economico e/o al territorio ed elaborarne i contenuti in funzione di specifiche esigenze Individuare gli strumenti essenziali per operare nella realtà economica delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni nazionali Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto, con particolare riferimento alle strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione Analizzare le problematiche connesse al processo di internazionalizzazione delle imprese di piccole e grandi dimensioni Individuare le modalità di entrata in un mercato estero in relazione alla specificità del contesto aziendale ed internazionale Distinguere i vari tipi di strumenti a disposizione delle autorità pubbliche Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche e analisi su tematiche storico-economiche Utilizzare il lessico specifico	Funzionamento e trasformazioni storiche del sistema economico dal Secondo Dopoguerra: la globalizzazione Processi di globalizzazione e loro effetti Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema commerciale Politiche di mercato con particolare riferimento al processo di internazionalizzazione delle imprese Caratteristiche del mercato globale e scambi internazionali. Etica e cultura delle imprese che operano nei mercati internazionali Modalità di intervento pubblico nell'economia. Le politiche di bilancio Il Bilancio dello Stato: gli interventi e stanziamenti a sostegno delle start-up La normativa nazionale ed europea relativa agli scambi commerciali internazionali Gli strumenti della politica commerciale dell'Unione europea L'unione doganale europea nel suo funzionamento essenziale Finanziamenti UE, statali e regionali
Matematica	
Competenze disciplinari	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Abilità	Conoscenze
Calcolare il valore attuale di un bene strumentale Funzioni profitto di un'impresa Scopi, metodi e fasi della ricerca operativa Risolvere problemi di scelta nel continuo e nel discreto Ottimizzare una funzione economica	Metodi e fasi della ricerca operativa. Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici. I metodi dell'analisi per ottimizzare funzioni di tipo economico.